

**P. N. 1 - OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2009.**

**SEGRETARIO**

Buonasera a tutti.

**Il Segretario procede all'appello dei Consiglieri**

Risultano assenti 7, precisamente Basili, Cozzi Luigi, Villa Elena, Leva, Floris, Girotti, Giubileo.

**PRESIDENTE**

Grazie.

Consiglieri presenti in aula n. 14 su n. 21 assegnati ed in carica.

Risultano assenti i consiglieri Sigg.: Basili, Cozzi Luigi, Villa, Leva, Floris, Girotti, Giubileo.

Primo punto all'O.d.G., approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio 2009.

PARERI AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.LGS. N. 267 DEL 18/08/2000

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA:

Parere Favorevole.

LA TITOLARE DELLA P.O. DELL'AREA ECONOMICO/FINANZIARIA  
(Dott.ssa Maria Cristina Cribioli)

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE:

Parere Favorevole.

LA TITOLARE DELLA P.O. DELL'AREA ECONOMICO/FINANZIARIA  
(Dott.ssa Maria Cristina Cribioli)

Il Presidente invita l'assessore alle attività finanziarie - Alberto Carugo - a relazionare in merito all'argomento e a leggere la proposta di deliberazione.

Assessore, ne ha facoltà.

**ASSESSORE CARUGO ALBERTO**

Grazie, buonasera a tutti.

Per quanto riguarda la delibera relativa al Rendiconto 2006, il Rendiconto di un ente che andiamo oggi a presentare, che è quello del Comune di Nerviano, rappresenta quella che è una sintesi tra la gestione corrente e di competenza, quindi dell'anno 2009, quella dei residui attivi e passivi, nonché l'analisi poi tra quelle che erano le previsioni iniziali fatte naturalmente con il Bilancio di Previsione, e quelle definitive dell'attuale Rendiconto.

Analizzando in modo schematico e riassumendo in questo modo quella che è l'esposizione del Rendiconto 2009

possiamo partire da quello che è l'esame della gestione di competenza.

Gestione di competenza, quindi in merito ad una suddivisione tra la gestione corrente e quella che è la gestione naturalmente in parte capitale, sempre di competenza dell'anno 2009.

In primo luogo quello che voglio far osservare è che il nostro Bilancio relativamente al Rendiconto 2009 comporta un totale di previsionale, di Rendiconto definitivo di entrate, di 14.900.000 Euro circa. A fronte di una gestione di competenza corrente, quindi di entrate correnti, per circa 11.289.000, e di parte invece di spese correnti di 11.314.000. Con quella che naturalmente l'analisi della parte corrente che determina una gestione di saldo positivo di 129.579,47. A fronte poi invece di un'altra gestione sempre in saldo positivo in parte capitale per 84.283,83 Euro, che determina quello che è il saldo di gestione corrente dell'anno 2009, nel nostro Comune, con un avanzo di gestione di competenza di 213.883,40.

Questo perché l'ho messo in evidenza? Perché credo che l'analisi del Bilancio, del Rendiconto, quindi del consuntivo, venga fatto in maniera, deve essere fatto in maniera schematica e per punti. Il primo punto che deve essere analizzato è proprio quello della gestione dell'avanzo, in termini di competenza 2009. Abbiamo quindi un avanzo di 213.863,40 Euro, che rappresenta solo il 31,85% rispetto all'avanzo di amministrazione, che invece ammonta a 671.401.

Questo deriva anche poi da quella che è la somma con la gestione dei residui per 332.156,61, e da un avanzo di esercizi precedenti per circa 125.000 Euro.

Questo per dire cosa? Per dire che quello che l'Amministrazione in questo esercizio è riuscita, credo in maniera intelligente, ad utilizzare quasi tutte le risorse che sono state allocate in parte di entrata.

Infatti attraverso naturalmente una gestione diciamo oculata abbiamo soddisfatto tutti i bisogni della cittadinanza, abbiamo quindi garantito tutti i servizi, attraverso la realizzazione di un avanzo di competenza solo di 213.000 Euro, a fronte di un Bilancio di circa 15 milioni di Euro, che ammonta; quindi parliamo di una cifra intorno all'1,08%, sull'avanzo di gestione di competenza rispetto all'avanzo di amministrazione, che si compone anche di altre voci.

Per quanto riguarda il discorso di come sarà poi utilizzato quello che è l'avanzo di amministrazione, che ammonta come vi ho detto a 600.000 Euro circa, abbiamo il 59% circa per 399.000 Euro, circa 400.000 Euro che verranno utilizzati quindi come fondi non vincolati, per cui in

parte corrente, se verrà deciso durante l'assestato di Novembre, oppure anche in parte corrente per spese una tantum dopo l'approvazione del Rendiconto di stasera.

L'altra parte è circa il 18,48% per 124.000 Euro in spese in parte per investimento. La restante parte invece che viene sottoposta ai fondi vincolati, quindi svalutazione crediti, per circa 148.000 Euro.

Letto ed analizzato questo punto di schematica rappresentazione del Bilancio, del Rendiconto relativo alla parte dell'avanzo di amministrazione, credo sia necessario proseguire andando ad analizzare, a confrontare quelle che erano poi le previsioni di entrata e di uscita, quindi le previsioni iniziali dell'esercizio, rispetto poi a quello che è il Rendiconto finale oggi che andiamo a presentare.

Ora, per quanto riguarda le entrate in senso generale, io credo, e non voglio tediarvi con i numeri per quanto riguarda le entrate e le spese; vado a fare solamente delle valutazioni in merito, quindi alla lettura di questi numeri.

Le entrate tributarie. Le entrate tributarie sono state... lo scostamento rispetto alle previsioni iniziali c'è stato, ma soltanto con una maggiorazione di circa l'1%. Infatti erano state previste oggi come Rendiconto 5.564.000 Euro. Abbiamo avuto la differenza in più, un saldo positivo maggiore di circa 30.000 Euro.

I trasferimenti. I trasferimenti sono una voce che credo ... che ha una particolare attenzione che deve essere analizzata; perché il dato che potrebbe naturalmente risultare potrebbe essere così, letto e male interpretato. Infatti la lettura di quella che è l'entrata da trasferimento, titolo secondo, alle previsioni iniziali dà una previsione di 2.459.000 circa. Oggi il Rendiconto 2009 invece viceversa ha una previsione finale di 3.350.000, con una previsione quindi di 290.000 Euro in più, scostamento quindi intorno al 36%.

Questo sembrerebbe indicare che i trasferimenti sono per circa il 36% in più. In realtà la verità non è questa, la verità è che qui viene e si ritrova quella che è stata un'entrata chiamiamola straordinaria, ma che purtroppo il Comune deve immediatamente restituire; è inserita come posta di entrata, quella dei fabbricati D, i famosi 600.000 Euro e passa che sono inseriti in questa voce, che fanno così lievitare lo scostamento. In realtà si tratta semplicemente di una voce che però purtroppo non possiamo beneficiare, perché dovremo restituire allo Stato, perché originariamente siamo stati beneficiati di questo fabbricato, ma poi di fabbricati D, che dovremo restituire.

Lo scostamento reale quindi da questa parte è intorno naturalmente al 4.5% in più rispetto a quelle che erano le previsioni iniziali. Con un dato però altrettanto

significativo, perché sempre in questa voce ci sono le risorse relative ai trasferimenti compensativi per il minor gettito ICI, che seppur inserite a livello finanziario del Rendiconto in realtà non sono poi state ancora definitivamente incassate da parte del Comune. Sono a Bilancio ma non sono state incassate, perché lo Stato di fatto non ha ancora materialmente trasferito niente.

Questo per dire cosa? Per dire che chiaramente quello che può essere uno scostamento tra le previsioni iniziali ed il Rendiconto finale, che ammontano quasi al 12%, in verità poi, detto e precisato questo, si riducono a qualcosa come il 3, 3 e mezzo per cento reale in più di previsione rispetto all'inizio.

A fronte invece di una problematica, che chiaramente io credo, ed adesso non canalizziamo, poi vi dirò, dobbiamo un po' tutti, indipendentemente dai colori politici, farci carico, perché credo che sia un problema di gestione proprio dell'ente, delle risorse, di quello che sarà nel futuro.

A fronte infatti di risorse in parte di spesa che sono aumentate dell'11%, le spese correnti sono aumentate rispetto alla previsione iniziale del 12%. Avevamo una previsione iniziale di 10.106.000 Euro circa, oggi a Rendiconto sono 11.314.000. Un dato significativo perché è il 12% in più.

Vorrei porre l'attenzione anche su un altro aspetto, perché se questo spostamento oggi è già enorme noi dobbiamo considerare come nel Bilancio di Previsione del 2009, fatto a Marzo dell'anno scorso circa, ad oggi la necessità delle spese correnti andremo, quando andremo ad analizzare Martedì prossimo o Mercoledì il Bilancio di Previsione, vedremo che ci sarà naturalmente uno scostamento ulteriore di quelle che sono le necessità in parte corrente.

Ciò significa che in un esercizio temporale di un anno quasi il 20% in più in parte corrente rispetto alle previsioni iniziali abbiamo necessità di avere. A fronte di quelle che invece sono entrate tributarie che comunque sia abbiamo visto - e poi vedremo - diminuiscono e non aumentano.

Quindi per quanto riguarda il Rendiconto 2009 abbiamo uno scostamento del 12% rispetto a quelle che sono le previsioni iniziali. Quindi 1.200.000 Euro in più in parte corrente.

Abbiamo avuto anche in parte in spese in conto capitale un aumento significativo del 74%. Qui a diversità di quelle che sono le valutazioni in parte corrente è una valutazione esattamente contraria, perché chiaramente significa, 870.000 Euro in più, significa che le opere sono state fatte, realizzate le somme impegnate. Anzi, se vogliamo vedere le somme effettivamente da Rendiconto

definitivo sono circa 2 milioni e mezzo di Euro. Le somme però impegnate, quindi pagate per cassa entro il 31.12, sono naturalmente di 2 milioni 48, quindi con un significativo scostamento.

Andando poi a vedere, valutando l'aspetto con i trend storici di competenza, si può naturalmente analizzare come comunque questi aumenti necessari sulle spese, sulle parti correnti, e di diminuzione di quelle che sono le entrate, sono evidenti.

Bisogna dire che nell'analisi delle entrate, delle specifiche entrate, le entrate tributarie come ho detto hanno subito un aumento in un saldo positivo di circa l'1%. Abbiamo quindi consolidate quelle che erano le previsioni. Ad esempio il dato ICI si è attestato sui 3.309.000. Dato importante, perché questo consolida ormai un trend che, al di là degli aumenti che ci potranno essere per quanto riguarda magari nuove abitazioni e così via, ma sicuramente è tale. Quindi abbiamo riassorbito quello che era l'impatto poi della diminuzione relativa all'ICI sulla prima abitazione.

Tutto il resto, tutte le categorie sia relative alle imposte, sia relative alle tasse, sono state rispettate quelle che erano le previsioni originarie, per quanto riguarda le entrate tributarie.

Per quanto riguarda i trasferimenti dallo Stato, quindi il titolo secondo, ho già detto; qui naturalmente due punti critici, nonostante lo scostamento in aumento in realtà questo scostamento è solo una posta finanziaria, ma in realtà di fatto non si realizza; perché abbiamo i contributi erariali da restituire, i fabbricati D, non dovuti per circa 620.000 Euro. In più abbiamo anche il discorso che i tributi compensativi dello Stato non sono stati tutti trasferiti, nonostante allocati come poste all'interno.

Ora, quello che è il dato di aumento delle entrate sicuramente non è reale.

Per quanto riguarda invece le entrate extratributarie anche qui quelle che sono le previsioni, che erano le previsioni diciamo così originarie, sono state anche qua rispettate, perché c'è una diminuzione di circa 30.000 Euro, l'1%. Quindi quelle che erano state le valutazioni relative alle sanzioni per violazioni al Codice della Strada, mi viene in mente, per 190.000 Euro, o qualsiasi altro tipo di servizio all'interno di questo tipo di entrate sono risultate analoghe a quelle che erano le previsioni, garantendo quella che era l'entrata da parte del Comune.

Per quanto riguarda invece viceversa le entrate da alienazioni e da trasferimento qui si verifica quello che è un aumento abbastanza considerevole, del 19%, rispetto alla

previsione iniziale; anche se poi va a coprire solo la parte straordinaria e non la parte corrente; perché abbiamo avuto maggiori margini per quanto riguarda i contributi di costruzione sia sulla primaria che sulla secondaria.

Questa è la parte, l'esposizione relativa alla parte delle entrate.

La parte invece di quanto riguarda le spese, ho già detto che la spesa in parte corrente ha avuto un aumento significativo di quasi il 12% rispetto a quelle che erano le previsioni iniziali. Sono frutto di tutta una serie di considerazioni, e la prima di tutte è sicuramente l'aumento delle richieste soprattutto del welfare sociale, che vanno dai servizi sociali in senso proprio a quelle delle necessità delle scuole ecc...

Dico questo perché? Perché chiaramente possiamo vedere come a fronte di un così significativo aumento di richiesta della parte corrente la spesa ad esempio sul personale, seppur in modo naturalmente non elevatissimo, però diminuisce rispetto al Rendiconto del 2008 di qualche migliaia di Euro; però diminuisce. C'è quindi anche la rigidità, l'indicazione finanziaria sulla rigidità della spesa corrente, quindi quello che è naturalmente diminuito, non in termini significativi, però dall'altro lato abbiamo un dato di aumento percentualistico notevole della parte corrente. Ciò significa che chiaramente le richieste, vuoi la crisi economica, vuoi le maggiori richieste che sono veramente tante, quindi hanno portato ad un aumento di quelle che erano le richieste, e quello che noi abbiamo fatto o cercato di soddisfare. Quello che ho detto inizialmente, che abbiamo fatto tutta una serie di attività di distribuzione delle risorse che erano presenti all'interno dell'entrata di Bilancio, al fine di garantire tutte quelle che erano le richieste, soddisfare i bisogni dei cittadini.

L'analisi oggi di quella che è la parte corrente io la voglio esporre analizzandola sia naturalmente dal punto di vista numerico, ma anche dal punto di vista di quello che è il Rendiconto sull'attività che è stata eseguita; andando quindi per quello che è uno stato di realizzazione per programmi, per area amministrativa, per area tematica ecc...

Per quanto riguarda l'aspetto diciamo così che se vogliamo più mi compete, anzitutto una premessa, per quanto riguarda lo stato di realizzazione dei programmi, con i suoi limiti in termini percentualistici posso dire che quello che è in base agli impegnati, quindi alle somme impegnate, agli stanziamenti finali, la realizzazione del programma è pari al 93,11% come dato chiaramente statistico, con tutti i limiti che questo può naturalmente determinare.

Detto questo possiamo analizzare i vari settori, sia in termini numerici che in termini di realizzazione delle attività, di rendiconto sulle attività esercitate. Per quanto riguarda l'area amministrativa o economica, quindi del personale, ha allocato risorse definitive di impegnato per 4.935.000 Euro circa. Qui oltre a garantire quello che è stato il consolidamento dei servizi finora realizzati, quindi in termini anche di efficienza e di efficacia, credo che sono state due grosse che hanno interessato quest'area amministrativa, due grossi tipi di attività. Uno è stato quello del trasferimento del personale dall'area amministrativa all'area economica, al fine di rendere più omogeneo quella che era la gestione del personale, per cui sia dal punto di vista giuridico che economico. Dall'altro invece quello di creare se vogliamo una gestione affari legali, gare e contratti, in modo tale da dare, mettere sotto l'area amministrativa delle competenze specifiche che potevano, diciamo così, sia sulla parte gare e contratti, soprattutto su quella che era la gestione relativa ai contenziosi con i fornitori, con i cittadini, per quanto riguarda gli affari legali.

La parte sempre amministrativa poi ha svolto anche servizi strumentali, che sono quelli relativi alle aperture e chiusure degli uffici, il sistema pulizia e facchinaggi, tutti gli eventi connessi a quelle che sono le manifestazioni culturali.

Sempre per quanto riguarda la parte, l'area che mi interessa, sono state fatte anche attività particolarmente importanti relative alle attività regolamentari. Nel 2009 infatti è stato fatto il nuovo Regolamento del Consiglio Comunale, è stato... delle sale civiche, degli accessi agli atti per quanto riguarda l'area amministrativa.

Nella parte economica abbiamo portato il Regolamento TIA, abbiamo fatto il nuovo Regolamento ICI, il Regolamento per gli acquisti in economia, altri Regolamenti che saranno poi portati ma già fatti nel 2009, che riguardano le sponsorizzazioni, gli uffici ed i servizi, e quello di Contabilità, che verranno prossimamente portati in Consiglio Comunale.

Non ultimo credo per l'importanza sempre sull'area tematica di mio riferimento, è quello dell'attivazione del progetto di censimento delle proprietà comunali, affianco anche a quello che è il progetto di analisi di tutte le strade con la società Project, per quanto riguarda l'area tematica di mio maggiore interesse.

Per quanto riguarda invece l'area che possiamo definire settore pubblica istruzione, quindi cultura e sport, qua quelli che sono i dati danno dati significativi, perché per la cultura ed i beni culturali abbiamo un impegnato di 570.000 Euro circa, 331 per lo sport, per

quanto riguarda invece la pubblica istruzione di circa 1.700.000, con una percentuale di realizzato anche qui che si aggira su quella cifra che vi ho detto, intorno al 90%.

Qui oltre al potenziamento dei servizi, la continuità su quelle che sono le manifestazioni culturali, che hanno sempre riempito la Sala Vergognoni, credo che particolarmente importanti sono ... il nuovo tipo/modalità di apertura della biblioteca, il Viaggio nella Memoria che è stato organizzato, quelli che sono i centri estivi comunali, quella che è poi la costituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi, che è stato fatto. È stato fatto chiaramente il Piano per il Diritto allo Studio. Nonché naturalmente credo per quanto riguarda la parte sportiva sono stati fatti i rinnovi delle convenzioni con la società Tennis, con la bocciofila, è stata fatta in questo caso anche tutta una serie di incontri con le associazioni al fine di meglio sviluppare tutte le tematiche relative a questo tipo di incontri.

Qui mi soffermerei dal punto di vista invece numerico, perché per quanto riguarda questa parte, relativa alla pubblica istruzione, e per far capire quanto noi ci siamo impegnati in questo settore, senza, dando naturalmente dei numeri su quelli che sono i singoli interventi nel lato della scuola, io credo che qui così andiamo a consuntivare in quello che è l'importo che ho detto per esempio per la scuola, per la pubblica istruzione, un importo di circa 1.300.000 Euro, noi abbiamo allocato risorse ad esempio nei contributi alle scuole per l'acquisto di beni di consumo, attrezzature didattiche, circa 33.000 Euro. Costi per le riparazioni didattiche delle attrezzature circa 7.000 Euro, i progetti integrativi alla didattica per quasi 50.000 Euro. Abbiamo poi consolidato le spese per il disagio scolastico, quindi la disabilità minorile, per circa 119.000 Euro.

Non ultimo un importo di circa 16.300 Euro, che è una quota supportata da noi Comune, ai fini dei buoni pasto delle insegnanti, per permettere che le insegnanti, quindi il cosiddetto tempo pieno, che in virtù della riforma della scuola che è stata fatta chiaramente era necessaria la loro presenza, quindi il contributo del Comune per i buoni pasto.

Dal lato invece di quanto riguarda la parte dei servizi sociali, anche qui credo che sul settore sociale lo sforzo sia naturalmente quello più ampio, ma anche perché - come ho detto - è forse il settore che maggiormente ha subito la crisi in questo momento. Io credo che sia evidente che le richieste che una volta naturalmente erano quasi abitudinarie di determinati soggetti sono aumentate in modo esponenziale, sempre in parte, oltretutto ci sono



chiamiamoli "nuovi utenti" purtroppo, che invece viceversa non c'erano.

Il settore sociale infatti ha impegnato un importo di 2.682.000 Euro, con una realizzazione percentuale del 99,36%. Ciò significa che si dà i numeri evidenti di quanto sia lo sforzo. Qui naturalmente l'attività svolta da parte del settore sociale è stata quella sicuramente, in base anche al crescente carico di lavoro, quella di potenziare il welfare cittadino, chiamiamolo in questo modo, di dare supporto alle varie istanze, ai vari strumenti che Governo, Regione e Provincia mettono a disposizione, di favorire quindi l'eventuale accesso; e cosa importante che è stato anche avviata nel 2009 è sicuramente la forma del progetto microcredito, che va ad integrare tantissimi altri sostegni che l'Amministrazione Comunale dà nel settore sociale.

Anche qui per affiancare a quella che è un'esposizione sull'attività che è stata compiuta dei numeri, se noi andiamo a vedere nel settore del sociale le prestazioni di servizio relative a quelli che sono i servizi per l'infanzia, quindi parliamo dei servizi dell'infanzia in senso lato, quindi andiamo da quello che è Mondo Bambino, assistenza handicap, ludoteca, asilo, servizi per l'infanzia, allochiamo risorse per 641.208. I trasferimenti di minori in comunità, qui tra l'altro è un obbligo giuridico a carico del Comune, per circa 212.000 Euro.

I servizi di educativa domiciliare per i minori, circa 35.000 Euro. Abbiamo poi le prestazioni di servizio, in questo caso sempre per i minori, tempo libero dei minori, circa 73.000 Euro.

Senza trascurare il lato degli anziani, qui naturalmente una tematica importante quella degli anziani, dal SAD alla ginnastica dolce, all'integrazione delle rette di ricovero. Qui allochiamo risorse per 229.000 Euro.

Senza poi... per ultimo, da non dimenticare, quelle che sono le spese per le persone diversamente abili, quindi rette di ricovero, soggiorni vacanze, centri diurni, per 327.000 Euro.

Questo a dimostrazione che quello che è il settore sicuramente che più ha sentito delle esigenze, e non della voglia dell'Amministrazione di far fronte, ben venga, ne avremmo fatte volentieri a meno ma purtroppo le richieste sono state veramente tante, quindi un'analisi è questa che sicuramente dovrà essere valutata, e di spunto anche per quelle che saranno le gestioni future della spesa amministrativa.

L'aspetto poi anche qui di quello che è per altre funzioni della Polizia Locale, qui alloca risorse per circa 540.000 Euro, la Polizia Locale. Qui naturalmente si è fissata su due livelli, uno è stato continuamente, quindi la garanzia di quelli che sono i servizi di presenza sul

territorio, sia a quella che è la finalizzazione alla prevenzione, al potenziamento - diciamo così - dell'attività di controllo e di prevenzione stessa.

Si è tra l'altro cercato di potenziare quella che è questo tipo di attività attraverso delle convenzioni con la Provincia e con il Comune di Parabiago. Non si è riusciti ad oggi a trovare però un Consorzio sovracomunale che poteva essere magari uno spunto per poter sopperire alle carenze di personale.

Non da ultimo voi sapete che negli ultimi mesi dell'anno il servizio era stato integrato dalla presenza di due accertatori della sosta, e che invece dal nuovo anno non possiamo proprio per problemi di Bilancio mettere ed assumere.

Infine la parte relativa sempre per area tematica in senso generale a quella che è l'area tecnica, oppure l'area dei lavori pubblici e del patrimonio. Qui naturalmente è quello relativo alla parte delle spese per capitale.

Come ho detto qui nelle spese in conto capitale c'è sicuramente lo scostamento rispetto alle previsioni iniziali più ampio, quello che rappresenta quasi il 70% e passa, tra l'altro di somme impegnate, quindi di quelle che sono... Perché poi le previsioni definitive del Rendiconto sono ancora superiori rispetto alle previsioni iniziali, perché ammontano a circa 2 milioni e mezzo.

Questo dimostra sicuramente che nell'anno 2009 sono state sicuramente iniziate, portate avanti e quasi portate al termine quelle che sono numerose opere che sono state cantierate. Naturalmente al di là del rifacimento strade ecc..., e così via, mi viene in mente il vecchio municipio, la scuola di Garbatola, parecchi interventi che hanno portato e permesso quello che è questo dato numerico. Dato numerico che evidenzia appunto questo aspetto, l'aspetto che dal punto di vista degli investimenti quest'anno forse per la prima volta siamo sicuramente più che positivi; perché abbiamo anche veramente superato quelle che erano le iniziali previsioni, ampiamente.

Prima di chiudere quella che è la mia esposizione due punti, il primo riguarda i servizi a domanda individuale. Per i servizi a domanda individuale come avete visto anche quest'anno naturalmente la copertura è sempre uno dei Comuni più bassi, in quanto garantiamo la copertura è al 38% circa, è aumentata rispetto all'anno scorso.

Credo che sia, l'ho già detto nel Bilancio consuntivo dell'anno passato, come sia una dimostrazione di due cose, una che i servizi funzionano; poi la volontà di questa Amministrazione, nonostante, quindi senza toccare sulla leva finanziaria dove noi possiamo farlo, le entrate, comunque di garantire i servizi senza far pagare un Euro in più ai cittadini.

Questo perché? L'ho detto, io ero uno di quelli critici, voi andate a prendere le mie relazioni nei primi anni io dicevo dobbiamo valutare l'aspetto dei servizi a domanda individuale, perché secondo me bisogna cercare di intervenire su certi settori. L'anno scorso la mia valutazione è stata completamente diversa, a fronte di una situazione economica chiaramente cambiata, dove... Mi viene in mente anche le pensionate che fanno ginnastica dolce o chiunque ecc..., non me la sento e non me la sentivo di dire pagano qualcosa di più.

Quindi io credo che il fatto di aver mantenuto questa copertura sia motivo di pregio per questa Amministrazione.

Infine l'ultimo punto riguarda l'aspetto del Patto di Stabilità. Patto di Stabilità che, come avete visto e letto anche in quella che è la revisione, Rendiconto dei Revisori, è stato dettagliato da quello che è il Responsabile di Servizio, è stato rispettato per quanto riguarda l'esercizio 2009.

Detto questo concludo appunto la mia relazione andando a leggere quello che è il deliberato.

Ultimata la relazione l'Assessore legge la seguente proposta di deliberazione:

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'ufficio ragioneria ha provveduto alla predisposizione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2009 nelle sue componenti finanziarie, economiche e patrimoniali;

Rilevato che i dati del conto finanziario (o conto del bilancio) sono stati determinati nei valori finali, ossia nell'accertamento delle entrate e nell'impegno delle spese, dopo aver verificato gli elementi forniti dai titolari di posizione organizzativa, responsabili della gestione e assegnatari dei programmi dell'Ente;

Considerato che, dall'esercizio 1998 si è aggiunto l'obbligo di predisporre il conto del patrimonio e il conto economico nel senso previsto dagli artt. 229 e 230 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, nonché il prospetto di conciliazione che dimostra il collegamento tra i dati finanziari e quelli economico-patrimoniali;

Considerato, inoltre, che i documenti contabili sono stati redatti secondo i modelli previsti dal D.P.R. 31/01/1996, n. 194 e che i risultati finali sono indicati nelle tabelle che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

Ricordato che il bilancio di previsione dell'esercizio 2009 è stato approvato con propria deliberazione n. 166 del 19/12/2008 e che allo stesso sono state apportate variazioni con i seguenti atti:

- n. 8/G.C. del 27/01/2009 ad oggetto: "Prelevamento dal fondo di riserva", comunicata al Consiglio Comunale nella seduta del 13/02/2009, verbale n. 4;
- n. 5/C.C. del 13/02/2009 ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2009";
- n. 24/G.C. del 24/02/2009 ad oggetto: "Prelevamento dal fondo di riserva", comunicata al Consiglio Comunale nella seduta del 26/03/2009, verbale n. 18;
- n. 30/G.C. del 03/03/2009 ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2009 (provvedimento n. 2/2009)", ratificata dal Consiglio Comunale con atto n. 17 del 26/03/2009;
- n. 54/G.C. del 28/04/2009 ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2009. Provvedimento n. 3/2009", ratificata dal Consiglio Comunale con atto n. 41 dell'11/06/2009;
- n. 61/G.C. del 05/05/2009 ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2009 con parziale applicazione dell'avanzo di amministrazione. Provvedimento n. 4/2009", ratificata dal Consiglio Comunale con atto n. 42 dell'11/06/2009;
- n. 81/G.C. del 09/06/2009 ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2009 con parziale applicazione dell'avanzo di amministrazione. Provvedimento n. 5/2009", ratificata dal Consiglio Comunale con atto n. 51 dell'01/07/2009";
- n. 82/G.C. del 09/06/2009 ad oggetto: "Prelevamento dal fondo di riserva", comunicata al Consiglio Comunale nella seduta dell'01/07/2009, verbale n. 52;
- n. 102/G.C. del 23/07/2009 ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2009 (provvedimento n. 6/2009) e al bilancio pluriennale 2009-2011 (provvedimento n. 1/2009)", ratificata dal Consiglio Comunale con atto n. 65 del 17/09/2009";
- n. 75/C.C. del 28/09/2009 ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2009 (provvedimento n. 7/2009) e al bilancio pluriennale 2009-2011 (provvedimento n. 2/2009)";
- n. 127/G.C. del 27/10/2009 ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2009 (provvedimento n. 8/2009)", ratificata dal Consiglio Comunale con atto n. 86 del 05/11/2009;
- n. 128/G.C. del 27/10/2009 ad oggetto: "Prelevamento dal fondo di riserva", comunicata al Consiglio Comunale nella seduta del 05/11/2009, verbale n. 87;
- n. 89/C.C. del 05/11/2009 ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2009 con parziale applicazione dell'avanzo di amministrazione (provvedimento n. 9/2009) e al bilancio pluriennale 2009-2011 (provvedimento n. 3/2009)";

- n. 137/G.C. del 10/11/2009 ad oggetto: "Prelevamento dal fondo di riserva", comunicata al Consiglio Comunale nella seduta del 26/11/2009, verbale n. 101;
- n. 151/G.C. del 24/11/2009 ad oggetto: "Prelevamento dal fondo di riserva", comunicata al Consiglio Comunale nella seduta del 17/12/2009, verbale n.107;
- n. 102/C.C. del 26/11/2009 ad oggetto "Assestamento generale del bilancio di previsione 2009 con applicazione dell'avanzo di amministrazione e variazione del bilancio pluriennale 2009/2011";
- n. 162/G.C. del 15/12/2009 ad oggetto: "Prelevamento dal fondo di riserva", comunicata al Consiglio Comunale nella seduta del 21/01/2010, verbale n. 3;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 16/03/2010 con la quale viene approvata la relazione illustrativa prevista dagli artt. 151, comma 6, e 231 del D.Lgs. n 267/2000 che esprime le valutazioni sui risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti, nonché i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche (all.E);

Rilevato che la gestione finanziaria ha determinato l'avanzo di amministrazione al 31/12/2009 in €. 671.401,39;

Dato atto che l'importo dell'avanzo di amministrazione di €. 671.401,39, risultante dalle tabelle allegate al rendiconto, deriva:

- dalla gestione dell'esercizio 2009 per €. 213.863,40;
- dalla gestione dei residui degli esercizi precedenti per €. 332.156,61;
- dalla non applicazione dell'avanzo della gestione 2008 al bilancio 2009 per €. 125.381,38 ;

Preso atto che i risultati di gestione sono stati conseguiti mediante l'applicazione integrale delle disposizioni legislative in materia di accertamento dei residui attivi e passivi e, in particolare, per la spesa corrente, sono stati conservati a residui i solo impegni assunti nel senso indicato dall'art. 183 del D.Lgs. 267/2000, come risulta dagli specifici elenchi depositati presso gli uffici finanziari;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, i residui attivi e passivi, distinti per anno di provenienza, sono stati riaccertati nei valori indicati nel conto del bilancio, verificando la sussistenza delle ragioni del loro mantenimento, avendo riguardo a quanto previsto dagli artt. 189 e 190 del citato decreto legislativo, così come risulta dalla determinazione della titolare della P.O. dell'area economico/finanziaria n. 160 del 12/03/2010;

Rilevato che i risultati di gestione dell'esercizio 2009 evidenziano che il bilancio dell'Ente non è nelle situazioni strutturalmente deficitarie nel senso indicato

dall'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto i parametri di cui al D.M. 10/06/2003, n. 217, determinano indici totalmente negativi (all. G);

Atteso che al conto del bilancio sono allegare le tabelle dei parametri gestionali con andamento triennale di cui all'art. 228, comma 5, del D. Lgs. 267/2000 (all. H);

Vista la propria deliberazione n. 74 del 28/09/2009 con la quale, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, si è provveduto alla verifica degli equilibri di bilancio e alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi per l'esercizio 2009 (all. I);

Considerato che il tesoriere e gli agenti contabili interni hanno reso il conto della gestione per l'anno 2009, ai sensi degli artt. 226 e 233 del D.Lgs. n. 267/2000 (all. L, M, N, O, P);

Preso atto che, sulla base delle attestazioni dei titolari di posizione organizzativa non sono stati individuati debiti fuori bilancio;

Visto il conto economico predisposto secondo i criteri previsti dall'art. 229 del D.Lgs. n. 267/2000, che evidenzia un risultato economico di esercizio pari ad €. - 645.277,54;

Visto, altresì, il conto del patrimonio, predisposto secondo i criteri stabiliti dall'art. 230 del D.Lgs. n. 267/2000, dal quale si rileva la consistenza del patrimonio netto al 31/12/2009 in €. 33.227.684,14;

Vista la relazione dell'organo di revisione sul rendiconto dell'esercizio finanziario 2009, pervenuta al protocollo generale dell'ente in data 24/03/2010 e registrata al n. 10103, resa in conformità all'art. 239, comma 1, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000, che attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esamina gli elementi che costituiscono il conto del patrimonio ed il conto economico (all. F);

Visto che, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente regolamento comunale di contabilità, il rendiconto dell'esercizio finanziario 2009, la relazione illustrativa della Giunta Comunale e la relazione dell'Organo di revisione, sono stati depositati in data 29.3.2010 e che tale deposito è stato reso noto a tutti i consiglieri comunali con nota prot. n. 10681 notificata in data 29.3.2010;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dalla titolare della P.O. dell'area economico/finanziaria, in conformità all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

1. Di approvare il conto di cassa del Tesoriere comunale per l'esercizio 2009 nelle seguenti risultanze finali (all. L):

	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			12.515.946,02
Riscossioni (+)	2.229.587,59	10.388.057,37	12.617.644,96
Pagamenti (-)	3.395.971,51	9.366.340,71	12.762.312,22
Fondo di cassa al 31/12/2009			<b>12.371.278,76</b>

2. di approvare i conti degli agenti contabili interni relativi alla gestione dell'esercizio 2009 (all. M, N, O, P) dando atto che l'organo di revisione ne ha accertato la regolarità nella relazione di cui all'allegato F;
3. di approvare il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2009, composto dal conto del bilancio (all. A), dal conto economico (all. C), dal conto del patrimonio (all. D), dal prospetto di conciliazione (all. B), in tutti i suoi contenuti, il quale si chiude con le seguenti risultanze finali:

A - CONTO DEL BILANCIO

Fondo di cassa all'1/01/2009	12.515.946,02
Riscossioni (competenza + residui)	12.617.644,96
Pagamenti (competenza + residui)	12.762.312,22
Fondo di cassa al 31/12/2009	12.371.278,76
Residui Attivi (da competenza e da residui)	5.441.885,80
Residui Passivi (da competenza e da residui)	17.141.763,17
Avanzo di amministrazione	<b>671.401,39</b>

C - CONTO ECONOMICO

A - Proventi della gestione	11.428.587,74
B - Costi della gestione	11.256.412,50
RISULTATO DELLA GESTIONE	172.175,24
C - Proventi ed oneri da aziende speciali	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	172.175,24
D - Proventi ed oneri finanziari	- 133.381,92
E - Proventi ed oneri straordinari	- 684.070,86
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	<b>- 645.277,54</b>

D - CONTO DEL PATRIMONIO

<b>ATTIVO</b>	<i>01/01/2009</i>	<i>31/12/2009</i>
Immobilizzazioni immateriali	543.353,52	500.767,50
Immobilizzazioni materiali	34.051.207,75	33.856.392,58
Immobilizzazioni finanziarie	6.163.128,09	6.271.825,71
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>40.757.689,36</b>	<b>40.628.985,79</b>
Rimanenze	-	-
Crediti	4.378.283,00	5.441.885,80
Altre attività finanziarie	-	-
Disponibilità liquide	12.515.946,02	12.371.278,76
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>16.894.229,02</b>	<b>17.813.164,56</b>
Ratei e risconti	62.408,29	74.503,13
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>57.714.326,67</b>	<b>58.516.653,48</b>
Conti d'ordine	11.712.237,53	12.583.883,67

<b>PASSIVO</b>	<i>01/01/2009</i>	<i>31/12/2009</i>
Patrimonio netto	33.872.961,68	33.227.684,14
Conferimenti	13.075.048,38	14.034.778,43
Debiti di finanziamento	4.596.643,45	4.349.861,78
Debiti di funzionamento	3.878.759,60	4.509.521,19
Debiti per IVA	10.200,07	-
Debiti per anticip. di cassa	-	-
Debiti per somme di terzi	42.961,48	48.358,31
Altri debiti	2.237.752,01	2.346.449,63
<b>Totale debiti</b>	<b>10.766.316,61</b>	<b>11.254.190,91</b>
Ratei e risconti	-	-
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>57.714.326,67</b>	<b>58.516.653,48</b>
Conti d'ordine	11.712.237,53	12.583.883,67



4. Di precisare che l'avanzo di amministrazione risultante dal conto del bilancio 2009 è distinto, ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. 267/2000 come di seguito specificato:

Fondi vincolati	148.328,92
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	124.050,32
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	399.022,15
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	671.401,39

5. di prendere atto della relazione illustrativa della Giunta comunale, allegata alla presente sotto la lettera E);
6. di prendere atto della relazione dell'organo di revisione, allegata alla presente sotto la lettera F).  
Grazie.

**PRESIDENTE**

Ringrazio l'Assessore per la sua profusione doviziosa. Vi avviso che siamo 18 su 21 Consiglieri assegnati ed in carica, perché risultano assenti Basili, Leva e Girotti.

C'è qualche intervento? Giuseppina Sala prego, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (P.d.L. POPOLO DELLA LIBERTA')**

Buonasera a tutti. L'ultimo Conto Consuntivo, chissà se riusciremo a farlo anche il prossimo anno, l'ultimo consuntivo Assessore.

Abbiamo visto la relazione che è stata impostata dall'Amministrazione, forse direttamente dai funzionari, perché ogni capo... fa capo ad ogni funzionario ed abbiamo un po' di situazioni da evidenziare.

Io però vorrei partire dal conto di previsione dell'anno scorso, dove c'erano un po' di cose che dovevano essere fatte ma non ci risulta che questo, a livello previsionale siano state fatte nell'anno 2009.

Fermo restando che l'Amministrazione l'anno scorso è riuscita a mantenere il Patto di Stabilità, come abbiamo detto, un Patto di Stabilità che piaccia o non piaccia però questa è la legge, vediamo però che il prossimo anno questo Patto purtroppo non verrà rispettato; comunque faremo la nostra relazione, diremo la nostra relazione per il prossimo anno.

Quest'anno invece abbiamo potuto evidenziare una situazione quasi da raschiamento del barile. È vero che il Comune è sano, però alla fin fine i soldi sono questi, e si fa fatica a far quadrare il Bilancio.

Veniamo alle spese, quello che il Comune ha detto ai cittadini: noi vi faremo queste cose nell'anno 2009, ma che queste cose sono state fatte, non sono state fatte o sono state parzialmente fatte. Io leggo testuale quanto è stato scritto l'anno scorso in fase di Bilancio di Previsione, sul fronte spesa nel 2009 viene conseguentemente data priorità al completamento delle molteplici opere finanziate negli anni passati; tra cui ricordiamo la nuova scuola dei Boschi, la ristrutturazione dell'ex municipio, la nuova caserma dei Carabinieri, oltre a degli interventi su strade e viabilità. Questi interventi saranno però materialmente realizzati se le assurde regole del Patto di Stabilità verranno allentate, rimuovendo in particolare i vincoli imposti sui pagamenti di cassa in conto capitale.

Noi avevamo anche la possibilità, si ricorda Assessore che c'è stato un lungo dibattito tra me e lei penso nel 2008, quando avevamo la possibilità di non mantenere il Patto di Stabilità, perché la legge ce lo permetteva, in quanto eravamo reduci dal Commissariamento, e le dissi: ma caro Assessore, dal momento che potremmo non avere delle sanzioni prenda il coraggio e non mantenga il Patto di Stabilità, e portiamo avanti quelle opere che sono ormai anni, anni, anni, ripeto anni, che non hanno ancora visto la luce e la fine. Qui parlo dell'ex municipio, perché la priorità al completamento delle molteplici opere finanziate da anni, l'ex municipio sì è partito, ma è ancora lì. La caserma dei Carabinieri purtroppo è inutile ritornare perché ripetiamo sempre le stesse cose, è ancora lì. Le strade, io non lo so, forse percorrerò delle strade terribili, però le strade sono ancora lì.

In più nelle relazioni che avete detto, avete fatto, scusate, secondo noi inserire delle progettazioni, delle Conferenze di servizio come una... come si può dire, come se fosse un principio, come se fosse un lavoro che l'Amministrazione fa, la riteniamo inopportuna; perché le Conferenze di servizio con gli altri Sindaci, con gli altri enti, fanno parte della quotidianità, dell'ordinaria amministrazione; ma pur di poter riempire le pagine sono state inserite cose che secondo noi non hanno una rilevanza così importante.

Ora entriamo un pochino più nel merito, e ci cade l'occhio, solito discorso, dell'area tecnica, che purtroppo ci vede l'area tecnica è quella che sui i vari... i cittadini vedono, vedono. Qui si fa una relazione e partiamo dagli interventi di manutenzione delle strade, anche lì l'ho detto prima, quali?

Non so se posso... vi do la pagina, ma penso che lo sappia l'Assessore. Avvio definizione del Piano Urbano del Sottosuolo, non sappiamo neanche che cosa è. Ci siamo

interpellati, molti, anche tra Consiglieri, e non lo sappiamo.

Avvio procedura per acquisizione dall'ANAS della statale 33, e di parte della provinciale 109, poi anche qui bisognerà stare attenti perché verrà gestita interamente dal Comune ed ha un costo, ha un costo.

Anche qui Conferenza dei Servizi per l'area IP Sistem, è un'altra conferenza e viene inserita come se fosse un progetto.

Ampliamento degli orti di Cantone, poi vediamo che nel P.G.T. vengono smantellati. C'è anche una contraddizione.

Avvio dei lavori di ristrutturazione dell'ex municipio, patrimonio edilizio non terminato, e l'anno scorso, 2009, era completamento di queste opere, e non è ancora terminato, compresa la caserma dei Carabinieri.

La ristrutturazione della scuola di Garbatola, mi pare che manchino le certificazioni, famose certificazioni, poi ci spiegherà l'Assessore notizie più approfondite.

L'installazione dei bagni chimici nei cimiteri, mi pare che risulti che siano ancora chiusi. Adesso non so se sono stati aperti in questi giorni, ma sono chiusi a chiave e non si può accedere.

La definizione della proposta organica per appalto integrato di gestione calore, è stata inserita ma non è stata fatta.

Poi anche da alcune manutenzioni di messa a norma, anche queste non sono state completate, o per lo meno sono parzialmente partite.

La partecipazione ad importanti società del nostro Comune, sono società partecipate, più importanti sono quelle con ACAM, GESEM, ci sono anche altre società che secondo noi potevano essere specificate.

Senza parlare poi del discorso GESEM che mi pare, poi qui non se ne è più parlato, ci dovesse essere anche l'acquisto della piattaforma. Non si sa se sarà acquistata o non sarà acquistata.

Questi sono punti che vengono messi per far bella l'Amministrazione, ma che in realtà sono tante belle parole ma queste parole non hanno ancora avuto fine. Non si sa quando vedranno la fine.

Inoltre, qui mi riallaccio a quanto hanno scritto i Revisori dei Conti, in merito alle spese correnti, sulla rigidità della spesa corrente. Questa è una nota dei Revisori: "L'indice di rigidità della spesa corrente evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso di rate e mutui, ovvero le spese rigide. Tanto è maggiore il livello dell'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse".

Un discorso altrettanto importante che noi facciamo da sempre è che l'aumento del personale, dal prossimo anno poi neanche possiamo più fare un contratto Co.Co.Co., lo vedremo il giorno 28, anche quest'anno sono state assunte cinque persone. Io mi ricordo, altra discussione con il Sindaco, ancora quando si era pensato di affidare a GESEM, di esternalizzare a GESEM, il Sindaco disse in Consiglio Comunale sicuramente il personale verrà trasferito, non solo non se ne è andato, tranne una persona, ma ne abbiamo assunte altre cinque. Qui fa parte della rigidità delle spese, per cui se noi non riusciamo ad avere questo indice basso continuiamo a raschiare il barile, accendere mutui ed a mettere i nostri cittadini nelle condizioni di non avere finite le loro opere.

Questa è una disamina così, generale. Senza contare che lo stesso Sig. Assessore fa riferimento che il 12% di aumento delle spese è dovuto soprattutto ai servizi sociali. Poi faremo un discorso molto più ampliato sui servizi sociali perché abbiamo avuto la possibilità di vedere la relazione, insomma, che ci siano stati quest'anno, è vero il momento di crisi contingente ecc..., 15.000 accessi ai Servizi Sociali non è poco. Però è un discorso che faremo ed abbiamo già affrontato nelle varie sedi.

Sui servizi sociali non c'è da mettere un occhio, ma c'è da mettere 20.000 occhi. È un discorso sicuramente non populistico se vogliamo dire come è, però è pur vero che riteniamo che sia importante dare dove è necessario dare, perché anche la gente che si vede, che vede alcune situazioni che sono rimaste invariate su alcune famiglie, ma riescono ad accedere ai servizi sociali quando forse non ne hanno la necessità, le famiglie vedono queste cose. Non è un discorso di fare una differenza tra una persona ed un'altra persona, perché la spesa del Comune deve essere oculata. La spesa del Comune sui servizi sociali in modo particolare deve essere molto approfondita.

Se poi andiamo a valutare i servizi di domanda individuale lei Assessore fa un discorso, sì, sicuramente contrario a quanto... e lei stesso l'ha ammesso, forse nel 2005, 2006, sull'indice di copertura. Sa che noi sull'indice di copertura su alcuni servizi a domanda individuale siamo sempre stati convinti che occorre alzarlo. Però, pur ammettendo che quest'anno abbiamo ottenuto qualche punto in più di indice di copertura, anche qui bisognerà valutare bene come il Comune riesce a coprire alcuni servizi che possono essere interamente coperti; mentre li abbiamo tutti bassissimi, persino l'asilo nido che aveva il 100% e rotti è arrivato al 79%, uno dei tanti. Mi dispiace perché faccio parte della Commissione asilo nido, sappiamo quali sono le situazioni; però è pur vero

che noi dobbiamo dare un servizio ai cittadini e dare un servizio completo ai cittadini che hanno necessità di avere dei contributi da parte del Comune.

Per ora mi fermo qui, grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere. All'Assessore la risposta, prego, ne ha facoltà.

**ASSESSORE CARUGO ALBERTO**

Sì, più che una risposta credo una contro-analisi di quello che la Consigliere Giuseppina Sala ha detto, dato che comunque sia ha fatto un'analisi di tutta quella che è la valutazione da parte del Bilancio da parte sua.

Premesso che, allora, partendo dall'inizio non mi soffermo sul problema relativo al rispetto o meno del Patto di Stabilità, per il semplice motivo, non perché non voglio, credo che ormai sia chiaro a tutti che per il 2010 il Patto di Stabilità non sarà rispettato, ma sarà oggetto di discussione al prossimo Consiglio Comunale, rispetto a quello che invece è il rispetto per il 2009.

Per quanto riguarda invece il discorso che è vero, io credo di averlo detto, che abbiamo non dico raschiato il barile, però effettivamente le risorse, e nel Bilancio di Previsione sarà ancora più evidente, sono veramente poche rispetto a quelle che sono le necessità.

Ora, detto questo, andando a valutare quello che lei ha detto, il problema della rigidità, della parte della rigidità della spesa corrente, è un dato vero, un dato significativo, che rispetto agli altri anni potrà vedere che ha subito una riduzione, perché rispetto alla rendicontazione del 2008 ha subito sicuramente una diminuzione, è pari circa ad un terzo dell'incidenza sulla parte corrente.

È chiaro che però più di tanto dal punto di vista della politica sul personale credo che non si possa naturalmente fare. Credo che si è fatto tutto il possibile per quella che è la realizzazione nel rispetto dei contratti sindacali, nel rispetto delle posizioni di tutti quelli che lavorano presso il Comune, per poter fare un'attività che sia così valevole per i cittadini dal punto di vista dei servizi, rispetto a questa leva.

Quello su cui non sono d'accordo invece, perché non è così, quando lei afferma che questa spesa, con questa spesa non si riusciranno sempre di più a finire le opere. Non è così, perché l'indice che lei ha evidenziato è un indice di riferimento esclusivamente per la parte corrente, e non per la parte straordinaria del Bilancio. Quindi la rigidità di quella spesa, perché? Perché la spesa per il personale incide tutta su quella che è la parte corrente, il rimborso

di un eventuale mutuo, quindi la parte di rimborso, va sempre anche lei sulla parte corrente. Quindi l'incidenza della spesa, quindi la rigidità della spesa corrente non conta nulla sul fatto che si realizzano o meno gli investimenti, perché sono autonomi da questo criterio, da questo indicatore finanziario in questo caso.

Questo per chiarire un aspetto su quella che è la spesa fatta.

Tornando sul lato della spesa, parlando dei servizi sociali, io sono d'accordissimo anche questo che sicuramente è giusto che venga fatta una politica oculata e di accertamento di quelle che possono essere delle disparità di trattamento. Sono il primo a dirlo. Io l'ho detto anche a gran voce, a chiunque me l'ha sempre detto, perché questa cosa l'ho sentita parecchie volte, che mi è sempre stato detto: ma qua alla gente che ha possibilità comunque i servizi sociali danno... Io ho sempre detto, a chiunque mi ha detto questa cosa ho detto: benissimo, visto che la situazione... Io non sono a conoscenza di una situazione di questo genere, che i servizi sociali danno anche a chi non ne ha diritto, o comunque... Fate nomi e cognomi e soggetti, in modo tale da andare ad identificare questi sprechi; perché io ritengo giusto e corretto quello che ha detto, si deve dare a chi ha bisogno, e non a chi ha il superfluo.

A questo punto ecco perché dico che quello che lei ha detto naturalmente mi trova pienamente d'accordo. Il problema è che mi sembra che viceversa l'azione dei servizi sociali non sia tale. Dopo di che si potrà discutere, ma quella è una scelta politica, sui criteri di accesso. Quello è un altro discorso. Sui criteri di accesso sono naturalmente valutazioni politiche completamente diverse. Però dire che in questo caso...

Quindi la spesa oculata secondo me deve essere fatta però con un'analisi, che secondo quello che io ritengo, ripeto, poi dopo questa è un'analisi politica, i nostri servizi sociali, ma prima ancora ed ancor più oggi, si sono sempre differenziati rispetto a tutto quello che è il territorio a noi vicino. Io credo che ci sono pochi Comuni, questo lo dico oggi che sono seduto qua io, ma anche chi c'era prima, quindi pochi hanno offerto quello che i servizi sociali offrivano rispetto agli altri. Per cui io credo che, voglio dire, tutti i criteri che sono stati adottati sono stati adottati veramente per chi ha bisogno e per favorire questi soggetti.

Per i servizi a domanda individuale, ecco, è lo stesso discorso, lì ha una scelta, nel senso che io ribadisco, ero d'accordo ad esempio con quella che era un'analisi più compiuta, addirittura di alzarli, perché io ero d'accordo. Adesso non mi ricordo se era il 2007 o il 2008, avevo detto

che su alcuni servizi a domanda individuale occorre alzarli, perché secondo me... adesso non mi ricordo l'anno. Dopo di che è subentrato il problema crisi ecc..., ed ho soprasseduto su quella che era una mia scelta personale, come Assessore al Bilancio, poteva non essere condivisa dal Consiglio Comunale, però sicuramente mia. Proprio perché la situazione in questo momento necessitava di questo.

Per quanto riguarda invece il discorso relativo al lato degli investimenti, che chiaramente noi abbiamo fatto delle promesse ma non le abbiamo mantenute. Io credo che quest'anno è l'unico anno in cui noi ci troviamo in una situazione dove invece proprio per aver realizzato investimenti ci troviamo in una situazione che uno chiaramente abbiamo una previsione di definitivo di 2 milioni e mezzo di Euro rispetto ad un previsionale iniziale di 1 milione e 3, abbiamo delle somme impegnate, quindi uno scostamento di circa il 70%.

Non solo, poi questo è l'impegnato, perché poi in realtà quello che è il Rendiconto definitivo è ancora maggiore, perché poi l'impegnato, le somme impegnate sono state pagate nel 2010. Ciò significa che rende evidente un concetto, addirittura rispetto a quelle che erano le opere per investimento previste noi ne abbiamo realizzate quasi il 70% in più di quello che era.

Il discorso che noi non abbiamo fatto le strade, non abbiamo finito la scuola, non abbiamo finito la caserma dei Carabinieri, connesso poi a quello che è stato l'elenco portato, quindi all'interno dell'elenco delle attività svolte, secondo cui non sono stati fatti gli interventi di manutenzione delle strade, non sono state fatte le scuole ecc... Io credo che all'interno di quella che è una rendicontazione dell'attività in realtà tutte queste cose in verità sono state fatte.

Interventi di manutenzione strade, vie e parcheggi, possiamo discutere che ne sono state fatte tre anziché cinque, ma non potete dire che non sono state fatte. Quindi sicuramente ci sono per 500.000 Euro spesi, e sono lì a Bilancio. Questo è, quindi non potete dire che non sono state fatte.

L'avvio del Piano Urbano del Sottosuolo, propedeutico, è partito perché? Perché è connesso allo strumento del P.G.T. Deve essere non essenziale, però connesso, ed è quindi partito.

L'avvio delle procedure di acquisizione ANAS, anche quelle, stiamo naturalmente strutturando tutta quella che è una procedura amministrativa necessaria, non è che si acquista oggi, anche perché ha una serie di problemi, giustamente anche vagliati da lei, quello che sarebbe poi il carico per il Comune di un tratto stradale come il Sempione. Quindi tutta una procedura di analisi, di

Conferenze di servizi, di incidenza sui costi, ma non si può negare che questa cosa non sia stata avviata. La procedura è stata sicuramente iniziata. Qua non c'è scritto che è finita.

Per quanto riguarda l'avvio dei lavori di ristrutturazione dell'ex municipio lei ha detto non sono terminati, certo... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Esatto, l'Assessore mi dice che il contratto scadeva a fine Marzo, se non mi sbaglio. Ci sarà una proroga di tre mesi, ma non si può non dire che parliamo di avvio, non c'è scritto che sono stati terminati.

La prosecuzione anche della caserma dei Carabinieri, sta proseguendo, anche questa è quasi terminata perché è lì, è evidente. È quasi finita.

L'installazione dei bagni chimici, ci sono state le installazioni. Adesso io non so se sono chiusi o meno questi bagni chimici... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Sant'Ilario, mi dice l'Assessore, io dico la verità, non sono andato a vedere se i bagni sono aperti o no, però che siano stati installati non c'è dubbio. Non è che possiamo dire che scriviamo cose... Non è che abbiamo scritto... i bagni sono chiusi, perché è stato detto che i bagni sono chiusi. Noi abbiamo fatto un'indicazione, installazione bagni chimici, questo è avvenuto. Questo è chiaro.

Definizione proposta per appalto integrato di gestione calore, che non è mai stata fatta. Non è vero, le ricordo che addirittura è stata fatta una Commissione all'interno per questo appalto, che poi dopo per scelta dei Commissari è stata addirittura revocata, si è naturalmente proposto di riportarla con indicazioni sicuramente migliori, perché probabilmente non è stata compresa o comunque non erano chiari dei punti.

Altro aspetto riguarda invece le società partecipate. Sì, va bene, potevo anche metterne rispetto all'ACAM ed a GESEM anche quelle minori, però non credo che sia motivo di valutazione negativa di quello che è l'elenco delle attività compiute.

Altro discorso che mi sono preso nota, per chiudere, in risposta, riguardante alle Conferenze di servizio, dicendo che le Conferenze di servizio sono propedeutiche, quello che ho potuto capire, sono propedeutiche alla realizzazione poi di una determinata azione amministrativa, di un determinato atto amministrativo, quindi non vanno inserite.

In realtà le Conferenze di servizio sono un'attività sicuramente propedeutica, ma di un'importanza tale, soprattutto su certe situazioni che possono essere di importanza notevole per l'Amministrazione, mi vengono in mente quelle che sono le Conferenze di servizio quando si



va a Provincia, Regione ecc..., i continui colloqui che durano mesi e mesi, incontri ed incontri. Quella è un'attività che porta e toglie risorse agli uffici, quindi all'Assessorato di riferimento, che secondo me non si può negare che non si vengano... da inserire nell'attività compiuta; se poi naturalmente sono consequenziali alla realizzazione di un'azione amministrativa, che può essere... non lo so, l'acquisizione in questo caso, mi viene in mente appunto dell'area dell'ANAS della strada statale del Sempione. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore. È iscritta a parlare Giuseppina Sala, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (P.d.L. POPOLO DELLA LIBERTÀ')**

Bene, bene... Ha dato motivo per controbattere. Intanto facciamo una macro situazione. Sa, Sig. Assessore, è vero che i bagni sono stati installati, è come se lei si fa costruire la casa, è vero, si è fatto costruire la casa, ma se non le danno la chiave d'accesso lei che cosa se ne fa di questa casa? È quasi ridicolo. Dice: nel programma era costruire i bagni. Perfetto, i bagni ci sono, ma chi se ne frega se intanto non entrano. Questo è veramente un po' un boomerang che si è tirato addosso.

Poi vorrei sapere, visto che lei ha dichiarato testualmente "sono state fatte il 70% delle opere in più che erano in programmazione". Adesso, a me sembrava di aver capito... Allora, il 70% delle opere in più di realizzazione. Me lo rispieghi perché forse mi sono persa un pezzo.

Poi noi, io per lo meno le ho detto: abbiamo messo dentro tutte queste Conferenze di servizi che secondo noi fanno parte dell'ordinaria amministrazione, anche perché mi perdoni Assessore, qui si parla di relazione di Rendiconto delle attività svolte, in coerenza con le indicazioni e gli obiettivi della programmazione triennale. Non mi pare che nella programmazione triennale c'erano tutte queste Conferenze di servizi.

Allora, vero che occupano mesi, lavori ecc..., ma ripeto, se noi dobbiamo completare un foglio per scrivere un po' di roba queste non mi sembrano cose sostanziali, perché poi ci sarà il risultato finale tra qualche anno, ma non mi può dire abbiamo fatto tutte queste cose; perché sono in programmazione negli obiettivi triennali.

Altra cosa, sui servizi sociali, che concorda con noi, perché lei stesso sente dalla gente comune dire: "insomma, qui le cose bisogna controllarle bene". Non ci sarà mai nessuno che andrà ad additare il Sig. tizio, Caio e sempronio, ma non ci sarà mai nessuno che farà un esposto di questo genere. È importante invece fare dei criteri di

accesso, come lei stesso ha detto. L'abbiamo detto da anni, io lo dico da anni, dei criteri di accesso, perché è importante, non deve essere discrezionale. Più sono rigidi i criteri di accesso più evitiamo di sentire la gente che si lamenta. Ne abbiamo sempre parlato, faremo, però questi sono i risultati finali.

Poi, sui servizi a domanda individuale va bene, lei stesso ha detto: anche io ero... Posso essere d'accordo con lei, noi continuiamo a dirlo, ci sono dei servizi - mi perdoni - che possono essere veramente interamente coperti, come si può dire, dispendio economico su altri servizi che avrebbero bisogno magari di essere incrementati maggiormente. Bisogna fare anche delle scelte, a volte alcune scelte sono impopolari ma non sono sempre impopolari, mi creda, perché i cittadini sanno esattamente cosa fa il Comune e che cosa vuole fare il Comune.

Basta, in questo momento non mi viene in mente altro. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. Sono iscritti a parlare nell'ordine Sala Carlo, Floris Sergio. Prima Sala Carlo, prego, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE SALA CARLO (GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)**

Stasera andiamo ad analizzare un po' quello che è il consuntivo del Bilancio 2009, che però vorrei ricordare che è il quarto Bilancio consuntivo di questa Amministrazione. Andando ad analizzare, per dirla in un modo un po' semplicistico, questo Rendiconto dà un avanzo di Euro 671.401,39.

Cosa caratterizzava il Bilancio 2009, che eravamo un po' tutti sulle spese? Il momento di crisi della nostra società, le problematiche di tipo sociale, economico, che sicuramente Nerviano come tutto il resto del mondo deve subire, e si è fatta un'analisi in questo senso, anche nella relazione l'Assessore ha detto che è molto denotato da questa situazione. Prevalentemente nei Bilanci passati si parlava esclusivamente di opere pubbliche, perché poi alla fine a parte la normale amministrazione quella che determina nell'amministrazione sono le opere pubbliche.

Andando appunto ad analizzare queste cose io penso che nel consuntivo di Bilancio ci siano due indicatori per valutare questa situazione, nel modo in cui Nerviano ne ha sofferto economicamente, ed i bisogni di tipo sociale. Su questo abbiamo un solo indicatore, qual è? L'addizionale IRPEF. L'addizionale IRPEF non mente, se c'è una carenza di tipo economico chiaramente riguarda questo, perché se uno non guadagna non paga l'addizionale in proporzione. Oppure ci può essere chi guadagna di più ed altri che guadagnano

proprio niente, però stiamo un po' sulla media per verificare queste situazioni.

Appunto andando ad analizzare il 2009 ha portato un'entrata dell'addizionale IRPEF di 1.391.515. Esattamente 100.000 Euro in più del 2008. Questo vuol dire che o noi siamo un paese fortunato, o certe dichiarazioni sono un po' avventate, oppure penso che questa crisi a livello comunale la sentiremo quest'anno, perché sennò non c'è corrispondenza; se ci entrano più soldi dall'addizionale IRPEF, dal reddito dei cittadini di Nerviano, e ci escono più soldi come interventi nei servizi sociali, di cui è stato appunto rimarcato che si è dovuti intervenire su questo, pari a 2.700.000 Euro l'anno scorso, significa che qualcosa non va. C'è qualcosa... che questi numeri dovrebbero essere ben elencati per far capire alla gente le problematiche.

Anche perché io ero curioso di vedere la relazione, ma dice solo questo: "L'attività 2009 è stata fortemente condizionata dal crescente carico di lavoro indotto dalle richieste dei cittadini, e dalle famiglie coinvolte nella crisi economica", però non riesco a trovare riscontri nei numeri. A quanti è stato necessario dare dei contributi, a queste famiglie coinvolte nelle necessità? Non si sa.

A quanto la situazione, o quanto meno i servizi sociali sono dovuti intervenire per questo motivo di crisi economico/sociale? Non si sa.

Per cui noi sappiamo solo che c'è un aumento considerevole degli impegni nei servizi sociali, che io reputo vanno visti con un occhio molto attento, però non abbiamo una relazione così minuziosa come l'abbiamo anche nelle sottigliezze di alcune cose, che addirittura siamo andati alla Conferenza...

Mentre qua che effettivamente oltre a non aver fatto un Piano ad hoc per queste cose si è deciso di fare un Piano socio-assistenziale, così come è sempre stato fatto in questo Comune, ogni anno, in occasione della crisi economica e sociale si è deciso di farla ogni due anni. Non si è preparato un piano di intervento specifico, mirato per questa situazione, che sicuramente va vista con occhi attenti, addirittura si è rimandato.

Quello che abbiamo nel Rendiconto è la frase che ho letto prima.

Non lo so, per cui io sono sicuro che i soldi saranno stati centellinati bene o che, però il nostro compito di Consigliere sarebbe stato quello quanto meno, vista la delicatezza del momento, o sia l'Assessore o sia l'Assessore ed i servizi sociali avrebbero portato una relazione minuziosa su questo tipo di intervento, e sicuramente dove è necessario dare in questa situazione era meglio dare.

Io ho sentito la relazione dell'Assessore Carugo, ha detto: quest'anno abbiamo un Bilancio sulle opere più che positivo; anzi, ampiamente positivo. Io pensavo forse l'Assessore Carugo pensa che è il suo primo anno di Amministrazione, perché sennò... Io mi sono preso il pluriennale allegato al Bilancio di Previsione dell'anno scorso, perché sicuramente sì ampiamente positivo, però bisogna considerare che sono state fatte tre variazioni al Bilancio pluriennale dell'anno scorso, in ribasso.

È chiaro che se uno dice: io ho fatto di più, metto tre opere, faccio tre variazioni al Bilancio, ne lascio una, ne faccio una e mezza, allora ho fatto di più. Per ben far capire alla gente che è qua ad ascoltare nel Bilancio di Previsione 2009 al quarto anno di questa Amministrazione, era elencato: nuova stazione dei Carabinieri, si parlava di apertura a Settembre, 2008, è lì. Sistemazione alloggi proprietà Garbatola centro, 2007, è stata appaltata quest'anno.

Sistemazione Piazza Don Musazzi Garbatola, del 2008, si sta facendo il concorso di idee.

Ristrutturazione scuola materna di Garbatola, è del 2008 l'esecuzione dei lavori, si è appaltata e sono iniziati i lavori adesso.

Pista ciclabile finanziata in parte contributo provinciale, non si ha traccia.

Sistemazione immobile area ex ACLI Sant'Ilario, del 2008, non si ha traccia.

Rifacimento manti stradali, queste sono opere di ordinaria amministrazione, ci mancherebbe altro che ogni anno non si asfaltano le strade. Poi l'avete fatta tutta. Se poi uno ad asfaltare la strada è più che ampiamente positivo beh, sono stati due anni che siete riusciti a non asfaltarle, però... un percorso in avanti l'avete fatto, adesso asfaltate le strade che sono di competenza dell'anno, sono state fatte, lo riconosco, e devo dire anche in alcuni casi fatte bene.

Scuola materna di Via dei Boschi, che era stata messa, era il rifacimento pari a 150.000 Euro, è questo.

Ora, se qua è ad ascoltare, e qualcuno ha visto queste opere, non lo so, notiamo bene che da questo elenco era esclusa la scuola di Via dei Boschi, il municipio che è partito adesso e non si ritrova perché era già appaltato nel 2007, ed il tetto di Via dei Boschi che è stato fatto. Questo era il previsionale del 2009, e questo è quello che... L'unica cosa che è stata fatta e che dichiarazioni: va beh, quando si sono fatte le variazioni del Bilancio sono stati sfoltiti e spostati tutti i capitoli di Bilancio, allora questo Bilancio è diventato ampiamente positivo.

È una buona idea, anziché fare le cose basta cancellarle e si ottengono i risultati.

Non sto leggendo il 2010, che già erano stati procrastinati. Con il Bilancio di Previsione porterò l'elenco delle opere pubbliche del 2006 del vostro insediamento, poi ci sarà da ridere, perché lì si vede poi la sostanza di queste cose.

Io penso che in determinate situazioni si è partiti dicendo che esternalizzando i lavori i dipendenti diventavano meno, è vero, sono diventati meno, però come sempre, perché la legge non lo prevede, non si mettono i dipendenti a tempo determinato, ed il numero non è dato a sapere.

Andiamo sulle opere pubbliche, ha già fatto un'elencazione la Consigliere Sala, non la voglio fare. A fronte di assunzione, quanto meno di un incarico di direttore generale e di un esperto in area tecnica l'anno scorso, se andiamo a vedere in definitiva che cosa si è prodotto in questo ultimo anno, diciamo che è veramente poco. Anzi, stando agli sforzi fatti e le situazioni di questo tipo io dico che anche le scelte fatte, esternalizziamo i servizi che riduciamo il personale, poi così non è stato, adesso ci accorgiamo che sfioriamo nel Bilancio corrente. Per forza si sfora, perché poi si prendono consulenti...

Lei prima Assessore ha detto che c'è la gestione degli affari legali esternamente, la gestione del patrimonio esternamente, il censimento esterno, tutte situazioni che avete dato in carico ad esterni e poi alla fine bisogna pure pagarli, perché... E' chiaro che poi il Bilancio corrente soffre, soffre, soffre.

Questa è un po' la situazione. Poi lei dirà di no, poi mi insegna che avete dato l'incarico per il patrimonio, mi insegna che avete dato l'incarico per tutte le cose, la gestione energia, state facendo la gestione calore, che lei dice l'abbiamo portata in Commissione; però lei si era ripromesso che o chi l'ha portata, dopo un mese veniva con un'analisi. Non mi ricordo più quando è stata fatta, se non sbaglio forse stiamo parlando di 7/8 mesi fa, forse anche di più perché si dovevano cambiare delle centrali, dopo di che si dice no, facciamo l'impianto calore così non interveniamo per quanto riguarda la scuola materna di Via dei Boschi, scuola di Via Roma o che, poi ho visto che avete fatto interventi anche nel palazzo comunale con la sciagurata scelta di lasciare le persone al freddo. Questa gestione dell'impianto calore, o questa strategia sicuramente pone delle riflessioni, visti i risultati abbastanza considerevoli.

Questo è un po' il risultato di questo Bilancio. L'unica cosa che è partita o che ci dispiace che sia partita perché se magari la gente ci aiuterà l'avremmo tagliato volentieri, il centro di Garbatola, la casa

d'accoglienza di Garbatola purtroppo la state appaltando, chi arriverà se la dovrà tenere, di questo ci dispiace.

Le cose che fate partire sono proprio quelle meno condivise, avete questo pregio.

**PRESIDENTE**

Grazie. È iscritto a parlare Floris Sergio, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (P.d.L. POPOLO DELLA LIBERTA')**

Io credo che la faccia basita dell'Assessore dica molto su questo Bilancio. Io però volevo fare delle domande. L'Assessore Carugo prima si è fatto abbastanza vanto del fatto di aver rispettato il Patto di Stabilità, penso che sia anche giusto, del 2009, però io volevo fargli queste domande Assessore: se risulta che sono stati spostati dei pagamenti dal 2009 al 2010 per circa 200.000 Euro, dei pagamenti del Comune verso privati. Un'altra domanda sempre riferita a questa cosa, se non fossero stati spostati questi pagamenti il Patto 2009 sarebbe stato sfiorato? Poi, chi ha deciso questo spostamento? Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. All'Assessore le risposte, prego Assessore.

**ASSESSORE CARUGO ALBERTO**

Un po' di risposte. Adesso vado a prendere quello che dalla... è tornata la Consigliere Giuseppina Sala. Solamente per dire, per quanto riguarda il discorso relativo alle opere pubbliche, iniziamo da lì, io non ho detto che noi abbiamo fatto il 70% in più di opere pubbliche, io ho detto che noi per la parte di spesa in conto capitale, quindi l'impegnato su quella che è la spesa sulle opere pubbliche è il 76% in più rispetto alle previsioni iniziali. Ciò significa che inizialmente erano state previste spese in base alle opere in parte corrente per x e sono state fatte invece a rendiconto spese 76% in più. Non solo, ma questo 76% in più è ancora superiore, perché il 76% in più rappresenta i circa 2.048.000 Euro di somme che sono cosiddette impegnate, quelle che sono state effettivamente spese e pagate.

In verità le somme di Rendiconto definitivo sono 2 milioni e mezzo, e lo trovate anche nella relazione dei Revisori nella parte straordinaria. Questo per rispondere al Consigliere Floris, perché lì poteva già vedere come le somme impegnate sono 2 milioni, in parte straordinaria, sono 2 milioni e 48, viceversa il Rendiconto di esercizio, quindi 2009, in parte straordinaria, sono circa 2 e mezzo. Questo significa che sono stati posticipati al mese di Gennaio dal mese di Dicembre i pagamenti che dovevano

essere pagati, per quanto riguarda il mese di Dicembre nell'esercizio 2009.

Questo perché è avvenuto? In primo luogo perché voglio dire che nel momento in cui si è decisa questa strategia, d'accordo con quelli che sono i fornitori del Comune, perché bisogna dire che è stato fatto tutto con l'accordo da parte dei fornitori, che sono stati convocati e si è discusso del problema. Il problema per l'altra domanda, non l'avremmo rispettato nel caso in cui pagavamo. La volontà è stata quella, che poi credo essere sotto gli occhi di tutti, l'idea è stata quella di dire: rispettiamo il Patto nel 2009, posticipiamo i pagamenti nel 2010, e speriamo, perché credo che sia all'occhio di tutti che cambino le regole; in modo tale che nel momento in cui posticipiamo i pagamenti ed il Patto non per ora in Bilancio di Previsione non rispettato, ma se il Patto verrà alleggerito, come io mi auguro perché francamente sono contrario a questa forma di Patto, soprattutto in parte straordinaria perché significa che è assurdo avere le risorse e non poterle spendere. L'idea è stata nel momento in cui nel 2010 posticipiamo questi pagamenti, non rispettiamo il Patto, ma come si pensava, perché comunque da Fontana, Chiamparino, tutti in sede A.N.C.I. avevano portato avanti questa iniziativa, si riuscirà ad allentare le maglie, con questa possibilità sicuramente in consuntivo, quindi in assestamento al fine dell'esercizio, modificando le regole del Patto avremo il rispetto anche nel 2010. Cosa che ad oggi, perché ormai il Decreto Legislativo ha definitivamente sancito i criteri per il 2009, quindi non l'avremmo rispettato e non poteva più essere cambiato, per il 2010 questa possibilità c'è.

Chiaramente speriamo che il Governo decida di allentare un po' quelli che sono i cordoni, i requisiti del Patto. Se così farà avremo la possibilità di rispettarlo in sede di consuntivo anche per il 2010, perché se modificano quello allora ci allenta la maglia del Patto di Stabilità e lo rispetteremo.

Questa è stata la scelta, ma una scelta tecnica, dal punto di vista dell'analisi del Bilancio, perché appunto nel 2009 non... lo sforavamo. Quindi lo... è stato: faccio nell'anno dopo e portiamo avanti quella che è un'iniziativa, che anche tutti i Sindaci credo sono andati a Milano a protestare. Mi auguro che si verificherà.

Quindi nel corso dell'anno ritorneremo ad essere con il rispetto del Patto e non avere quindi le conseguenze che si verificano.

Tornando poi invece a quella che è l'analisi che è stata detta, per quanto riguarda il discorso del Consigliere Carlo Sala, in relazione naturalmente a quella che era l'addizionale IRPEF. Lui ha fatto riferimento nella

sua descrizione che per poter analizzare quella che è un po' la situazione finanziaria del Comune, chiamiamola così, a livello di cittadinanza, due erano gli indicatori importanti; uno l'aspetto dei servizi sociali, però critico in questo senso perché dice non ho potuto analizzare effettivamente qual è questa spesa ulteriore che va ad incidere e dove si spendono questi soldi. Quindi sono critico perché non ho la possibilità di valutarlo. Dall'altro sull'addizionale IRPEF, dove dice appunto che è circa 1.300.000 Euro, quindi è la valutazione di quella che può essere la ricchezza se vogliamo della cittadinanza.

Io però io fare su questa valutazione due punti, uno: sicuramente l'addizionale IRPEF non è un'incidenza pura sul reddito, perché potrebbero esserci tra virgolette tanti Paperoni e quindi versare tanto, ed esserci tanti bisognosi, quindi in spesa corrente noi dovremmo sovvenzionare parecchio.

Poi c'è un altro dato, il discorso è che ci riferiamo ai redditi del 2007, quest'anno il 2009 è riferito all'addizionale 2007, tanto è vero che l'anno prossimo nel 2010 avremo un aumento di circa 9 punti percentuali dell'addizionale, ma non perché... Perché? Perché riferito al 2008.

La crisi sull'addizionale, se ci sarà, nel senso in base alla crisi finanziaria, sarà nel 2011, ci sarà il decremento, perché è relativo alla dichiarazione dei redditi del 2009; e così via.

Quindi anche questa è una valutazione che ha secondo me un suo limite.

Per quanto riguarda invece le opere io non sono d'accordo su quello che è il criterio e l'analisi fatta, perché uno, come ripeto, secondo me le opere non è vero che non sono state fatte, quelle che sono state elencate. Sono naturalmente in fase ormai molte di definizione, dall'ex municipio che chiaramente chiudeva il contratto a Marzo, ci sarà una proroga di tre mesi. La caserma dei Carabinieri è pronta per essere aperta. La scuola materna di Garbatola è ormai finita.

Credo che quindi le strade, come da lei stesso detto, probabilmente prima no ma ora ultimamente sono state fatte sicuramente di più ed in maniera copiosa.

Dal punto di vista dell'analisi invece di quello che io ho sostenuto, che quest'anno abbiamo avuto un incremento, la mia... dal punto di vista... dalla parte straordinaria, era semplicemente un'analisi puramente numerica. Quella invece, l'analisi che lei ha fatto, ha connesso nell'analisi la parte straordinaria del Rendiconto con quello che è il Piano triennale, che va in Bilancio di Previsione. Lei mi ha elencato questo dicendo: non l'hai fatto, non l'hai fatto, non l'hai fatto.



Non è così, stiamo valutando il Rendiconto della gestione del 2009, il Rendiconto in parte straordinaria del 2009 era ampiamente positivo, perché sicuramente... Dopo di che se si può valutare in modo diverso, ma il criterio utilizzato non ha così... perché mette in raffronto due aspetti, il Piano triennale con quello che è il Rendiconto in parte straordinaria, che non vale, non opera nel Rendiconto di gestione, lo puoi fare sul Bilancio di Previsione, ma sono due strumenti diversi.

Anche la questione sull'assunzione del direttore e del responsabile dell'area tecnica, dove si dice che si è prodotto veramente poco, non è vero. Io credo che possiamo naturalmente... Al di là dei numeri che parlano chiaro su quanto è stato fatto in più, ma io credo che tutti... al di là, voi potrete dire non l'avete fatto prima e tutto quello che si vuole, ma io credo che nell'ultimo anno di esercizio sicuramente è evidente che dal punto di vista dell'area tecnica ci sono stati dei miglioramenti, ma soprattutto chiaramente c'è stata un'operatività ed un'esecutività delle opere sicuramente maggiore rispetto gli altri anni, ma notevolmente maggiore.

Quindi io credo che sicuramente questo ha portato un vantaggio e non uno svantaggio.

Per quanto riguarda poi lo sfiorare il Bilancio corrente, guardi che io non ho mai detto che ho assunto dei consulenti per l'area contratto e l'area legale. Io ho detto che è stata creata all'interno dell'area amministrativa un'area tematica per quella che è la valutazione degli aspetti affari legali, e l'aspetto gare e contratti. Questo in capo naturalmente alla nostra posizione organizzativa 1, ed alla 2, responsabile di servizio e gli altri operatori, in modo tale da istruirli; ma non con consulenze esterne.

L'unico, se vogliamo chiamarlo tale, consulente esterno, è quello relativo alla Project, che è sicuramente quello, ma credo condiviso, per una linea secondo me da condividere tutti, di gestione del patrimonio pubblico a livello stradale, che comunque deve essere fatta.

Per quanto riguarda infine l'ultimo aspetto, la gestione calore, io credo che lì ad esempio è stata portata circa 7/8 mesi fa quello che era. Anche lì l'idea dell'appalto di gestione calore è stata, e credo è, un'idea che con i limiti che deve essere chiaramente secondo me valutata in maniera corretta ed attenta per quello che è, ma secondo me se valutata bene può essere una risorsa. Quindi secondo me l'impegno che l'Amministrazione ha messo, soprattutto quella di valutarla con tutti i Consiglieri per poter vedere, è sicuramente positiva. È un qualcosa che è stato fatto.

Poi ha ragione nel dire che sono passati 7/8 mesi, ma probabilmente c'è anche la necessità di meglio capire e meglio valutare, entrare su quelli che sono i numeri dell'aspetto dell'appalto calore, e che mi auguro che verrà ancora discusso e valutato.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore. Sono iscritti a parlare nell'ordine Pasquale Cantafio, Sergio Floris. Prima Pasquale Cantafio, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO)**

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Io ho ascoltato molto attentamente la relazione che l'Assessore ha fatto molto dettagliatamente per quanto riguarda questo Rendiconto 2009, e facciamo una premessa importantissima, che ne condividiamo tutte le analisi, le riflessioni ed i contenuti che l'Assessore ha dato.

Per quanto riguarda alcuni argomenti in generale, poi mi riservo eventualmente di re-intervenire se è il caso, vorrei citare alcuni argomenti che nel corso del dibattito di questa sera, fino a questo momento, sono già emersi. Vorrei risottolinearli.

Innanzitutto per quanto riguarda un po' questo consuntivo, perché qua a volte ho l'impressione che qualche collega Consigliere Comunale confonde con il Bilancio di cui discuteremo la prossima settimana. Sono due cose differenti. Qua stiamo parlando del consuntivo 2009, okay?

Per quanto riguarda questo consuntivo si diceva nella relazione che l'Assessore ha fatto che il 74% grosso modo di questo consuntivo è stato fatto come rispetto previsionale per quanto riguarda un po' questo importo. Si è accennato anche alla questione Patto di Stabilità, potevamo sfiorare, non potevamo sfiorare, le scelte le abbiamo fatte quando dovevano essere fatte. Ricordiamo, ma lo dico proprio per onor di cronaca se vogliamo, che proprio su questo argomento non più di 15 giorni fa c'è stata una grande manifestazione, proprio qua in Lombardia, nella quale hanno partecipato circa 500 Sindaci, tra cui anche il nostro Sindaco, per contestare le linee governative su questo argomento di Patto di Stabilità.

Questo è un po' un accenno che ci tenevo a dire.

Altri due argomenti fondamentali secondo me che sono emersi sono questi, che sono già saltati fuori, l'aumento dei servizi di circa il 12%, e quello che è più importante... Floris, io non ho interrotto nessuno, gradirei terminare questo mio breve intervento.

La cosa più importante, i servizi a domanda individuale, dove è stato detto, e risottolineiamo, che il nostro Comune è uno dei Comuni più bassi di tutta la nostra

zona per quanto riguarda questi servizi. Poi certo, siamo anche convinti che su questo argomento molto delicato, molto specifico, molto sensibile se vogliamo, chi c'è in questo comparto qua si potrebbe fare molto di più; ma bisogna fare poi i conti con le realtà reali e concrete che ci sono.

Si accennava prima ad alcune cose per quanto riguarda un po' le opere mai viste, mai realizzate, mai fatte, mai dette. Vorrei partire anche qua, ho preso qualche appunto velocemente, dalla... sta diventando quasi famosa, la nostra caserma dei Carabinieri. Ne riparlamo, indubbiamente è un argomento che anche qua lo risottolineiamo, la Maggioranza ci tiene talmente tanto a vederla terminata ed ultimata che addirittura è stata la Maggioranza ad aver messo 300.000 Euro e passa in più. L'abbiamo detto tante volte, potevamo anche non fare quella scelta, ma abbiamo fatto quella scelta proprio perché crediamo in quest'opera, e crediamo che la sua realizzazione definitiva possa avvenire nel più breve tempo possibile.

Sappiamo altrettanto, ed io mi auguro che anche i cittadini sappiano di queste problematiche, che l'Amministrazione Comunale, il Comune come ente gestore, tutte le cose che doveva fare le ha fatte. Adesso dipendono da enti sovracomunali, se non vado errato la Sovrintendenza... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Perfetto, Sindaco, non mi ricordavo più il termine.

Dobbiamo dire le cose con la massima chiarezza, la caserma a questo momento non è ancora ultimata per questi motivi. Solo per questi motivi. L'Amministrazione Comunale non può fare nient'altro, anzi, con tutto l'impegno e le sollecitazioni a tutti i livelli che il Sindaco in primis, l'Assessore ecc..., stanno facendo per quanto riguarda quest'opera. L'ho accennata solo per dire che ci crediamo tantissimo, perché abbiamo fatto una scelta nel credere in quest'opera.

Poi si è accennato anche ad alcune altre opere, l'ex municipio, la piazza di Garbatola con il concorso di idee, è vero che è stato indetto il concorso, ma vogliamo anche dire che sono arrivati se non vado errato dai 120 ai 130 elaborati che i servizi, il settore sta analizzando uno per uno? Mi sembra che sono pochi quelli che sono stati esclusi un po' da questa... per quanto riguarda un po' la documentazione se vogliamo.

Si sta valutando, gli uffici stanno valutando circa 120 elaborati che sono arrivati. Sono cose che non si fanno dall'oggi al domani.

La previsione è che su quest'opera, per la quale l'Amministrazione Comunale ci crede al 100%, è in attesa, ma sono cose che non è che domani mattina possiamo prendere l'elaborato A, perché è tutta una disamina di elaborati, di

proposte, di idee. Non per altro viene proprio definiti concorso di idee, ed è stato un concorso a livello internazionale, dove mi sembra che la partecipazione sia stata di tutte le persone che sono sul territorio nazionale.

Un'altra opera per la quale io ci tengo a sottolineare, anche qua io uso il termine famosa, ma non vorrei dirlo con ironia, casa di Garbatola, in uno degli ultimi Consigli Comunali anche qua abbiamo detto: lo sappiamo, lo sappiamo che noi crediamo a quest'opera ed abbiamo fatto, ci siamo attrezzati per la gara d'appalto, partirà la gara d'appalto. Lo sappiamo che i colleghi delle Minoranze se avessero la possibilità domani mattina di bloccare quest'opera sappiamo che sono contrari a quest'opera qua. L'avete confermato anche questa sera.

Qua abbiamo detto anche in altre occasioni che è questione di scelte politiche. Noi l'abbiamo fatta, la vostra opinione su questo argomento è completamente differente, ma anche su questo argomento si sta procedendo, non stiamo con le mani in mano.

Io vorrei concludere questo primo intervento, dopo aver ascoltato tanti colleghi delle Minoranze, dicendo che, lo dicevo un po' all'inizio, che condividiamo l'analisi ed i dati, la relazione che l'Assessore ha fatto. Non dimentichiamoci che sono stati portati due settori come esempi di questo Rendiconto, il settore se vogliamo quello culturale, della scuola, che è un settore che tutti possiamo vederlo, molto approfondito, molto dettagliato, dove sono sotto gli occhi di tutti tutte le iniziative che sono state fatte in questi periodi.

Poi, come si diceva prima, il comparto del sociale a cui facevo riferimento prima.

Non voglio anche qua inoltrarmi in questo momento sul fatto, caro collega Carlo Sala, che i servizi, il Piano socio assistenziale quest'anno viene fatto per i due anni e non su un anno solo, è stato già detto; l'Assessore allora aveva spiegato questa motivazione. Poi anche qua io non voglio discutere, con il senno di poi si possono fare tante cose. La scelta se non vado errato in ambito territoriale è stata quella di destinare un Piano socio assistenziale dell'ambito biennale e non annuale. Questa è stata la scelta che è stata fatta, da quello che posso ricordare io su questa materia qua.

Vorrei chiudere dicendo che, torno a ripetere, è vero che alcune cose nella fase c'è qualche ritardo, indubbiamente, nessuno può negarlo; ma qua stiamo discutendo - torno a ripetere - del Rendiconto 2009. Poi settimana prossima quando ci troveremo di fronte al Bilancio di Previsione 2010 magari potremmo sfiorare per

fare altre riflessioni. Su questo argomenti almeno una prima riflessione è stata fatta. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. È iscritto a parlare Sergio Floris, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (P.d.L. POPOLO DELLA LIBERTA')**

Grazie Sig. Presidente. Io volevo fare il mio primo mini intervento, perché prima avevo fatto solo delle domande, come una risposta una mini risposta all'Assessore Carugo, però quello che ha detto stasera Cantafio come al solito stimola la mia capacità di rispondere anche a lui.

Al di fuori che lui dice sempre alle Minoranze: attenetevi a quello che c'è scritto, parlate di consuntivo, poi fa lo scibile di tutto quello ed anche di più. Quindi, come dire, impone anche alcune riflessioni.

Innanzitutto, giusto per ricordare, ci avete messo 300.000 Euro della caserma, però non avete iniziato voi questo progetto, non è che adesso ve lo prendete perché avete messo 300.000 Euro, sennò sembra che è una cosa voluta da questa Amministrazione. I cittadini si ricordano chi l'ha voluta, non da noi, dalla precedente Amministrazione che era iniziata, e voi... Sto sbagliando? (Dall'aula si replica fuori campo voce) Guardi, io non ero in Consiglio Comunale, però, come dire, mi ricordo che la passata Amministrazione iniziò l'iter per la caserma. Poi magari il Sindaco mi dice che non è vero. Voi ci avete messo dei soldi per completarla.

Però non mi piace questo discorso perché sembra quasi accaparrarsi il progetto in toto.

Ricordo anche che la Maggioranza aveva dichiarato che la fine della caserma era per Settembre 2008, non qualcun altro, non è che ce lo inventiamo, voi avevate dichiarato; quindi il ritardo che c'è è relativo a quanto avete dichiarato voi, è tutto verbalizzato.

Poi che i ritardi siano abbondanti mi sembra anche inutile parlarne, è inutile che Cantafio dica che ce ne sono pochi. Io ricordo un dato, il tetto di Via dei Boschi, 16 mesi dallo stanziamento al rifacimento, questi sono i dati reali.

Le parole sono una cosa secondo me, i fatti sono un po' un'altra cosa. Poi, per l'amor del cielo, alcune cose sono state fatte, alcune cose.

Adesso vengo alla risposta all'Assessore Carugo, che ci dice sostanzialmente, per far capire alla gente, visto che lui aveva iniziato con il vanto di non aver sfiorato il Patto di Stabilità 2009, ci dice sostanzialmente che per un artificio contabile, mi dica se sbaglio, il Patto 2009 non si è sfiorato. Giusto? Nel senso che si sono spostati questi

200.000 Euro dal 2009 al 2010 ed il Patto 2009 non si è sfiorato. Giusto?

Una cosa però non ho capito, da quello che lei ha risposto prima, chi ha deciso lo spostamento? Nel senso che prima ha detto che sostanzialmente è la Giunta ad aver deciso questo spostamento, io vorrei capire bene questo, dove sta questa decisione, perché come dire, presuppone poi tante altre cose. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. Adesso c'è Marco Verpilio, prego, ne ha facoltà. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Va bene, allora prima la risposta all'Assessore e poi Marco Verpilio.

**ASSESSORE CARUGO ALBERTO**

Prima di tutto non è stato fatto nessun artificio contabile, perché non è un artificio contabile ma una scelta di come si gestisce il Bilancio, tra quelli che sono gli stanziamenti di competenza e le somme impegnate. Non è stato fatto nessun artificio contabile, perché l'artificio presuppone qualcosa, un intento fraudolento o non legittimo. Il Bilancio è pienamente legittimo. Sicuramente non è stato fatto un artificio contabile.

Il 2009 lo rispettiamo, quindi non vedo perché nel 2009 il Patto dice che non venga rispettato. Il Patto del 2009 è rispettato, attraverso naturalmente quello che le ho spiegato precedentemente, che è stata una scelta condivisa da parte di tutta la Giunta Comunale, perché chiaramente l'Assessore al Bilancio fa il tecnico e può naturalmente così riferire quelle che sono... Ma è stata una scelta consapevole e di responsabilità da parte della Giunta.

Io credo che se il Bilancio del Comune, qua non siamo a mettere le bandierine Floris, qua siamo a dare... Io questo incarico lo faccio come un servizio, non è perché ho la sedia o il posto dell'Assessore, devo dare servizi ai cittadini. Io do i servizi ai cittadini in modo tale che nel 2010, che siamo ad oggi, gli posso dare le spese correnti che mi chiedono, gli investimenti che ci devono essere. Questo deve essere chiaro.

Per cui il problema vero è che se io posso in qualsiasi modo evitare queste sanzioni, che non condivido perché non condivido il Patto, gliel'ho sempre detto, questa stupidata fatta da questo Governo, perché sulla parte corrente... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Glielo ribadisco, perché questo Patto di Stabilità... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Consigliere Sala, si vada a leggere le carte, in parte straordinaria solamente il Governo Prodi ha... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Va bene, non voglio polemizzare per evitare

problemi. Però, al di là di quello, torniamo al di là di quello.

Presidente, se però mi fa... Al di là di questo, tornando, io non sono qui... sono qui a fare un servizio. Quando dico questo è perché se io riesco a non fare sì che il Comune di Nerviano subisca delle conseguenze lo farò anche dal punto di vista del 2010 del Patto di Stabilità.

Quello che quindi ho fatto, come Giunta e come Assessore, è solamente garantire la possibilità che i cittadini di Nerviano non abbiano conseguenze dal Patto di Stabilità. Questa è una scelta che, consapevole, rifarei mille volte; se naturalmente c'è la possibilità, la verità è che al di là delle parole, al di là di quelle che sono le critiche che sono state mosse da tutti i Sindaci, io mi auguro e spero che questi criteri cambiano.

Se cambiano questa scelta, si ricordi Floris, è un vantaggio per il Comune di Nerviano, e non come la vuole far passare che sembra che è stato fatto un artificio, non è così.

**PRESIDENTE**

Grazie. È iscritto a parlare Marco Verpilio, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (P.d.L. POPOLO DELLA LIBERTA')**

Grazie. L'Assessore si è scaldato tanto, però ha parlato di artificio, non ha detto che è una cosa negativa. Poi se vogliamo dare una connotazione che è stato un mago, è stato un bravo mago. Nel senso, non c'era un giudizio secondo me. Se lei l'ha visto come un giudizio negativo probabilmente è perché ha un po' la coda di paglia, non lo so. Io non mi sarei scaldato in questo modo di fronte ad una considerazione pura e semplice.

Veniamo al Rendiconto 2009, visto che giustamente Cantafio ci ha riportato alla cruda verità. Anche io ero convinto di venire in Consiglio Comunale, invece mi sono ritrovato a scuola con il Professor Cantafio che ci ha insegnato il motivo per il quale siamo venuti qua.

Parliamo di Rendiconto 2009. Qualche domanda, c'era l'anno scorso in previsione la sostituzione delle entrate del Foto-Red, che erano previste come sistema da introdurre nel 2008, con l'incentivazione dei controlli auto-velox attraverso intese con i Comuni limitrofi. Se ne era parlato anche in Consiglio Comunale, forse il vice Sindaco aveva parlato di questa iniziativa, poi per quanto mi riguarda non ho saputo più nulla.

Leggo però nella relazione il Comandante della Polizia Locale dire che il progetto di istituzione di un Consorzio sovracomunale, questo rientra in uno degli altri progetti che erano previsti, di Polizia Locale è stato rinviato agli

anni futuri, ciò in relazione a difficoltà e problematiche di ordine giuridico e normativo. Quindi non si parla di problemi economici in questo caso, si parla... dove non ci sono i problemi economici ci sono i problemi di ordine giuridico normativo.

Per quanto riguarda invece ulteriori domande, riprendendo anche ciò che aveva già detto in precedenza Giuseppina Sala, relativamente a quelli che sono gli altri progetti di rilevanza generale, in particolar modo c'era il tavolo di lavoro per la revisione del tracciato del Sempione Bis, vista anche l'importanza di questo tavolo ci piacerebbe sapere come stanno andando le cose in sostanza, visto che è un impatto notevole non solamente per il nostro Comune ma per quanto riguarda la struttura sovracomunale.

Altre domande che sono rimaste un po' in sospeso sono il convenzionamento con la società Diamante, hanno firmato poi la convenzione? Soprattutto comprende la realizzazione della rotatoria, della pista ciclabile con acquisizione dell'area nella zona di Madonna delle Ossa?

Un'ultima osservazione, quella relativa... Anzi due osservazioni, una quella relativa a GESEM, in particolare all'acquisizione famosa della piattaforma, che era prevista anche dal Protocollo d'Intesa; se non ricordo male era stata fatta una valutazione di parte, ovvero della parte che avrebbe dovuto poi pagarci sostanzialmente la piattaforma, vorrei sapere se poi è andata in porto ed eventualmente con quale cifra è andata in porto.

Come ultimo una considerazione, che è quella di aver inserito tra le manutenzioni ordinarie e straordinarie la manutenzione ordinaria delle scuole e delle aree esterne; se per aree esterne intendiamo il taglio dell'erba mi sembra una cosa normale, di poca rilevanza da inserire in un Rendiconto. Più che altro mi sarei aspettato degli interventi per quanto riguarda la manutenzione uno della caserma, che non è ancora aperta però abbiamo già avuto modo di sottolineare che aveva delle evidenti macchie di infiltrazioni, probabilmente legate ad infiltrazioni. La manutenzione che è stata fatta non è stata fatta risolutiva, visto che è agli occhi di tutti che ci sono ancora dei problemi; soprattutto la manutenzione legata agli impianti sportivi, per i quali insomma è stato fatto ben poco.

**PRESIDENTE**

Grazie. Sindaco la risposta. Prego Sindaco, ne ha facoltà.

**SINDACO**

Due chiarimenti, perché è importanti farli. Non serve sicuramente scaldare gli animi, però non si possono dire le



cose che non sono vere. Si possono non condividere le opinioni degli altri, però credo che sia fondamentale dire le cose per come stanno.

Consigliere Floris, quando fu portata in Consiglio Comunale la realizzazione della caserma allora ci fu un solo voto contrario, di un solo Consigliere, in Consiglio Comunale lei sa ormai io ci sono forse da troppo tempo, c'ero, tutti gli altri votarono a favore. Questo per dire che non è un problema di chi si appunta la medaglietta, perché se volessi appuntarmi la medaglietta o se volessimo appuntarci la medaglietta dovremmo dire che ad oggi il Provveditorato Regionale delle Opere pubbliche, ovvero il Ministero delle Infrastrutture, sta cercando di consegnare una caserma che non è in ottime condizioni. Ricordava bene prima il Consigliere Verpilio, abbiamo fatto tutta una serie di sopralluoghi, proprio perché una volta realizzato poi quel bene verrà preso in carico dall'Amministrazione Comunale, ed abbiamo insieme all'Architetto Pelizza, che è il collaudatore nominato dal Provveditorato Regionale delle Opere pubbliche, fatto una serie di verifiche congiunte, il sottoscritto, l'Assessore Serra, il Capitano dei Carabinieri, perché su questo devo dire e credo anche ringraziare pubblicamente l'Arma dei Carabinieri, perché insieme con noi sta veramente cercando di fare una forte pressione al Provveditorato, affinché vengano rimossi alcuni vizi quanto meno evidenti nella realizzazione dell'opera.

È inutile che stia a ricordare che noi abbiamo avuto, siamo entrati in possesso delle chiavi di quell'area, che per evidenti ragioni di sicurezza voglio dire ha una progettazione secretata, il 21 di Dicembre, perché il sottoscritto è andato al Provveditorato e si è fatto dare le chiavi. Da quando abbiamo avuto le chiavi siamo andati, abbiamo fatto tutta una serie di altri lavori, perché è anche bene ricordare che l'accordo di allora prevedeva che l'Amministrazione Comunale cedesse il sedime dove doveva venire realizzata la caserma, ed il Provveditorato Regionale si sarebbe fatto carico di tutte le opere necessarie. Quindi una volta dato il terreno noi avremmo dovuto avere la caserma finita.

Questo non è avvenuto perché come voi ben sapete abbiamo dovuto stanziare ulteriori 300.000 Euro perché a fronte della nostra domanda al Provveditorato: perché non finite l'opera? La risposta è stata: perché abbiamo finito i soldi. Allora a quel punto con un grande senso di responsabilità io credo la nostra Amministrazione, ed una parte anche dell'Opposizione, aveva condiviso l'idea di stanziare questi ulteriori 300.000 Euro.

Questo è il quadro ad oggi per quanto riguarda il discorso della caserma.

Per quanto riguarda il Patto di Stabilità, Giuseppina, è vero che è stato introdotto dal Governo Prodi. Il problema vero però è che il Ministro Tremonti ha pensato di fare una cosa un po' più creativa, definiamola così con un eufemismo, perché mentre prima il Patto di Stabilità era un meccanismo contabile che prevedeva una parte di competenza, una parte di cassa, e si verificavano tutta una serie di situazioni particolari sui pagamenti; adesso nel conto del Patto di Stabilità entra anche la cosiddetta parte straordinaria, come ben ricordava prima l'Assessore Carugo, quindi anche gli investimenti.

Se voi pensate che un Comune qui vicino che tutti conosciamo molto bene non ha rispettato il Patto di Stabilità, che è il Comune di Parabiago, non è che non l'hanno rispettato perché hanno un Bilancio bislacco, così come non è bislacco il nostro Bilancio, ma non l'hanno rispettato semplicemente perché nell'ultimo mandato amministrativo il Sindaco ha realizzato tra l'altro il centro natatorio che c'è vicino al campo da rugby a Parabiago. Quest'opera ha portato sostanzialmente allo sfioramento del Patto di Stabilità per il 2009 per il Comune di Parabiago, che ha significato il taglio di circa 2 milioni di Euro se non ricordo male dal punto di vista della spesa corrente.

In merito alla scelta, se è stata trasparente o no, siamo stati talmente poco trasparenti, e questo mi dispiace che Floris non l'abbia colto perché di solito è attento, che proprio all'inizio di quest'anno con una delibera di Giunta Comunale, quindi con un atto politico amministrativo, l'Amministrazione ha dichiarato che non avrebbe rispettato il Patto di Stabilità.

Quando noi ci siamo insediati nel 2006, qualcuno di voi avrà memoria, noi ci siamo insediati a Giugno e la situazione che trovammo era che allora il Patto di Stabilità era sfiorato per circa 700.000 Euro. Noi quell'anno compimmo la scelta di continuare a rispettare il Patto, quindi operammo una serie di tagli sul Bilancio ed arrivammo a rispettarlo sia nel 2006 che nel 2007, 2008 e così faremo anche nel 2009.

Diventa evidentemente impossibile rispettarlo per l'anno 2010 proprio perché le opere che sono state messe in cantiere prima, in parte straordinaria noi per l'anno 2010 se non ricordo male avevamo la possibilità di spendere circa 700.000 Euro, ecco, noi abbiamo stati di avanzamento lavori che sono forse di qualche milione di Euro, è chiaro che diventa impossibile rispettare il Patto di Stabilità. Quindi con un'assunzione di responsabilità forte abbiamo cercato, proprio per le motivazioni che ricordava prima l'Assessore Carugo, di rispettare il Patto del 2009, considerato che non rispettando il Patto del 2010 le

sanzioni dovrebbero scattare nel 2011; comunque speriamo, perché la manifestazione di Milano, che è stata sicuramente una manifestazione importante, come l'ha definita il Sindaco di Varese, che notoriamente non sta certamente dalla mia parte politica, non ha voluto essere una manifestazione politica, perché lì c'erano i Sindaci, c'erano i rappresentanti dei territori, che dicevano che non si riesce a capire perché in questo Stato, poi si può gridare... Adesso magari qualche collega della Lega si arrabbia, però non è che possiamo dire Roma Ladrona e poi si fa il Decreto Roma Capitale 500 milioni, Catania 120, Palermo 130, 80 milioni ulteriori al Comune di Roma. Io credo che poi le responsabilità politiche vadano anche un po' chiarite, perché diventa troppo comodo venire in Lombardia e strillare e poi compiere determinati atti quando si è al Governo.

Però questa è una valutazione politica, e come tale mi fermo qui.

Il dato vero è che oggi in Lombardia il 30% dei Comuni sono fuori dal Patto di Stabilità. Badate bene, ci sono Comuni come il nostro, come quello della vicina Parabiago, che non rispettano il Patto di Stabilità semplicemente perché c'è questo stretto legame con la parte straordinaria, quindi con gli investimenti. Ci sono Comuni che hanno giacenti le risorse e non possono utilizzarle, ma dirò di più, noi rischiamo di sfiorare il Patto di Stabilità pur mantenendo un rigore dal punto di vista della gestione del Bilancio che, lo approfondiremo meglio la prossima volta ma questo è un concetto importante, per tradizione, quindi anche qui non mi appunto nessuna medaglietta ma è una considerazione che faccio, per tradizione questo Comune non ha mai utilizzato le risorse provenienti dagli oneri di urbanizzazione per finanziare la parte corrente. Tutti i proventi che arrivavano dagli oneri di urbanizzazione sono sempre stati utilizzati o per gli investimenti, oppure per le manutenzioni straordinarie.

Questo cosa significa? Significa che tutto sommato le nostre entrate ordinarie ci consentono di mantenere le spese ordinarie. Questo è un elemento importante dal punto di vista dell'equilibrio economico finanziario; perché quegli enti invece che scelgono di utilizzare i proventi degli oneri, e se ne possono utilizzare fino al 75%, degli oneri di urbanizzazione per finanziarsi la parte corrente, nel momento in cui non avranno più gli oneri poi dovranno cercare di capire come finanziarsi la parte corrente; perché poi di altre entrate non se ne possono fare.

In merito invece alle questioni che poneva Verpilio sull'entrata del Foto-Red e sui controlli dell'auto-velox. Il Foto-Red è stato dichiarato un mezzo illegittimo. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Sì, per l'amor del

cielo, so che voi eravate contrari, però evidentemente essendo stato dichiarato illegittimo...

Sui controlli con l'auto-velox nel progetto, poi magari su questa cosa sarà sicuramente più preciso l'Assessore Pisoni, ma i controlli che sono stati fatti con il Patto dell'asse Sempione, che è quel Patto che è stato siglato tra i Comuni dell'asta del Sempione più la Regione Lombardia, hanno effettivamente portato a tutta una serie di iniziative che si chiamavano Smart, giusto? Ricordo male? Quindi è stata fatta tutta una serie di attività.

Anche qui perché non si è fatto il Consorzio della Polizia Locale? Perché in una Leggina Finanziaria, credo quella del 2007, o del 2008, sostanzialmente è stato fatto divieto ai Comuni di partecipare a più di un Consorzio. Quindi c'era questa norma che impediva... Sì, che però sembrava doveva essere stralciata, che poi hanno dovuto scrivere nella legge che è vero, non si può partecipare a più di un Consorzio, a meno che non siano quei consorzi di pubblica utilità; perché poi c'erano in giro ancora un sacco di consorzi idrici e cose di questo genere.

In merito poi al discorso invece sul lavoro svolto, in questo caso dai Sindaci dell'Alto Milanese, per quanto riguarda la modifica del tracciato del Sempione Bis, tutta questa partita è una partita che è rimasta aperta, perché è una partita che si era cominciata a discutere con l'ultimo Assessore, penultimo Assessore Provinciale della Giunta Penati, che è l'attuale Sindaco di Cinisello, Daniela Gasparini, con la Provincia di Milano, perché si arrivasse ad una definizione insieme ad ANAS, che è poi il soggetto attuatore di questa variante, e si cercava di studiare una possibile alternativa a questo Sempione Bis.

All'interno di questo ragionamento poi si è, secondo me giustamente, inserita anche Regione Lombardia, in particolare l'Assessore Cattaneo, perché tra i vari ragionamenti che sono stati fatti sul terzo e quarto binario, fermata Cantone della ferrovia e quant'altro, il Comune di Vanzago aveva chiesto tra le opere di mitigazione e compensazione anche la possibilità di interrare quel tratto di Sempione Bis, che è sostanzialmente quella rotatoria che c'è tra Vanzago e Pogliano. Cosa sulla quale non si è andati molto avanti perché da una parte Italfer, il soggetto che sta progettando per Reti Ferrovia Italiana il terzo ed il quarto binario, dice di non avere le risorse; poi comunque la competenza è di ANAS. Quindi la questione è in questi termini.

Per quanto riguarda il discorso della convenzione Diamante, ovviamente la convenzione essendo stata sottoscritta tutti i contenuti della convenzione devono essere onorati.

La questione invece della piattaforma ecologica, quando ci siamo trovati come Sindaci abbiamo fatto una valutazione, perché è vero, è stata fatta una perizia di stima, si è visto che per esempio tra i quattro Comuni quella... diciamo così in migliori condizioni, in ottime condizioni, era la nostra.

Qual è il problema? È che se noi avessimo conferito, ogni Comune avesse conferito la propria area attrezzata, avrebbe sostanzialmente fatto una sorta di conferimento di capitale alla società, ed avrebbe alterato le quote di partecipazione, che sono invece legate agli abitanti, alle dimensioni della città ed a quant'altro. Si era pensato anche ad un'ipotesi alternativa, ovverosia far conferire per un valore identico a tutti, e la quota eccedente di ogni piattaforma sarebbe andata a finire in una voce di Bilancio particolare, che era una sorta di riserva indisponibile, o comunque intestata solo ed esclusivamente all'ente che era proprietario della piattaforma.

Questo però cosa comportava? Rispetto a questo tipo di scelta il sottoscritto si è opposto, perché queste particolari riserve però possono essere utilizzate nel caso di necessità e quindi nel caso in cui la società vada in perdita e ci sia la necessità di ripianare una perdita. Siccome non mi pareva né logico né conveniente, perché se è una riserva che non tocca nessuno ed il Comune in qualsiasi momento può ritornarne in possesso ha un senso, in questo modo non ero assolutamente convinto di questo tipo di operazione per cui ad oggi le piattaforme rimangono di proprietà comunale e vengono date in gestione alla società e poi attraverso...

Questi sono i passaggi, credo di aver risposto alle questioni che il Consigliere Verpilio poneva.

**PRESIDENTE**

Grazie. Adesso tocca all'Assessore Pisoni, prego, ne ha facoltà.

**ASSESSORE PISONI ROBERTO**

Brevemente, per integrare quanto già detto dal Sindaco.

Per quanto riguarda il servizio della Polizia Locale effettivamente per motivi giuridici non si è riusciti a partire con il Consorzio, comunque si è cercato di garantire in particolare un servizio aggiuntivo con due progetti, il primo era la convenzione con la Provincia di Milano ed il Comune di Parabiago, che ci ha consentito di effettuare i servizi serali per l'anno 2009, con due pattuglie operanti sui due Comuni costituite da agenti di Parabiago e Nerviano, e della Polizia Provinciale.

Oltre a questo in una sera ben specifica, la sera dal 4 Dicembre... la notte dal 4 al 5 Dicembre, con un progetto interamente questo finanziato dalla Regione Lombardia è stata effettuata l'operazione Smart. Operazione Smart che ha visto la presenza sul territorio dei Comuni dell'asse del Sempione, di circa 100 agenti di Polizia Locale, che hanno effettuato controlli su tutte le strade, su tutto il territorio.

Oltre a questo è operativo sul territorio di Nerviano il mezzo acquisito in comune con gli altri Comuni dell'asse del Sempione, che è dato in gestione al Comune di Nerviano e Pogliano per una settimana al mese. È un mezzo fornito anche di tutte le attrezzature per cui vengono effettuati anche i controlli con gli auto-velox.

Accennava prima anche il Consigliere Verpilio a quelle che erano le manutenzioni effettuate sulle scuole. Diciamo che nel 2009 qualcosa è stato fatto. È stato fatto il rifacimento del tetto della scuola di Via dei Boschi, che non è vero come dice il Consigliere Floris che ci sono voluti 16 mesi per fare un tetto. È stato fatto lo stanziamento, è stato fatto il progetto, conseguente allo stanziamento, poi scelta tecnica ha consigliato di non effettuare i lavori nel periodo invernale, ma di posticiparli alla fine della scuola. Quindi i lavori non sono iniziati a Dicembre o a Gennaio, ma sono iniziati al termine delle scuole. Se non è convinto di questa cosa chiedi gli atti, veda le date, così poi appura questa cosa il Consigliere Floris.

È stato fatto poi il rifacimento della copertura della scuola di Garbatola per la parte non interessata dalla ristrutturazione. Si è intervenuti anche sull'ingresso, sul rifacimento dell'ingresso della scuola primaria di Via Roma, e durante questo intervento si è provveduto anche al rifacimento di due caditoie per la raccolta delle acque piovane.

Si sono poi fatti interventi di manutenzione straordinaria sulla scuola media, che sono andati dalla sistemazione di una parte di tetto danneggiato con delle tegole rotte, all'eliminazione della caldaia e del boiler che erano di competenza dell'alloggio del custode, che non è più esistente all'interno della struttura.

Si è poi intervenuti anche sull'asilo nido, con interventi di tinteggiatura e manutenzione dell'impianto elettrico.

Qualcosa a livello di manutenzione straordinaria è stato fatto durante il 2009.

Per quanto riguarda invece gli interventi sulle aree esterne e sui parchi, è stato portato a termine quello che era il progetto delle aree esterne dei parchi, per cui si è intervenuti sul parco del Laghetto di Via Giovanni XXIII,

si è intervenuti sul parco di Via Roma, si è intervenuti sul parco di Sant'Ilario.

Poi comunque se vuole vedere facciamo un incontro e gli faccio vedere tutti gli atti e gli interventi che sono stati fatti. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. Tocca all'Assessore Carugo, prego, ne ha facoltà.

**ASSESSORE CARUGO ALBERTO**

Solamente per chiudere, non per far polemica. Guardi, Consigliere Verpilio, che le parole hanno un senso ed una misura. Quando viene detto che è stato compiuto un artificio contabile l'offesa non va al sottoscritto, ma a delle persone di cui ho veramente troppa stima per poter pensare... Si ricordi sempre che sul Bilancio ecc..., c'è sempre la firma di funzionari e così via. Quindi dire che sono stati fatti degli artifici contabili la cosa non è così una boutade come può sembrare, è una cosa abbastanza grave.

Quindi per il rispetto che ho di chi firma, non l'Assessore Carugo, ecco perché mi inalbero rispetto a questo, insomma, le parole hanno un peso, non è che uno può buttarlo lì e poi dire "ma io scherzavo".

**PRESIDENTE**

Grazie. Verpilio, prego, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (P.d.L. POPOLO DELLA LIBERTÀ')**

Una breve... Visto che lei ha parlato di questo Bilancio legittimo, nessuno, anche dicendo artificio contabile, aveva parlato di illegittimità. Quando abbiamo parlato di illegittimità abbiamo rinviato il Consiglio Comunale di un bel mesetto, e se stavamo zitti forse l'Amministrazione andava anche a casa.

Vorrei ricordare che quando si parla di legittimità, visto che le parole hanno un senso, utilizziamo i termini esattamente come devono essere utilizzati.

Sul discorso, visto che ho la possibilità di parola, legato al Consorzio della Polizia Locale, avevamo detto ai tempi, adesso non sapevo di questo intervento che c'era nella Legge Finanziaria, però già ai tempi ci sembrava sbagliato ampliare il raggio con questa convenzione, visto che già facevamo parte della convenzione con i Comuni dell'asse del Sempione, andare ad aprirne un'altra; che se non erro era con i Comuni che facevano parte per altro anche di GESEM, adesso ricordo che come territorialità fossero quelli.

C'era stato anche uno scambio di vedute su Sette Giorni, sui giornali locali con il Sindaco, mi fa piacere che alla fine ho vinto io, mettiamola in questo modo, rimaniamo solamente in un Consorzio, cerchiamo di concentrare le forze sul territorio.

**PRESIDENTE**

Grazie. Floris, prego.

**CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (P.d.L. POPOLO DELLA LIBERTA')**

Sì, volevo rispondere per motivi personali. Nessuno vuole offendere nessuno, quando io ho detto quella parola intendevo dire che è stato fatto qualcosa di particolare, non ho detto che c'è qualcosa che è illegale o illegittimo, giusto per capirci. È stato fatto qualcosa di particolare perché non mi risulta, non mi risulta, però magari lei Assessore poi mi smentisce, che sia mai stato fatto un posticipo di pagamenti da un anno ad un altro. Io non mi ricordo in questi ultimi quattro Bilanci. Tutto qua. Io volevo evidenziare questa cosa.

Dopo di che avete fatto questa scelta, anche sulla scelta come dire, lei dice che la Giunta l'ha fatta e l'ha sottoscritta, così, adesso bisognerebbe vedere, secondo me la Giunta ha un po' l'atto di indirizzo, poi la scelta la fanno i funzionari, quindi anche qui secondo me ci sarebbe un po' da opinare su questa cosa. Però ripeto, non era un'offesa verso nessuno, è stata una scelta quanto meno dal mio punto di vista particolare, che secondo i miei ragionamenti da... i nostri ragionamenti dal punto di vista contabile ha permesso il non sforamento già del Patto di Stabilità nel 2009, che invece sarebbe stato sfornato in altri termini. Tutto qua.

**ASSESSORE CARUGO ALBERTO**

Solamente una brevissima replica a quello che ha detto. Quando dico che effettivamente le parole non si misurano, non si valutano, è proprio per questo, perché mentre viceversa nel momento in cui uno solleva una questione di legittimità del Bilancio quella è una conseguenza che può esserci, il Bilancio è illegittimo, si valuta, quello che è, e la conseguenza è puramente amministrativa e civilistica. Quando invece mi si dice che si fanno degli artifici la rilevanza, l'artificio naturalmente è la doloosità, la doloosità sottesa di un documento. Quindi in cui non viene... E' quella la differenza, non si può dire... L'artificio è quando io vi faccio passare un qualcosa senza farvelo vedere. Quello è l'artificio.

Quando invece viceversa si tratta di una questione di legittimità è ben diversa. Allora la legittimità sul



Bilancio o meno si discute, l'artificio contabile è un'affermazione abbastanza grave.

**CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (P.d.L. POPOLO DELLA LIBERTA')**

Spero di aver ribadito il mio pensiero...

**ASSESSORE CARUGO ALBERTO**

Ho capito adesso...

**CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (P.d.L. POPOLO DELLA LIBERTA')**

L'ha capito bene...

**PRESIDENTE**

Va bene, se non... Cozzi Massimo, prego, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)**

Come Lega non abbiamo ancora detto niente, abbiamo ascoltato tutti ed interveniamo solamente adesso.

Una precisazione innanzitutto, lei Assessore ha parlato che le parole vanno misurate, lei ha detto che fa un servizio, ma le ricordo che non è un servizio di volontariato ma è remunerato. Questo è bene dirlo ai cittadini di Nerviano, perché fa un servizio ma è pagato per il servizio che fa. Questa è una premessa importante.

L'altro discorso che si è tirato fuori, Patto di Stabilità, la realtà è che è sempre stato rispettato, ma dovendo dirla tutta, l'anno prossimo ci sono le elezioni comunali quindi non rispettando il Patto di Stabilità si riesce praticamente a fare opere pubbliche ed altre cose che altrimenti non si farebbero. Questo per correttezza va detto, perché anche il Sindaco ha fatto l'esempio di Parabiago, a Parabiago ci sono state le elezioni comunali quest'anno. Questo il Sindaco si è dimenticato naturalmente di dirlo.

Ricordo, parlava di sanzioni, e queste sanzioni purtroppo le patirà la prossima Amministrazione Comunale, che potrebbe magari restare la stessa, ma noi ci auguriamo cambiare.

Altra cosa sempre sul Patto di Stabilità che il Sindaco si è dimenticato di dire, che i nostri parlamentari si stano muovendo sul discorso della revisione del Patto di Stabilità, ed un piccolo contentino è stato dato dal fatto che i Ministeri dell'Economia e dell'Interno praticamente hanno dato una specie di bonus alle realtà virtuose nel 2008. Io sono andato a leggermi i Comuni che hanno ricevuto questa sorta di bonus, che poi in realtà è una decurtazione che lo Stato ha concesso al limite delle spese per le opere pubbliche. Nella zona troviamo 25 Comuni, c'è Parabiago, Legnano, Canegrate, Casorezzo, Cerro Maggiore, San Giorgio, Villa Cortese ed altri. Ad esempio Parabiago ha preso

351.000 Euro, Villa Cortese ne ha presi 13.000 e Nerviano quanto ha preso? Talmente virtuoso, zero. Zero Euro ha preso. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Dopo risponde... Lo spieghi lei il perché dopo, ce lo spieghi bene. Ce lo spieghi bene perché noi sappiamo il perché, dopo ce lo spiega. Questo per chiarire alcune cose.

Poi in risposta al Consigliere Cantafio, mi è sembrato di ascoltare le stesse parole che ha detto nel 2007, 2008 e 2009, sempre le stesse cose. Peccato che siano ... ormai da quattro anni.

Detto questo, si è detto praticamente tutto dei vari servizi, ne cito soltanto qualcuno. Parlo del servizio istruzione, cultura e sport, le cose che ci si vanta in questo settore. Si parla delle convenzioni fatte con il Tennis Nerviano, fatte con la bocciofila, per il discorso del Progetto Scuola Sport. Sono state tutte convenzioni che prima con le passate Amministrazioni passavano in Commissione Consiliare, questa volta sono state decise tutte dall'Amministrazione Comunale senza portarle in Commissione e quindi senza andare a sentire il parere delle Opposizioni, alla faccia della democrazia partecipata.

Altra convenzione importante quella con la scuola materna di Viale Villoresi, sempre passata in Commissione, quest'anno non si è vista.

Poi passiamo ai servizi sociali, la famosa crisi, che è innegabile che c'è, ci mancherebbe altro, e non è finita, anzi è nel pieno, a differenza di quanto pensa Berlusconi la Lega pensa che la crisi è ancora pienamente presente. Si parla dei soldi dati ai nervianesi, io ho sentito di 11.000 contatti o di persone che si sono rivolte ai servizi sociali. Vorrei un chiarimento in merito perché penso che un numero del genere è veramente spropositato. Penso che magari qualche persona si sarà rivolta all'ufficio più volte, perché 11.000 persone che si presentano sono tante.

Quello che è già stato detto è che qui si parla di contributi dati, ma senza una relazione in merito. Trattandosi di soldi di nervianesi, e volendo fare un servizio di controllo come Consiglieri Comunali, spiace che non ci sia nessuna relazione in merito.

Si parla poi della Polizia Locale, secondo me era interessante, che viene citato qua, il discorso della presenza di due accertatori della sosta. Peccato che questi due accertatori della sosta mi risulta che non ci siano più. Non so se mi conferma.

Poi andando avanti nell'ecologia ed ambiente si parla di ampliamento orti di Cantone, mi risulta che 4 o 5 persone stiano ancora aspettando questi orti, nonostante gli siano stati assegnati.

Venendo ai famosi lavori pubblici, dove si è detto di tutto e di più, si parla della ristrutturazione dell'ex

municipio. Qua mi viene da chiedere: io ho fatto un'interpellanza circa due settimane fa sull'ex municipio, mi è stato detto che non veniva data nessuna proroga, stasera sento che è stata data una proroga di tre mesi. Mi conferma Assessore? Praticamente i lavori non finiranno più come era previsto a fine Maggio, ma slitteranno in estate. Quindi la via dove i residenti già subiscono disagio ho i miei dubbi che verrà aperta, come era stato detto quella sera là in Consiglio Comunale.

Poi caserma dei Carabinieri. Ogni volta il Consigliere Cantafio ci accusa, la solita barzelletta, sempre, che praticamente noi abbiamo votato contro ai 300.000 Euro in più. Noi, certo che abbiamo votato contro ai 300.000 Euro in più, perché le ricordo che il tutto nacque con una mozione che presentò la Lega, io fui il primo firmatario nel 2001, come ha detto il Sindaco, dove tutti votarono a favore escluso il Consigliere di Rifondazione Comunista. I patti erano chiari, nessun soldo doveva essere speso in più dei cittadini nervianesi. È venuto a mancare questo requisito e noi coerentemente abbiamo votato contro.

Urbanistica, qui secondo me viene il bello. Vi vantate dell'adozione del P.G.T., di un P.G.T. che porta per fare un solo esempio circa 700/800 persone in più a Cantone. Se siete contenti di questo...

Vi vantate del famoso fungo di Garbatola, di 300 persone in più che andranno nella frazione di Garbatola, già priva di servizi. Se vi vantate di questo, complimenti!

Poi, progetto per il nuovo centro di accoglienza, qua è vero, noi, le Opposizioni, parte delle Opposizioni sono sempre state contrarie. La Lega in primis e lo ribadiamo, nessun centro di accoglienza andrebbe aperto nella frazione di Garbatola, quindi a Nerviano.

Poi per quanto riguarda lo Sportello Unico del Commercio, mi si dice che nel corso dell'anno sono state inoltre sviluppati specifici progetti di sostegno alle attività commerciali attraverso iniziative ludiche promozionali. È sempre stato fatto, non mi risulta una novità. La novità sarebbe, come hanno fatto alcuni Comuni, mi riferisco al Comune di Arconate, il Comune di Robecchetto con Induno ed altri tre Comuni di quell'area, dove hanno fatto il Distretto del Commercio, e sono riusciti ad ottenere dei contributi dalla Regione Lombardia. Noi avevamo proposto a questa Amministrazione di farsi carico di una proposta simile, magari sviluppandola con i Comuni vicini per riuscire a contrastare l'egemonia dei centri commerciali, quindi andare a favorire i piccoli negozi. Non mi risulta che sia stato fatto.

Questo in rapida sintesi, e visto che ho concluso anticipo già il voto contrario della Lega Nord, coerentemente a questo Bilancio consuntivo. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. La risposta del Sindaco, prego Sindaco.

**SINDACO**

Io credo che bisogna dire le cose, chiamare le cose come stanno. È vero che nel 2008 i parlamentari della Lega hanno fatto un lavoro straordinario, peccato che si sono dimenticati di dire nella legge che qui contributi non spettavano a coloro i quali erano Commissariati nel 2005. Il Bilancio del Comune di Nerviano nel 2005 non era un Bilancio dissestato, noi non abbiamo ricevuto un centesimo perché su quella norma c'è scritto che quei finanziamenti erano destinati a quei Comuni che non erano stati commissariati nell'anno 2005.

Ora, se si vuole far ricadere sul Sindaco il fatto che sia stato, come ho letto sui giornali, uno di quelli che ha contribuito a far cadere l'Amministrazione precedente è una valutazione politica e ci sta; però dire che quella norma era scritta bene, altrimenti se ci fosse stato ancora il Sindaco di prima avremmo avuto i contributi, mi sembra un po' un arrampicarsi sui vetri.

Devo dire che, questo il Consigliere Massimo Cozzi lo sa bene però, perché sono tanti anni anche lui che fa il Consigliere Comunale, che per quanto riguarda i contributi dati a tutti coloro i quali beneficiano appunto di un contributo pubblico, viene fatta un'apposita delibera e viene fatto un elenco, che viene sostanzialmente dato ovviamente in copia a tutti i Capigruppo e viene affisso all'Albo, dove trovate l'elenco di tutte le associazioni, ed ovviamente senza i nomi per l'ovvia ragione della privacy, le iniziali o il numero che identificano le persone che hanno avuto i benefici.

Per cui dire che sono stati dati contributi e non c'è controllo non risponde a verità.

Un'ultima cosa mi sento di dire, anzi due cose, una che riguarda l'ex municipio perché la proroga non impedirà l'apertura o la chiusura del... perché lì è un problema semplicemente di terminare i lavori di sotto-murazione, quindi abbiamo la necessità di tenere il cassone all'esterno della strada, perché all'interno dell'area dell'ex municipio non c'è lo spazio sufficiente per il cantiere per far lavorare le persone in sicurezza.

Vorrei però una volta per tutte, io capisco che diventa più... fa più scena chiamarlo centro di accoglienza. Quello di Garbatola non è un centro di accoglienza, sarà una casa destinata alle emergenze abitative. Io in questi giorni ho incontrato ancora ahimè diversi cittadini nervianesi che hanno lo sfratto esecutivo. Allora, se dobbiamo chiamarla casa di accoglienza perché poi magari

esce il titolone sul giornale, si dice "A Nerviano arriva la casa di accoglienza" è una cosa; però intendiamoci, quella casa nasce per rispondere ad una serie di bisogni della comunità nervianese in primis, relativi a coloro i quali hanno lo sfratto esecutivo.

Oggi noi siamo costretti, a fronte di sfratti esecutivi ed a famiglie che sono in oggettiva difficoltà, ad appoggiarci a strutture che sono presenti per esempio nel Comune di Legnano, che non sono centri di accoglienza sono dei luoghi dove queste famiglie che hanno uno sfratto esecutivo e sono in momentanea difficoltà cercano di trovare quanto meno un riparo per poter continuare a vivere in maniera dignitosa.

**PRESIDENTE**

Grazie. Sala Carlo, prego.

**CONSIGLIERE SALA CARLO (GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)**

Per chiarire bisogna anche dire le cose come sono, perché noi non è che siamo contro alla casa di emergenza abitativa, ma nel modo in cui è stato fatto, che si è voluto regalare i soldi a qualcuno perché remava contro una determinata Amministrazione. Bisogna dirlo che spendiamo 170.000 Euro sulla proprietà delle case di altri per fare emergenza abitativa, con un diritto di superficie se non ricordo male di 27 anni. Il motivo per cui siamo contro è questo, i motivi che si fanno sono quelli che ho detto. Sennò, visto che dobbiamo dire le cose come si dicono...

Io prima ho detto, Assessore Carugo, che per andare a valutare quella che poteva essere la caratteristica di questo Piano consuntivo sono le entrate e le uscite, non ho altri mezzi perché all'interno non ce ne erano altri. L'unica cosa di capire era dove entra il reddito e dove vanno le uscite, dove ci sono le entrate e da che cosa sono determinate.

Se lei vuole che sia più preciso basta mettere gli atti. Io le ho fatto una domanda, c'è questo aumento dell'addizionale IRPEF, e lo so che non è riferito al 2009, però non ho altri elementi.

Poi ci sono gli aumenti di spesa, si è parlato, avete risposto tutti, però una specificazione, quali sono gli interventi, quali sono le persone e quant'è la cifra disposta nel Piano socio assistenziale o nel settore sociale per questa problematica seria, non mi avete risposto.

L'anno scorso nel Bilancio preventivo questa situazione l'ho tirata fuori, dico: ci sarà un anno di lacrime e sangue, cerchiamo di portare avanti una strategia comune in merito a questi interventi. Nulla. Nulla. Non si è neanche informati. Tanto è vero che questa relazione, che

di solito la fa il Sindaco e gli Assessori, è fatta dai responsabili delle posizioni organizzative.

Voi me la portate qua come relazione politica? Perché questo è! Questa è la realtà di questo Bilancio consuntivo, non c'è la vostra anima politica, voi navigate a vista, come al solito, come capita fate. Qua si vede.

Quando io le ho letto il Piano triennale questo è il Piano triennale del Bilancio di Previsione 2009, il consuntivo, se le parole hanno un senso, è il consuntivo di un Bilancio di Previsione, è lì che faccio le analisi; Bilancio di Previsione, Bilancio consuntivo. Lei non mi può dire io a livello numerico ho fatto il 70%, per forza, l'anno prima avete fatto nulla. Io l'ho specificato, questo è il vostro quarto Bilancio.

Lo schema dei lavori pubblici è uguale identico a quello del 2006, identico, non avete fatto nulla, altro che Patto di Stabilità, più stabilità di così si muore. Se uno non fa niente, quest'anno avete fatto due cose, è di più, per forza che è di più, più di zero è uno. Questa è la realtà. Il giudizio politico, il Bilancio consuntivo serve per dare un giudizio politico ad un'Amministrazione. La vostra Amministrazione è fallimentare, questa è la realtà, altro che tavoli, progetti, cose e via. Commissioni non ne fate, venite in Commissione e dite una cosa e va a finire nel nulla. Relazioni non ce ne sono. Fate le cose e dice: noi nella Maggioranza facciamo quello che vogliamo.

Io mi ricordo una seduta del Consiglio Comunale con il quale Giubileo ha detto: siamo noi la Maggioranza, facciamo noi quello che vogliamo. Gli siete saltati in testa!

Poi qua lo sbandierate alla grande, proprio. Voi siete Maggioranza e fate quello che volete. Questo consuntivo è fallimentare, è inutile che la girate. Voi non date risposte ai cittadini, questa è la realtà. Il giudizio politico di questa Amministrazione, questa, è fallimentare in tutte le cose. State facendo danni, questa è la realtà. Dal P.G.T. alle cose...

Vi vantate che avete asfaltato le strade, ma se non fate neanche quello che cosa dovete fare? Opere pubbliche portate avanti quelle che non sono condivise, le altre... nulla. Nel vostro programma elettorale, metteremo i gabinetti nei bagni, avete messo i bagni chimici perché avevate vergogna. Questa è la realtà.

Andate avanti così, a umore, a umore. Questo è il giudizio su questo Conto Consuntivo, è fallimentare come è fallimentare questa Maggioranza.

**PRESIDENTE**

Grazie. Sindaco la risposta.

**SINDACO**

No, non è una risposta perché le opinioni politiche fortunatamente sono differenti... No, sono opinioni politiche. (Dall'aula si replica fuori campo voce) No, mi dispiace, non sono fatti, per una ragione molto semplice, intanto non si può dire, perché questo davvero non lo posso accettare, che si spendono i soldi per fare un regalo a qualcuno. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Questa è un'opinione, perché se così fosse, se il Sindaco o l'Amministrazione avesse regalato dei soldi alla Curia forse qualcuno, o al prete che c'era prima, visto che insomma questa questione vi ... così talmente tanto, mi pare che a fronte di un investimento che è stato fatto ci è stata data in uso, per rispondere ad un bisogno della comunità, può essere più o meno condiviso, però fare affermazioni che qui si regalano i soldi a qualcuno è un'affermazione che francamente mi sento di respingere nettamente. Se c'è qualcuno che regala i soldi a qualcuno va in Procura della Repubblica, le strade le conosciamo tutti; perché non si può continuare a fare affermazioni sempre così buttate lì, che non hanno poi alcun senso ed alcun riferimento.

Sono stati fatti degli atti, posso capire la non condivisione politica della questione, ma fare affermazioni gratuite di questo tipo non fa altro secondo me che avvelenare inutilmente il clima. Questa è la prima questione.

La seconda questione, sono fatti, è evidente che c'è una lettura politica che io neanche mi sogno di contestare, mi preoccuperei se tutta l'Opposizione insieme alla Maggioranza condividesse il Conto Consuntivo. Ho memoria io, e credo di averlo fatto ormai per tanti anni, non ho mai visto un'Opposizione premiare una Maggioranza su un Bilancio piuttosto che uno strumento di pianificazione urbanistica. Faccio un po' fatica a trovare cose di questo genere.

Però, torno a ripetere, può anche essere fallimentare, io vi invito ad andare a vedere i numeri che avete in mano e cercare di capire se si è risposto o meno ai bisogni della comunità. Dopo di che si può - torno a ripetere - condividere o non condividere, questo sta nella legittima opinione politica; però sottolineo sono molto soddisfatto dei risultati che sono stati raggiunti. Anche perché l'Assessore Carugo ha sorvolato su alcune questioni, ma il nostro avanzo di amministrazione è circa 600.000 Euro e rotti. Dalla gestione del 2009 ne derivano circa 230.

Voglio dire, attenzione, le risorse che sono state allocate sono state spese. In passato, e se andiamo a guardare anni ed anni fa, il Consigliere Carlo Sala

sicuramente se lo ricorda, c'erano nelle pieghe del Bilancio svariate decine di... forse qualche decina... 11 miliardi di vecchie lire.

Voi capite bene di come è diversa la situazione di allora rispetto a quella di oggi. Con questo io torno a ripetere, sono uso anche a riconoscere coloro i quali non la pensano come me quando lavorano bene, quando hanno lavorato bene. L'ho detto anche prima, non possiamo dire che questi Bilanci non si reggono in piedi, che questa cosa non funziona, che non funziona nulla; perché anche dal punto di vista proprio della struttura, di come abbiamo salvaguardato, le modalità con cui vengono spese le risorse dei cittadini, ci mettiamo tanta attenzione.

Ripeto, ribadisco e finisco, possono esserci opinioni politiche differenti, ben vengano, ci si confronta, però quello che non si può accettare è che un'opinione politica diventi un fatto; perché se per la spesa sociale, piuttosto che per qualsiasi altro intervento, sono stati stanziati più di 2 milioni di Euro e sono stati interamente spesi, io credo che, confidando anche ovviamente nel buon lavoro che viene svolto dalla struttura e dagli uffici, perché poi non è il Sindaco che va o l'Assessore di turno che va ad erogare il contributo o a rispondere al bisogno del cittadino, credo che un Bilancio di questo tipo sia un'ulteriore riprova anche di una certa efficienza che si è raggiunta all'interno della macchina comunale.

Il nostro municipio, lo dico sinceramente, storicamente si è sempre contraddistinto anche rispetto a tutti gli altri che ci circondano per avere una particolare attenzione nella gestione della spesa. Questo va dato atto alla struttura che c'era prima di questo Sindaco, che ci sarà anche dopo. Penso che vada fatto comunque un riconoscimento importante per il lavoro che tutti gli uffici svolgono.

**PRESIDENTE**

Grazie. È iscritto a parlare Cantafio, prego, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO)**

Io ne approfitto anche per fare la dichiarazione di voto, visto che il collega Massimo Cozzi l'ha già fatta, quindi desidero farla anche io come Maggioranza. Prima di farla definitivamente però due passaggi doverosi.

Innanzitutto per quanto riguarda un po' le cose che il collega Massimo Cozzi ci dice, mi dice, ci dice che è dal 2007 che ripetiamo le stesse cose, quindi vuol dire che siamo coerenti nel ripetere le cose, e perché crediamo un po' a queste cose che diciamo. Questa è la prima riflessione.



La seconda riflessione, avevo chiesto la parola proprio dopo l'intervento di Carlo Sala, ma bene ha fatto il Sindaco a rispondere sul fatto della casa di emergenza lì, per quanto riguarda la casa di emergenza abitativa di Garbatola. È ora che la finiamo su questo argomento, poi ognuno, l'abbiamo detto non più di mezzora fa, politicamente su questo argomento siamo diametralmente opposti, le posizioni. Noi ci crediamo, voi non ci credete, l'abbiamo detto.

Però andare oltre queste cose, che abbiamo quasi regalato 170.000 Euro mi sembra che si va al di là delle considerazioni e delle posizioni politiche. Io non voglio mettere la piaga, perché giustamente il Sindaco... Avevo chiesto la parola solo per questa cosa qua.

Poi permettimi affettuosamente, caro collega Carlo Sala, quando dici che questa Maggioranza, anche qua ha risposto in parte il Sindaco, è fallimentare, l'hai ripetuto tre volte, come hai ripetuto poi tre volte nell'ultimo Consiglio Comunale quando si parlava dei giovani, io li definitivo ragazzi, tu mi hai bacchettato giustamente dicendo che non erano ragazzi, poi ti sei contraddetto e li hai definiti tu addirittura ragazzi. I verbali parlano.

A parte questa divagazione, hai sottolineato tre volte fallimentare questa Amministrazione. Certo, è un tuo punto di vista. Io, noi siamo convinti che saranno poi i cittadini a giudicarci, se questa Amministrazione è fallimentare oppure no; però quando dici che questa Amministrazione non convoca Commissioni, non convoca Consigli Comunali, ci tengo a dire che stai dicendo il falso. Ti spiego, e lo dico davanti a tutti i cittadini, sto terminando uno studio che è prossimo, che analizzo gli ultimi 10/12 anni di queste Amministrazioni, la nostra compresa, dove ... quante Commissioni le precedenti Amministrazioni hanno fatto, quanti Consigli Comunali hanno fatto, e ti posso dire che qualche punto è a nostro favore, e non nelle Amministrazioni precedenti. Ti porterò i numeri, non parlerò a vanvera, ti porterò dati, numeri e cifre. Però dire genericamente, perché ci sono i cittadini, noi abbiamo rispetto dei cittadini, il dire che non convochiamo Consigli e non convochiamo Commissioni mi sembra un po' una forzatura da questo punto di vista.

Poi giustamente abbiamo l'impressione che la campagna elettorale anche a Nerviano probabilmente è già cominciata, caro Massimo Cozzi, è già cominciata non perché il Patto di Stabilità nel 2011... Ti sono state spiegate le motivazioni per le quali il Patto non si rispetta; però se dobbiamo cominciarla diciamo chiaramente che la cominciamo anche noi.

Fino a questo momento abbiamo portato dati, numeri, cifre e proposte concrete. Okay.

Vorrei chiudere dicendo che la Maggioranza comunque è favorevole all'approvazione di questo punto all'O.d.G., quindi... siamo favorevoli.

**PRESIDENTE**

Grazie. Un attimo ancora, tanto per ricapitolare. Hanno fatto tutti il secondo intervento, Giuseppina Sala, Verpilio, Floris, adesso spiego quando, Sala Carlo e Cantafio. Adesso spiego a Floris... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Dichiarazioni di voto sì, un attimo, però lo devo dichiarare. Floris è intervenuto con una domanda come quinto dopo Sala Carlo e prima dell'Assessore, poi è intervenuto dopo Cantafio e prima dell'Assessore facendo l'intervento, poi dopo è intervenuto dopo Verpilio e prima dell'Assessore come secondo intervento. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Il secondo intervento era quello. Carlo Sala ha fatto già due interventi, però chiaramente dopo c'è la dichiarazione di voto. Se volete, almeno, se quelli che hanno già comunicato... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Sì, un attimo, voglio vedere se gli altri...

Passiamo alla dichiarazione di voto. Carlo Sala prego, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE SALA CARLO (GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)**

Scusi, ha dato la parola per dichiarazione di voto a Cantafio dopo... Non ho capito.

**PRESIDENTE**

No, ha sbagliato, ho dato la parola a Cantafio come secondo intervento, lui ha premesso: farò anche la dichiarazione di voto visto che Cozzi Massimo l'ha già fatta. Adesso è partita la dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE SALA CARLO (GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)**

Lui ha detto che faceva la dichiarazione di voto e prima faceva una relazione, se riesco ancora ad ascoltare. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Non ho capito? (Dall'aula si replica fuori campo voce) Allora ho capito male.

Ad ogni modo, tornando al discorso, può fare pure... Io ho fatto il Presidente della Commissione 3 per dieci anni, dodici anni per la precisione, e mi ricordo le convocazioni. Le posso assicurare che minimo erano il triplo di quelle di adesso. Non ho bisogno della sua relazione. Non ho mai mancato ad un Consiglio Comunale e posso dire che adesso le competenze dei Consigli Comunali sono meno di prima, degli anni 94/2000, che ce ne erano

molte di più di competenze per cui c'erano più convocazioni. Dal 2000 in avanti logicamente sono stati solo di indirizzi e con questo...

Io non ho criticato i soldi spesi dai servizi sociali, io penso di avere il diritto come Consigliere di sapere che cosa si è fatto di 2.700.000 Euro. L'unica cosa di cui trovo riscontro è questa dichiarazione sulla relazione nelle due righe che ho letto. Chiaro?!

Io non ho detto che i servizi sociali buttano via i soldi o che, ho detto che a fronte di 2.700.000 Euro mi sarei aspettato in una situazione così una relazione abbastanza più dettagliata, per capire se Nerviano faceva appieno la sua parte o meno in merito a questa situazione economica e sociale.

Non bisogna cambiare le parole di quello che si dice, se si vuole intendere.

Per quanto riguarda la casa di emergenza abitativa, se uno trova conveniente, e vorrei vedere tra tutte queste persone che vanno a spendere 170.000 Euro a venire a casa mia a ristrutturare la casa, avendo loro il diritto di superficie per 27 anni, chi lo fa. Ma con 170.000 Euro si comprano le case. Se questo non è un regalo chiamatelo voi che cosa è; perché economicamente non ha senso, non ha senso. Chiaro?

Le persone di buon senso una cosa del genere non l'avrebbero fatta. Se poi voglio andare alla Procura o che non mi manca di andarci, se ho voglia di farlo; però lo decido io se devo farlo. Non è la prima volta che ci vado, non è la seconda, non è la terza, non è la quarta, e non mi manca di andarci anche la quinta, se ritengo opportuno farlo. Chiaro?

Io sto facendo un discorso di tipo e di analisi politica, perché altra questione non è che non aver fatto un regalo per motivo che in una certa situazione faceva comodo sparare contro un'altra Amministrazione. Questa è la verità, e nessuno la può confutare; perché ho mille prove per dire queste cose. Chiaro? A Nerviano io ci abito e le cose le vedo. A certe riunioni di qualcuno ci andavo anche. Non solo io, ci andavano dentro questo Consiglio Comunale, ce ne sono di persone che ci andavano, tanto per essere chiari. Si sono fatte le conferenze, se non c'era quella casa si moriva, la gente doveva morire in strada. Sono passati sei anni e la state facendo adesso. L'emergenza casa non c'è più stata, chissà come mai, passate le elezioni non c'è più stata. È questa la realtà delle cose.

Ad ogni modo io dico che questo Piano consuntivo denota la vostra capacità amministrativa, che merita una bocciatura.

**PRESIDENTE**

La dichiarazione non l'ho capita però.

**CONSIGLIERE SALA CARLO (GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)**

Contro.

**PRESIDENTE**

Va bene. C'è qualcun altro che deve fare dichiarazione di voto? Sala Giuseppina, prego.

**CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (P.d.L. POPOLO DELLA LIBERTA')**

Bene, bene... Io avevo fatto due interventi e mi è dispiaciuto fare solo un intervento breve, il secondo intervento, perché avrei dovuto replicare tante volte. Però mi permetta di fare una considerazione, permettetemi di fare una considerazione. Non voglio ripetere le parole del Consigliere Carlo Sala sull'emergenza abitativa, perché un conto è essere d'accordo politicamente su una scelta, un conto è non essere assolutamente d'accordo su come si sceglie e la conduzione di quella scelta.

Nessuno di noi ha detto che Nerviano non ha bisogno di una casa di emergenza, ma come sono state scelte, come è stata fatta questa scelta dalla vostra Amministrazione noi non la condividiamo assolutamente, e non la divideremo.

Non ritorno sul discorso dell'emergenza abitativa perché Carlo Sala e gli altri Consiglieri che mi hanno preceduto sono stati più che esaurienti.

Poi vorrei anche parlare dell'artificio contabile, mi scusi Sig. Assessore, sicuramente può essere una parola usata in modo non oculato, ma ha centrato l'obiettivo il Consigliere Floris. Le dirò di più, con tutto il rispetto che abbiamo, assolutamente rispetto per la professionalità, la serietà dell'area economico finanziaria, la Dottoressa Cribioli, con la quale sono rimasta la settimana scorsa a parlare per almeno un'ora e mezza, ed è stata esaustiva in tutto, la scelta che questa Amministrazione... Ho preso le parole scelta condivisa e responsabile della Giunta per aver chiesto di posticipare i pagamenti dei fornitori nel 2010, è una scelta vostra. Perché se aveste pagato nel 2009 eravamo fuori dal Patto di Stabilità, e con quello già ci siamo... nel 2010. Con quello bisognava giustificare le cinque assunzioni che sono state fatte nel 2010, nel 2009. Voi avete invece voluto mantenere il Patto di Stabilità perché in questo modo, parole dell'Assessore, non avete avuto problemi nei servizi, ma vediamo anche come stanno veramente le cose. I fornitori hanno delle imprese, hanno delle famiglie che lavorano, c'è tutto un indotto; è vero che i fornitori sono stati d'accordo nel posticipare, è pur

vero che nei tempi in cui siamo sono stati anche un po' costretti a posticipare, dal momento che c'è una grossa carenza di lavoro.

Secondo me non è una responsabilità così oculata la vostra nell'aver effettuato questa scelta.

Non solo, mi spiace Sig. Sindaco, poi ne possiamo anche valutare a parte non in questo Consiglio Comunale, però la norma che ha introdotto la parte straordinaria degli investimenti mi pare proprio che sia stata introdotta nel 2007, dal Governo Prodi. Che poi il Governo Berlusconi non abbia immediatamente ratificato posso essere d'accordo, però è stata introdotta dal 2009, perché il Patto di Stabilità voluto dall'Europa se non erro era dal 2000/2001 che è stato introdotto, più o meno in quelle date.

Per cui diamo le giuste parole ai fatti.

Non possiamo essere d'accordo, caro Assessore, noi poveri, perché in realtà siamo noi Consiglieri Comunali che siamo volontari della politica, perché prendiamo per ogni Consiglio Comunale che duri un minuto, o che duri dieci ore, 12 Euro e 50, lei lo sa.

Lei invece ci dice: "Io faccio il volontario della politica" e prende 40 volte in più di quanto prendiamo noi Consiglieri Comunali. Mi scusi, se non le va bene questo posto quella è la strada, perché l'ha detto lei.

Anzi, io la trovo un'affermazione offensiva quella che ha fatto, nei confronti non del Consiglio Comunale ma nei confronti della cittadinanza. Se le dà fastidio ci sono i cambi sicuramente.

Poi oggi è la giornata dei cambi, per cui...

Comunque, ritornando al discorso, sono stata esauriente, credo di essere stata esauriente quando abbiamo fatto, ho fatto l'introduzione. Il Bilancio di Previsione 2009, questo è il consuntivo del 2009, lo sappiamo, sappiamo leggere caro Cantafio. È dal 94 che faccio il Consigliere, ignorante che possa essere un consuntivo lo so leggere, come so leggere anche un Bilancio di Previsione.

Il Bilancio di Previsione ha detto una serie di iniziative che non sono state mantenute nel Bilancio consuntivo. È vero quello che ha detto il Consigliere Carlo Sala, si è fatto qualcosa in più sulle opere pubbliche, sì, ma prima era zero, adesso si è fatto più uno.

Non possiamo che essere contrari al Bilancio consuntivo perché siamo stati contrari al Bilancio di Previsione. Poi ne riparlamo al preventivo del prossimo anno, che mette in crisi le Amministrazioni che verranno.

#### **PRESIDENTE**

Grazie. Passiamo alla votazione. Sono presenti 18 Consiglieri su 21 perché sono assenti Basili, Leva e Girotti.

La votazione dà il seguente risultato:

- CONSIGLIERI PRESENTI	N. 18
- CONSIGLIERI ASTENUTI	N. 0
- CONSIGLIERI VOTANTI	N. 18
- VOTI FAVOREVOLI	N. 12
- VOTI CONTRARI	N. 6

Visto l'esito della votazione, dichiaro approvata la deliberazione. Passiamo... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Non so, mi hanno detto che non c'è.

**P. N. 3 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 15/4/2010 - PROT. N. 12235 - DAI CONSIGLIERI SERGIO FLORIS, GIUSEPPINA SALA E MARCO VERPILIO DEL GRUPPO P.d.L. IN MERITO AL RISCHIO DI CHIUSURA DELLA SOCIETA' SPORTIVA U.S. NERVIANESE 1919.**

**CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (P.d.L. POPOLO DELLA LIBERTA')**

Io vorrei fare una richiesta a tutto il Consiglio Comunale, visto e considerato che è stata presentata dal nostro Gruppo Politico un'interpellanza, che vede presente questa sera diverse persone che sono qui per questa interpellanza, dal momento che l'argomento successivo all'O.d.G. è un argomento pesante, chiediamo se è possibile spostare a votazione questa interpellanza adesso, e posticipare il Regolamento Edilizio dopo aver discusso brevemente questa interpellanza.

Chiedo al Presidente del Consiglio se può metterla ai voti, grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. Un attimino che però chiedo al Sindaco...

**SINDACO**

Per quanto mi riguarda personalmente non so cosa ha intenzione di fare il Gruppo Consiliare, io non ho nessun tipo di problema. Però se dobbiamo invertire l'O.d.G., siccome la proposta di deliberazione è estremamente importante, ed è importante proprio perché deve viaggiare in parallelo con l'adozione del Piano di Governo del Territorio che è stato... Esatto. Gradirei che però se incominciamo la discussione chiudiamo anche il punto all'O.d.G. Per cui se raggiungiamo invece che la una le due o le tre se siete d'accordo possiamo andare avanti, l'importante è che poi però si adotti; perché è bene dirlo, che è prassi che prima si facciano tutte le deliberazioni e poi si facciano le eventuali interrogazioni. Almeno, per quanto mi riguarda io non ho problemi, se siamo tutti d'accordo nel fermarci e nel proseguire la discussione sul Regolamento.

**PRESIDENTE**

Cantafio.

**CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO)**

Io vorrei innanzitutto chiedere scusa un po' ai cittadini presenti questa sera per quanto riguarda la richiesta che è stata avanzata adesso dalla collega Giuseppina Sala. Innanzitutto torno a ripetere, sottolineo, molto rispetto per i cittadini, ma mi sembra di capire che il punto 2 all'O.d.G. è molto più importante delle

interpellanze che ne seguono. Con questo non voglio pesare gli argomenti, perché l'interpellanza è un'interpellanza su un argomento specifico. L'adozione del Regolamento Edilizio è l'adozione di un Regolamento che, come diceva il Sindaco, è in continuazione per quanto riguarda il discorso del P.G.T.

La seconda considerazione è questa: poiché abbiamo stabilito tutti insieme, voi compresi, che alla una di notte il Consiglio Comunale si chiude, okay, io non vorrei però che ogni Consiglio Comunale facessimo le deroghe per... I Regolamenti ci sono, non è che vengono fatti un po' a fisarmonica.

Torno a ripetere, noi non vorremmo passare per il Gruppo di Maggioranza che non vuole discutere dei problemi. A questo punto la nostra proposta è questa: vediamo di discutere di questo punto, che è legato al P.G.T., poi ben venga, io personalmente se devo allungarmi su un'interpellanza di un quarto d'ora non avrei nessun problema.

Però invertire ogni volta l'O.d.G. non ci sembra molto democratico. Uso questo termine qua, con molto rispetto dei cittadini presenti; perché a me personalmente ed alla Maggioranza fa molto piacere quando in quest'aula sono presenti i cittadini. Grazie.

**PRESIDENTE**

C'è qualche altro intervento in merito al passaggio dal n. 3 al n. 2, invertire i due punti all'O.d.G.? Se non ci sono interventi passerei alla votazione. Votiamo?

**CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO)**

Posso un secondo solo...?

**PRESIDENTE**

Prego. Cantafio.

**CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO)**

Io chiedo scusa un po' di quanto ho appena detto, adesso giustamente i colleghi Consiglieri Comunali ribadivano un po' il concetto eventualmente di proseguire sulla proposta, accettiamo la proposta ed andiamo avanti, grazie.

**PRESIDENTE**

Allora si può anche non votare. Prego Consigliere Sala Giuseppina.

**CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (P.d.L. POPOLO DELLA LIBERTA')**

Queste cose succedono perché siamo quasi vicini alle prossime elezioni, comunque grazie per aver accettato



l'inversione della... (Dall'aula si replica fuori campo voce)  
Avevate detto di no... (Dall'aula si replica fuori campo voce)

**PRESIDENTE**

Silenzio.

**CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (P.d.L. POPOLO DELLA LIBERTA')**

Il Capogruppo aveva detto no. Il Sindaco aveva detto che avrebbe voluto... Poi c'è anche domani, il Consiglio Comunale...

**PRESIDENTE**

Silenzio per favore.

**CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (P.d.L. POPOLO DELLA LIBERTA')**

Allora votiamo se possiamo spostare l'O.d.G. Solo l'interpellanza.

**SINDACO**

Sì, ma sei rimasta indietro, perché abbiamo già detto tutti di sì e ne possiamo discutere.

**CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (P.d.L. POPOLO DELLA LIBERTA')**

Va beh, basta.

**SINDACO**

Se adesso il Presidente la legge, così almeno discutiamo l'interpellanza.

**PRESIDENTE**

Passiamo all'argomento n. 3.

INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 15/4/2010 - PROT. N. 12235  
- DAI CONSIGLIERI SERGIO FLORIS, GIUSEPPINA SALA E MARCO  
VERPILIO DEL GRUPPO PDL IN MERITO AL RISCHIO DI CHIUSURA  
DELLA SOCIETA' SPORTIVA U.S. NERVIANESE 1919.

Consiglieri presenti in aula n. 18 su n. 21 assegnati e in carica.

Risultano assenti i Consiglieri Sigg.: Basili, Leva, Girotti.

RELATORE: PRESIDENTE

In data 15.4.2010, prot. n. 12235, è pervenuta al Protocollo Generale del Comune di Nerviano la seguente interpellanza presentata dai consiglieri Sergio Floris, Giuseppina Sala e Marco Verpilio del gruppo PDL:

Nerviano, 15 Aprile 2010

Alla cortese attenzione

Presidente del Consiglio Comunale

Sig. Andrea Piscitelli

e p.c. Sindaco

Sig. Enrico Cozzi

Tipo atto: Interpellanza

Data di redazione: 12 aprile 2010

Destinatari: Presidente del Consiglio/Sindaco

\* da inserirsi nel primo Consiglio comunale utile

Oggetto: INTERPELLANZA.

PREMESSO:

- Che abbiamo ricevuto da poche settimane una lettera riguardante il rischio della società sportiva U.S. Nervianese 1919;
- Che la suddetta lettera era controfirmata da più di 100 persone;

VISTO:

- Che nel testo si esprimeva tutta la preoccupazione per un'eventuale fuoriuscita del principale sponsor e quindi della successiva impossibilità da parte della società di continuare il lavoro fin qui svolto in modo volontaristico.

CONSIDERATO:

- Che la società sportiva ha presentato da tempo all'amministrazione comunale delle proposte per una sorta di autofinanziamento;
- L'impianto sportivo comunale ha necessità urgente di manutenzione ordinaria e straordinaria;

CONSIDERATO ALTRESI':

- Che la società sportiva cura in modo volontario lo sviluppo sportivo di quasi 200 ragazzi e promuove lo sport come elemento di aggregazione e socialità, nonché di crescita umana;

SI CHIEDE

- Al Sindaco di relazionare in merito a tutta la situazione sopra esposta e se e come l'amministrazione vuole intervenire per scongiurare il fallimento della società U.S. Nervianese 1919.

- Si chiede inoltre se l'amministrazione intende intervenire per la manutenzione ordinaria dell'impianto sportivo, in quali modi e in quali tempi.

Dott. Sergio Floris

Consigliere comunale del Pdl di Nerviano

Sig.ra Sala Giuseppina

Consigliere comunale del Pdl di Nerviano

Sig. Marco Verpilio

Consigliere comunale del Pdl di Nerviano.

Come primo firmatario, Sergio Floris, ha cinque minuti per illustrare dettagliatamente. Prego Floris, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (P.d.L. POPOLO DELLA LIBERTA')**

Grazie Sig. Presidente. Ringrazio tutti i Gruppi di Maggioranza e Minoranza per lo spostamento. Credo che le persone che sono qua questa sera comunque stoicamente fino a quest'ora abbiano voglia di sentire le risposte che darà il Sindaco, la spiegazione che darà il Sindaco. In ogni caso questa interpellanza è abbastanza chiara, nel senso che chiede un po' di relazionare in merito ad una problematica, che io non pensavo così grave quando abbiamo ricevuto tutti questa lettera, che invece poi parlando con un po' di persone si è rivelata forse più grave del previsto.

Mi sembra un po' una storia in parte già vista, qualche anno fa abbiamo fatto la famosa... come dire, il famoso un tantum per la società sportiva del basket, per il ripianamento del debito della società sportiva del basket, che era qualcosa di simile, che sostanzialmente qua siamo in un qualcosa di simile aggravato dalle dimensioni ed anche dalla portata probabilmente del Bilancio di questa società.

Come dicevo appunto, come c'è scritto nell'interpellanza e come c'è scritto anche nella lettera, sembra che il principale sponsor voglia abbandonare la società sportiva, però oltre a questo io richiedo anche tutto quello che riguarda le manutenzioni del campo sportivo Re Cecconi, perché mi risulta che, come dire, poco tempo fa ci sono state anche delle problematiche proprio relative alla manutenzione ordinaria non so se di finestre o di qualcosa che sostanzialmente è stato divelto, oppure si è rotto. Sostanzialmente ci sono manutenzioni che sono da fare, quindi chiedo anche in che tempi devono essere fatte e quando saranno iniziate. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. Sindaco la risposta, prego, ne ha facoltà.

**SINDACO**

Intanto io farei anche qui una riflessione molto generale, partendo... Intanto secondo me è stato usato un termine improprio, perché si è usata la parola fallimento della società dell'U.S. Nervianese 1919, io ci terrei a precisare che fallimento non deve essere inteso come un crac finanziario, perché di questo non si tratta; almeno al Bilancio che è stato depositato qui in municipio.

È evidente, che la situazione, in particolar modo legata sostanzialmente allo sponsor principale, colui il quale si assume l'onere maggiore della sponsorizzazione, è una situazione che io personalmente, ma anche più di un Assessore, stiamo cercando di cercare di ricucire.

Sicuramente per quanto riguarda una società, una società sportiva, soprattutto poi per quanto riguarda il calcio, è evidente che visto il Bilancio che loro hanno, quindi con incidenza dal punto di vista del rimborso spese per quanto riguarda soprattutto lo staff tecnico di un certo rilievo, è assolutamente impensabile che possa sostituirsi un'Amministrazione Comunale a sostenere oneri così elevati.

Che cosa è stato fatto e che cosa stiamo facendo? Voi sapete che con le associazioni sportive tutte abbiamo una sorta di sistema di convenzionamento, per cui alcune manutenzioni molto diligentemente vengono svolte dalle associazioni sportive, di calcio piuttosto che altre associazioni, su altri interventi io proprio la settimana scorsa sono stato a fare una visita con un signore, con un nonno che fa appunto il volontario nell'U.S. Nervianese Calcio, ed abbiamo fatto un giro ed abbiamo visto che, per altro già programmate da tempo, anche qualche persona presente qui stasera già conosce questa situazione, noi faremo un intervento in particolare rispetto al quadro elettrico ed andremo a sostituire diversi fari che sono bruciati. Il costo dei fari tra l'altro è un costo non indifferente, per cui anche lì l'onere non è di poco conto.

Sulle manutenzioni mediamente il Comune di Nerviano all'interno di centri sportivi, in particolare del Centro Re Cecconi, investe circa 46.000 Euro all'anno, se non ricordo male, almeno mediamente.

Che cosa possiamo fare? Nessuno di noi evidentemente vuole, o auspica, che una qualsiasi società sportiva sia costretta a chiudere i battenti per la mancanza di fondi e di finanziamenti. Certamente sono un po' preoccupato anche perché diciamo i contatti che finora ho avuto con questa persona, con questi sponsor importanti, sono stati posso definirli abbastanza tiepidi, abbastanza freddini più che tiepidi.

Non possiamo assolutamente impedire ad un'impresa di fare scelte di carattere diverso. Il lavoro che stiamo cercando di fare come Amministrazione Comunale è cercare di convincerli, se non nella medesima entità comunque di avere un occhio di riguardo per quanto riguarda l'U.S. Nervianese ed il calcio, che ha sostenuto nel tempo.

È evidente che se questo percorso non dovesse trovare uno sbocco felice probabilmente bisognerà ripensare a tutta quella che è l'attività sportiva, che oggi è condotta con un buon livello di professionalità, se vogliamo usare questo termine.

È indubbio che di fronte ad una situazione di questo tipo non può che esserci la costante attenzione da parte dell'Amministrazione per cercare di risolvere il problema. Di più diventerebbe oggettivamente complicato, perché un

conto era la situazione particolare nella quale si trovava il basket, dove aveva una sorta di debito relativo ad orari palestre, ore di palestre non pagate ecc..., che poi si è deciso di risanare. Per altro lo stesso basket ha avuto tutta una serie di vicissitudini, anche loro sapete hanno perso lo sponsor e quindi hanno dovuto ahimè subire sostanzialmente una sorta di ridimensionamento.

Questo è il quadro ad oggi.

In merito poi alla lettera firmata da tante persone io e l'Assessore Franceschini qualche settimana fa abbiamo incontrato il primo firmatario, con il quale abbiamo scambiato un po' di opinioni, abbiamo cercato di capire quali potessero essere le possibilità di intervento. In passato, in particolare con il Presidente Auriglietti, abbiamo avuto diversi incontri all'interno del municipio proprio perché stavamo cercando di ragionare se fosse possibile fare un'operazione legata sostanzialmente alla trasformazione di alcune aree del campo sportivo in campi da calcetto; in maniera tale da poter finanziare, visto e considerato che pare sia uno sport che funziona bene e rende anche parecchio, poter trovare forme di finanziamento alternative.

Ne abbiamo discusso tutta sera e penso che tutti abbiamo un po' le orecchie piene. La condizione economica per poter addivenire ad un progetto complessivo, che se non ricordo male era stimato intorno ai 750.000 Euro, non prevedeva, l'Amministrazione Comunale in quel momento non era in grado di intervenire con questa risorsa. Si sarebbe potuto pensare, ma questo ovviamente non mi sento di biasimare nessuno, l'intervento da parte dell'associazione sportiva stessa; però voi capite bene che mettere in piedi un meccanismo così importante, così pesante dal punto di vista economico a persone che volontariamente prestano la loro attività, perché gioca il figlio oppure perché gioca il nipote, necessitava di avere una struttura alle spalle, anche dal punto di vista organizzativo, ma non solo, dal punto di vista delle garanzie, dal punto di vista finanziario, estremamente impegnativo.

Diciamo che la riflessione che stiamo facendo è sostanzialmente quella di provare a vedere se riuscissimo, visto che per scelta abbiamo portato tutte le convenzioni ad un'unica scadenza, vedere se riuscivamo a fare un ragionamento insieme non solo al calcio ma a tutte le associazioni sportive che stanno all'interno del centro sportivo Re Cecconi, per vedere di rilanciare il centro nel suo insieme; cercando anche qui di trovare appunto soluzioni che potessero dare la possibilità di avere tutta una serie di introiti che possano alleggerire se non altro il carico degli sponsor, che come voi potete bene immaginare è assolutamente determinante.

Quindi questo è il quadro ad oggi della situazione.

Io confido di riuscire a trovare una soluzione sperando, ripeto, nella disponibilità e nella volontà dei privati di poter continuare a sostenere questo tipo di attività sportiva.

**PRESIDENTE**

Grazie. Ha diritto di replica Sergio Floris, prego, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (P.d.L. POPOLO DELLA LIBERTÀ')**

Grazie Sig. Sindaco. Quello che posso aggiungere è che la esorto, esorto tutta la Giunta e l'Amministrazione insomma, noi come Gruppo Politico l'avevamo già dichiarato nel basket, non è che patteggiamo nel senso buono del termine per un'associazione o l'altra, bensì ci sentiamo corresponsabili, come penso anche l'Amministrazione e la Maggioranza e gli altri Gruppi di Minoranza, per quanto fa un'associazione così importante a livello di Nerviano, per il paese ed anche per la formazione umana dei ragazzi più piccoli. Fondamentalmente quando c'era stata la problematica passata noi avevamo storto un po' il naso perché abbiamo sempre questo fossato diciamo, che divide tutte le attività della prima squadra, che uno dice all'interno del Comune possono essere per quanto riguarda l'Amministrazione tra virgolette poco rilevanti, mentre invece ci teniamo molto alla formazione proprio dei ragazzi, alla loro crescita sportiva ed a tutto quello che ne può concernere.

La ringrazio per le risposte, la esorto a farci sapere tutto quello che sta avvenendo ed anche quello che avverrà. La esorto appunto a continuare per la ricerca penso, a questo punto, di riuscire da una parte ad avere una parte ancora da parte della Balconi sostanzialmente per quanto riguarda lo sponsor; dall'altra parte di trovare altri sponsor potenziali per riuscire, come dire, capisco che è un periodo anche molto difficile, però consentire alla società almeno di proseguire per quanto riguarda lo sviluppo e l'aggregazione sociale dei ragazzi più piccoli.

Per quanto riguarda invece la manutenzione, ho preso atto del discorso dell'intervento sul quadro elettrico. Le dico poi se può magari sentire questa problematica che mi è stata riferita, per quanto riguarda proprio una questione di pericolo che c'è stata anche nelle settimane scorse. Un'ulteriore manutenzione probabilmente di stabili interni. Poi magari in separata sede avrò modo di parlarne. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. C'è un intervento per Gruppo di cinque minuti. Carlo Sala prego, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE SALA CARLO (GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)**

Dopo che è stata presentata questa interpellanza, visto che nel nostro Gruppo fa parte l'ex Assessore allo Sport, è stato anche Presidente della Nervianese Calcio, gli ho detto di informarsi un po' di come è la situazione. Qua appunto si legge che la società sportiva ha presentato all'Amministrazione Comunale delle proposte per una sorta di auto-finanziamento, per cui penso che sia una cosa che loro hanno già un progetto, che io non conosco, per cui non saprei come commentarlo; però un progetto per auto-finanziarsi per portare avanti questa società in mente l'hanno.

A me piacerebbe sentirlo dal Sindaco, visto che sono stati... Come? (Dall'aula si replica fuori campo voce) Per poter poi ragionarci un po' su; perché così come è fa un po' dispiacere in questa situazione vedere una società che va avanti da tanti anni, che è stata un po' il promotore adesso anche altre attività di sportiva, una volta era proprio il promotore di tutta quella che era l'attività sportiva nervianese, in poche parole dice qua se si va avanti così noi chiudiamo. Questo sicuramente sarebbe, creerebbe un grosso vuoto all'interno di questa comunità.

**PRESIDENTE**

Grazie. Tocca a Giuseppina Sala, prego, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (P.d.L. POPOLO DELLA LIBERTA')**

Pensavo che dovesse rispondere il Sindaco a quello che ha chiesto. (Dall'aula si replica fuori campo voce) No, io volevo fare un discorso più generale, se vuole rispondere... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Sì, grazie.

**SINDACO**

Così almeno... sennò andiamo avanti venti minuti a decidere chi parla.

Io probabilmente non mi sono fermato molto sulla questione, chiedo scusa. Il progetto a cui facevano riferimento era sostanzialmente la possibilità di trasformare uno dei campi di allenamento, sistemandolo in maniera tale che potesse uscire più di un campo da calcetto. Questo tipo di investimento, proprio perché il calcetto è molto praticato, avrebbe potuto garantire una sorta di auto-finanziamento. Ovviamente la gestione non l'avrebbe fatta direttamente il municipio, ma il municipio doveva fare una sorta di investimento iniziale. Questa era la proposta che era arrivata, arrivata anche in maniera formale, molto precisa e molto dettagliata, anche con una quantificazione dei costi.

Tanto non vero che lo stesso Presidente più volte è venuto da me, ed insieme al responsabile dei servizi finanziari stavamo ragionando sulla possibilità per esempio di utilizzare forme come il project financing, piuttosto che altre forme alternative al ricorso all'indebitamento, al ricorso al mutuo; ma questo purtroppo per tutta una serie di regole e di norme ai Comuni non era consentito.

È altrettanto evidente che trattandosi di un'associazione sportiva dilettantistica, che quindi non ha finalità come le grandi società di calcio immagino, o qualsiasi altra società professionistica, è evidente che questo onere se fosse stato ribaltato sul Presidente, o comunque sul loro consiglio direttivo, sulla loro organizzazione, sarebbe stato un onere oggettivamente insostenibile insomma. Ecco perché è estremamente complicato.

Poi le persone cambiano, lì si trattava effettivamente di un impegno finanziario notevole.

Ripeto, quello che ci poniamo come obiettivo è sicuramente, e raccolto l'esortazione di Floris sul tentarle tutte, chi ha possibilità di intessere relazioni lo faccia, non è importante chi ci mette sopra il cappello, l'importante è riuscire a trovare una soluzione perché la società sportiva Nervianese Calcio possa continuare la sua attività.

**PRESIDENTE**

Giuseppina Sala.

**CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (P.d.L. POPOLO DELLA LIBERTÀ')**

Il mio è un discorso politico Sig. Sindaco, qui ci troviamo di fronte ad una situazione che tutti gli anni più si avanti, nei tempi che corrono purtroppo vediamo che gli sponsor per le società sportive piuttosto che per le associazioni no profit sono sempre meno. L'Amministrazione si deve trovare, questa Amministrazione e le Amministrazioni future, davanti a delle scelte, e sono delle scelte importanti. Noi ci riempiamo a volte la bocca, abbiamo fatto questo, Nerviano Estate, quelle cose, quelle altre ecc..., magari con una frequenza di pubblico anche relativa, poca; alcune iniziative anche sui minori dove tutto sommato non sono ben controllate; sui servizi sociali, giusto per tornare al discorso di prima, che effettivamente bisogna non mettere un occhio ma quattro occhi, in modo pesante ed oculato.

Per cui le Amministrazioni future, dal momento che i prossimi anni non saranno sicuramente anni prosperi, ma purtroppo anni sempre meno... sempre più difficoltosi, dovranno scegliere quali sono le attività che il Comune dovrà sicuramente salvaguardare.



Secondo noi, penso ormai secondo tutti i Consiglieri Comunali, tutte le persone vedono nello sport, perché soprattutto frequentato da giovani, e l'Amministrazione deve investire sui giovani, un obiettivo fondamentale, primario. Quando si deve redigere un Bilancio, quando si deve fare un programma politico, oggi più che mai avrà bisogno delle priorità.

Ci auguriamo che la priorità sullo sport, qualsiasi sport, adesso parliamo di calcio perché tra l'altro è lo sport più frequentato, dove attira più bambini, dove tutti i bambini vogliono indossare la maglietta da calcio perché è lo sport di massa, è sicuramente un obiettivo che l'Amministrazione dovrà porsi.

Purtroppo quando la coperta è corta se la tiri da una parte si scopre, se la tiri dall'altra si scopre l'altra parte. Purtroppo questi sono i tempi, ed è necessario che tutto il Consiglio Comunale decida sul da farsi per salvaguardare un'attività importante per i nostri giovani di Nerviano.

**PRESIDENTE**

Grazie. C'è qualche altro intervento? Possiamo tornare allora al punto n. 2.

**P. N. 2 - OGGETTO: ADOZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO AI SENSI DELL'ART. 29 DELLA L.R. N. 12/2005 E S.M.I.**

**PRESIDENTE**

Argomento n. 2, adozione del Regolamento Edilizio ai sensi dell'articolo 29 della Legge Regionale n. 12/2005 e successive modificazioni ed integrazioni.

Consiglieri presenti in aula n. 18 su n. 21 assegnati ed in carica.

Risultano assenti i consiglieri Sigg.: Basili, Leva, Girotti.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS N. 267 DEL 18.08.2000.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA: Favorevole.

IL TITOLARE DELLA P.O. DEI SERVIZI TECNICI 1  
(Geom. Pietro Loddo)

Il Presidente invita il Sindaco a relazionare in merito all'argomento e a leggere la proposta di deliberazione.

Prego Sindaco.

**SINDACO**

Grazie Presidente. Questo è il nuovo Regolamento Edilizio, come chi ha partecipato ai lavori della Commissione ricorderà è stato anche discusso ed emendato durante quella seduta. È l'atto sostanzialmente che va a completare il quadro dal punto di vista della pianificazione urbanistica se possiamo dire così, ed è l'atto che accompagna dal punto di vista tecnico/burocratico tutto quel procedimento che è legato al permesso di costruire, all'autorizzazione paesaggistica, ai Piani Attuativi, alla semplificazione dei procedimenti amministrativi, a tutte le attività edilizie in termini generali.

Non voglio farla tanto lunga ma credo che sia degna di nota, perché credo che questo debba essere secondo me visto come un valore aggiunto per tutti, soprattutto quelle misure relative alla sostenibilità ambientale degli interventi.

Su questa cosa, su questa parte, che in passato per esempio molti Regolamenti che sono stati adottati diciamo così scambiavano l'alto livello di efficienza energetica degli edifici, veniva compensato questo maggiore onere con un aumento di volumetria. Questa è una prassi abbastanza diffusa nei primi Regolamenti che si sono modificati nel tempo.

La scelta che noi abbiamo fatto in realtà invece è legata ad un sistema di incentivo in termini di minori oneri da sostenere, quindi abbiamo un po' cambiato questa filosofia di aumentare la volumetria a fronte del livello

alto di efficienza energetica dell'edificio, dando degli sconti aggiuntivi a seconda della classe in cui l'edificio viene poi di fatto certificato.

Questo è secondo me, secondo noi, uno degli elementi qualificanti, che poi è in linea sostanzialmente con la Legge Regionale 12, da cui per altro ai sensi dell'articolo 38 della stessa legge questo Regolamento discende. È secondo noi un'opportunità che viene data appunto ai cittadini, che dovrebbe progressivamente formare cultura dal punto di vista della sostenibilità ambientale ovviamente.

Durante la Conferenza dei Capigruppo ricorderete che il Consigliere Leva, che tra l'altro questa sera non c'è, mi aveva chiesto di fare una verifica circa la possibilità che questi incentivi non fossero infiniti. Lui diceva: attenzione, bisogna metterci un lasso di tempo.

Noi abbiamo letto attentamente la norma ed effettivamente di anno in anno, quindi senza andare a modificare il Regolamento, la Giunta può modificare quella percentuale di sconto che sostanzialmente viene riconosciuta. Adesso noi da quest'anno partiremo con una percentuale estremamente significativa, fino al 50, fino addirittura al 60% se si raggiunge un doppio livello di efficienza energetica, quindi progressivamente questi importi scaleranno, diventeranno meno, anche perché il ragionamento fatto era un ragionamento di buonsenso, che dice: progressivamente poi sarà la stessa normativa ad obbligare i cittadini che devono edificare nuovi edifici ad adeguarsi a queste norme così restrittive.

È evidente che se è un obbligo di legge non avrebbe alcun senso lasciare lo sconto... esattamente, l'incentivo, grazie.

Io do lettura del testo della deliberazione, che dice:  
IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di Nerviano è dotato di Regolamento Edilizio approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 9 del 12.01.2006;

Dato atto che:

- con deliberazione consiliare n. 91 del 27.09.2007 sono state approvate le "Linee guida per l'elaborazione del piano di governo del territorio (PGT)" nelle quali è stata espressa la volontà di procedere alla stesura del nuovo Regolamento Edilizio in coerenza con il Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio;
- i soggetti incaricati per la redazione del Regolamento Edilizio hanno provveduto a consegnare la bozza dello stesso in data 24.02.2010, prot. n. 6516;
- la Commissione per il Paesaggio ha espresso il proprio parere in data 18.03.2010 allegato alla presente;

- la Commissione Consiliare III - Ambiente e Territorio - ha espresso il proprio parere nella seduta del 23.03.2010, allegato alla presente;
- l'ASL competente ha espresso il parere ai sensi dell'art. 29 della L.R. 12/2005 in data 01.04.2010 pervenuto in pari data e registrato al n. 11140 di protocollo, allegato alla presente;

Vista la nuova proposta di Regolamento Edilizio, modificata a seguito dei pareri sopraccitati, protocollata in data 13.04.2010 al n. 11972;

Rilevato che il suddetto Regolamento Edilizio, in conformità alla L.R. 12/2005, disciplina quanto indicato all'art. 28 della sopraindicata legge regionale;

Vista la L.R. n. 12 dell'11.03.2005 e s.m.i;

Visto l'art. 7 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i. sull'ordinamento degli Enti Locali;

Visto il parere sopra riportato espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

D E L I B E R A

- 1) di adottare il Regolamento Edilizio che consta di n. 164 articoli, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare atto che il Regolamento Edilizio sarà depositato nella Segreteria Comunale per un periodo continuativo di 15 giorni, ai fini della presentazione delle osservazioni nei successivi 15 giorni e che sarà dato avviso del deposito mediante pubblicazione all'albo pretorio, sul sito internet del Comune, nonché con manifesti murali in diversi punti del territorio comunale.

Volevo precisare che appunto siccome si tratta di un Regolamento adesso viene adottato, verrà pubblicato per 15 giorni, ci sarà il tempo per fare le osservazioni, verranno controdette le osservazioni e poi verrà definitivamente approvato. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. C'è qualche intervento? Sala Carlo, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE SALA CARLO (GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)**

Sì, la Legge 12 praticamente cambia quelli che sono i contenuti del Regolamento Edilizio, perché più che altro delega ad alcune cose, la presentazione, l'accessibilità, e quanto. Per cui diciamo che le prime 40 pagine sono dedicate per ogni argomento, come si presenta, cosa deve fare l'ufficio e via. Però appunto io direi che all'articolo 51, quando si chiedono i documenti da allegare alla richiesta del certificato di agibilità, in special

modo quelle che sono le ditte produttive, non tanto gli edifici privati, ipotesi, l'iscrizione ai ruoli tra i documenti da presentare. Perché? Perché già c'è un Regolamento che prevede questo, che alla richiesta di inizio attività e non all'agibilità, però secondo me andrebbe richiamato almeno saremmo sicuri che determinate evasioni non...

**SINDACO**

Scusa Carlo, puoi ripetere per piacere, all'articolo 51 nei documenti...?

**CONSIGLIERE SALA CARLO (GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)**

Documenti da allegare alla richiesta, anche l'iscrizione ai ruoli, più che altro per le ditte produttive che non tanto, anche perché... Si potrebbe fare per quanto riguarda la TIA anche gli edifici residenziali, perché si dice sempre che è automatico poi, perché chi chiede o i permessi edilizi vengono passati, però quando si tratta di agibilità significa che l'edificio è finito, e logicamente uno presenta che tipo di attività e chi lo va ad occupare questo.

Praticamente richiede, fa l'iscrizione al ruolo. Questa è una cosa che secondo me potrebbe essere pertinente.

Dopo, all'articolo 90, che è decoro degli spazi pubblici ad uso pubblico, al comma 9... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Articolo 90, comma 9, si parla di cartelli, i cartelli pubblicitari lungo i lati delle strade sono ammessi purché posti a distanza minima tra di loro pari a 500 metri. Un cartello ogni 500 metri.

Però qua si parla di ammissibilità, quelli già presenti praticamente restano, o si vanno a togliere? Perché sul Sempione... mi viene da ridere. Una volta approvato questo se non si specifica bisognerebbe andarli a togliere.

La richiesta potrebbe essere salvaguardando i contratti in essere, perché qua ci sono dei contratti di occupazione, che tra l'altro in special modo sul Sempione e sulle strade provinciali sono stati fatti o dall'ANAS o dalla Provincia, per cui non è che competono a noi. Le nuove installazioni io condivido anche questo criterio, però gli altri come ci comportiamo?

Oppure dovremmo andare a toglierli? Però ricordiamoci che se andiamo a toglierli dovremo pagarli quelle che sono le penalità. O lo specifichiamo meglio o...

**PRESIDENTE**

Basta aggiungere "i nuovi cartelli".

**CONSIGLIERE SALA CARLO (GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)**

Non lo so, questo... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Come? (Dall'aula si replica fuori campo voce) I contratti esistenti. Questo potrebbe essere.

All'articolo 104, comma 7, quando dice: tutte le recinzioni devono avere altezza minima pari a metri 2.50. Io ho sentito le argomentazioni che sono state proposte in Commissione e posso essere d'accordo, però quelle fronte strada non sarei tanto d'accordo, perché 2 metri e 50 come base il marciapiede uno si trova un carcere.

Io direi eccetto quelle a fronte strada, e mettiamo le due misure, perché a fronte strada logicamente può essere due metri o due e venti come era prima, e le perimetrazioni interne, anche perché i garage lo stesso Regolamento vieta che siano fatti fronte strada. Questa era la motivazione per cambiare l'altezza, tra l'altro il fronte strada è quello proprio più brutto, perché uno passa, si vede tutte le recinzioni a due metri e sessanta, sessantacinque, dipende dall'altezza del marciapiede, logicamente sembra che non sia di bella vista.

Quelle interne, che logicamente può essere adibito per poter fare il garage, visto che non deve superare il livello della recinzione, secondo me... Dico quelli divisori perimetrali interni, quelli a fronte strada li lascerei a due e venti come altezza massima, non così alti.

Come? (Dall'aula si replica fuori campo voce) Ma può farlo, se tu metti il limite... Tanto se la motivazione è il garage a fronte strada non lo possono fare, perché lo stesso Regolamento lo vieta.

Dopo c'è un'altra cosa, articolo 133, requisiti per l'accesso al bonus energetico. Ora qua in linea di principio logicamente se si va ad incentivare quella che è la salvaguardia energetica, se si vuole con le energie rinnovabili, siamo tutti d'accordo. Però io sono andato a vedermi un po' gli oneri che appunto questo consuntivo che abbiamo approvato prima ha comportato quest'anno, 823.000 Euro. Ora, qua c'è da augurarsi che non tutti rispettano queste cose, perché... C'è da augurarsi che facciano queste cose con la linea di principio ... vediamo. Se dovesse succedere questo ci sarebbe una mancata entrata di 450.000 Euro. Qualcuno se mi dice come andiamo a rimpiazzarli, visto l'argomento che abbiamo fatto prima, io dico sono d'accordo però uno mi dà la copertura economica; sennò noi l'anno prossimo avremo un mancato introito di 450.000 Euro teorico. Visto che i certificatori di questa... i termo-tecnici che andranno a fare le asseverazioni saranno presi

da chi costruiranno, non c'è una verifica se non che per atti alla domanda di presentazione, io penso che questa cosa... Addirittura si è esagerato, se si va in classe A il 60%. Allora in questo caso ci mancherebbero come mancato introito 500.000 Euro.

Diciamo che noi non avremo più neanche i soldi per asfaltare le strade.

Ora, i principi vanno bene, però visto che ci sono incentivi regionali, statali, che vanno a supporto di questo tipo di iniziativa lodevole, io non credo che il Comune si debba svenare o deve mandare in tilt il Bilancio degli investimenti in modo così...

Io direi che siccome poi dice all'articolo 134, comma 4, le percentuali di riduzione di cui alla precedente tabella sono aggiornati con apposite delibere di Giunta Comunale, io penso che questa cosa vada stabilita bene in funzione delle esigenze del Bilancio; perché se già noi l'anno prossimo non rispettiamo il Patto di Stabilità per le ovvie ragioni, non ci sono i soldi, tutte queste storie, poi facciamo l'intervento di questo tipo, io mi domando: ha copertura finanziaria per poterlo approvare? Uno mi porta la copertura finanziaria ed io sono d'accordo. Messo così secondo me qua c'è un vuoto amministrativo, perché dovrebbe richiedere.

La settimana prossima andiamo ad approvare il Bilancio, io ho visto che sono stati messi 450.000 Euro di entrata, di cui vanno a coprire quella che è l'asfaltatura delle strade. Il 60% di 450.000 Euro teoriche porta a quasi 270/300.000 Euro. Noi abbiamo il Piano triennale non coperto se lasciamo questo articolo.

A meno che uno mi dice questo è coperto con quell'investimento, con quella voce di capitolo; sennò per questa cosa non c'è copertura di Bilancio, per cui ragioniamoci bene. Ragioniamoci bene, o si demanda alla Giunta Comunale di fare un atto, si estrapola e si fa un Regolamento o un fatto di incentivazione a questa situazione, che sarà deliberato dalla Giunta in base alle disponibilità finanziarie, sennò questo Regolamento non ha copertura finanziaria, sennò qualcuno me lo porti.

**PRESIDENTE**

Però non ho capito la proposta di variazione...

**CONSIGLIERE SALA CARLO (GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)**

La proposta è di stralciare l'articolo, o si allega la copertura finanziaria, con quale capitolo è coperto questo articolo.

Visto che agli atti non c'è la copertura finanziaria chiedo che sia stralciato, che sia demandato alla Giunta Comunale. (Dall'aula si replica fuori campo voce)

Compatibilmente alle esigenze di Bilancio. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Come? (Dall'aula si replica fuori campo voce) Lo so, però qua c'è scritto al comma 4, che non ho capito, si mette la tabella, si mettono le cose, poi dice: le percentuali di riduzione di cui alla precedente tabella sono aggiornate con apposita delibera di Giunta Comunale, per cui non è di Consiglio. Si domanda al Consiglio lo schema di indirizzo, però poi si domanda alla Giunta Comunale la facoltà di modificarle. Questa è una cosa che non capisco, perché sennò si doveva dare delle ipotesi su questa cosa.

In ogni caso io penso che richieda la copertura finanziaria.

Queste sono un po' le osservazioni, al di là poi degli interventi generali.

**PRESIDENTE**

C'è qualche altro intervento in merito? Fermiamoci un attimo, un minuto, per discutere sulle eventuali proposte.

Diamo la parola a Camillo Parini, prego.

**CONSIGLIERE PARINI CAMILLO (L'ULIVO PER NERVIANO)**

Volevo dare qualche contributo prima della decisione del Consiglio su queste cose. Sul fatto dei cartelli pubblicitari secondo me mi sembra corretto salvaguardare quelli che ci sono, quindi potremmo semplicemente scrivere "fatte salve le installazioni esistenti fino ad esaurimento del contratto", perché se noi facciamo esaurire il contratto poi a questo punto in maniera naturale si diradano, è una buona cosa così almeno ci togliamo anche tutta questa roba che c'è in giro sulle strade.

Invece sulla cosa del muro di cinta io inviterei a riflettere, perché lì si parla di altezza massima. Per altezza massima attenzione che ci sono anche i pilastri, io li ho misurati a casa mia, ma anche Carlo se li misura a casa sua vedrà che i suoi pilastri sono ben più alti di 220.

Per una questione di allineamento è opportuno lasciare una misura più elevata, poi dopo saranno gli architetti, sarà chi progetta il muro di cinta che naturalmente si adegua alle altezze esistenti nella zona.

Il motivo per cui in origine avevano messo un'altezza bassa probabilmente era dovuto ad alcune tendenze che hanno gli architetti a valorizzare l'aspetto dell'edificio rispetto al muro di cinta. Ci sono degli architetti che dicono: se noi mettiamo il muro di cinta nascondiamo l'edificio e di conseguenza non apprezziamo il suo valore architettonico.

È una scelta, io preferirei che soprattutto nelle piccole costruzioni venga protetta anche la privacy, anche



perché non è che noi abbiamo dei grandi edifici architettonici da far vedere. Per cui io suggerirei di lasciare il 250, tenendo conto che è l'altezza massima. Concordando appunto con il Consigliere Sala che la motivazione principale per cui all'interno è stato messo 250 era quello proprio del garage, siccome avevamo messo 250 lasciamo quello lì.

Invece sulla... Il Sindaco è sparito. Sul bonus, allora, il 133. Io sarei abbastanza contrario ad abolire quell'articolo, sarei del parere di tenerlo d'occhio; nel senso che è ragionevole quello che dice il Consigliere, però oggettivamente tenere d'occhio come sta andando... Adesso io non sto facendo l'emendamento, sto facendo solo un ragionamento. Suggerirei di tenerlo d'occhio, perché non abbiamo ancora gli elementi. Quindi dal punto di vista del principio noi tendiamo a favorire al massimo il risparmio energetico, poi se scopriamo nel corso dell'anno che la previsione impatta negativamente sul Bilancio abbiamo sempre la riserva dell'intervento di Giunta, che è quell'ultimo paragrafo, che può intervenire.

Per cui io suggerirei di lasciare le cose così, di tenerlo monitorato, e poi ad un certo punto la Giunta o il Consiglio Comunale magari dicono: signori, stiamo esagerando, bisogna ridurre. In questa fase, siccome oggettivamente non abbiamo dati concreti, io suggerirei di mantenere quella cosa lì.

**PRESIDENTE**

Mi sembra che manchi solo il 104 ed il 51. 104/7, sul comma 7, ed il 51/9. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Invece il 51/9, il 51 comma 9? (Dall'aula si replica fuori campo voce)

**CONSIGLIERE PARINI CAMILLO (L'ULIVO PER NERVIANO)**

Quello non c'è problema.

**PRESIDENTE**

Prego.

**SINDACO**

Nel merito... Scusate, non avevo visto, scusa Marco.

**PRESIDENTE**

Verpilio, prego.

**CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (P.d.L. POPOLO DELLA LIBERTA')**

Su questa cosa, perché se non ho capito male in precedenza, quindi fino a quest'anno, al posto di fornire un bonus dal punto di vista... economico...

**SINDACO**

Non qui nel nostro, altri Comuni...

**CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (P.d.L. POPOLO DELLA LIBERTA')**

Era adottato il sistema di dare maggiore volumetria, più che altro per evitare il discorso del è meglio seguire un criterio del risparmio energetico, quindi rischiamo di creare un buco però quanto meno incentiviamo qualcosa in cui crediamo, qualcosa che anche l'Europa ci spinge a fare; piuttosto che salvaguardiamo il Bilancio e quindi teniamo al minimo questa possibilità di incentivare il risparmio energetico. Vorrei capire, però mi sta dicendo nel nostro Comune questo tipo di incentivo era puramente penso legato alla Regione, c'erano dei contributi solamente regionali, che tipo di accesso, effettivamente quanto riscontro ha questo tipo di incentivo; perché è evidente che possiamo dire noi mettiamo al 60%, poi in realtà saranno solamente pochi quelli che lo utilizzeranno, quindi mettere il 60% non andrà a creare questo buco, questa mancata copertura.

Se invece effettivamente questo incentivo fosse un contributo molto richiesto a questo punto il problema si creerebbe.

Quindi vorrei capire, il fatto che in altri Comuni si utilizzasse il discorso della volumetria, il fatto che si propone una percentuale del 60%, è perché effettivamente ancora non c'è questa cultura e quindi bisogna forzare la mano in questo senso? Quando poi sarà d'obbligo costruire in classe A, se non sbaglio, tra quanto tempo sostanzialmente, per capire se effettivamente è più vantaggioso fare un certo tipo di scelta oppure no.

**PRESIDENTE**

Sindaco.

**SINDACO**

Sì, il ragionamento è proprio questo, i primi Regolamenti Edilizi ragionavano esclusivamente in termini di incremento volumetrico, perché pareva fosse la soluzione più incentivante, diciamo così. Nel tempo invece si è scoperto, e diversi Regolamenti Edilizi che stanno per essere approvati come il nostro, anche in altri Comuni, diciamo che si è un po' invertita la tendenza. Si è un po' invertita la tendenza perché alla fine spesso e volentieri ci si è accorti che l'aver anche un ulteriore volume in più se non serve sostanzialmente non viene neanche edificato; quindi sì è una facoltà che ti viene data, però uno dice tanto a me non serve, sono comunque dei costi aggiuntivi, vado avanti a fare il volume che avevo deciso di fare.

Sul discorso invece della copertura finanziaria vorrei fare questo ragionamento, perché indubbiamente la scelta nostra è stata proprio invece quella di orientare e spingere su questa modalità di incentivo. Quanto poi effettivamente, perché indubbiamente intervenire su una ristrutturazione di questo tipo ha anche tutta una serie di altri costi, che sono legati proprio alla realizzazione del manufatto e quindi all'edificio, che non sono proprio indifferenti.

Io da un certo punto di vista, se dovessi fare un ragionamento mio personale, direi preferisco coprire quella parte di oneri che non entrano con l'accensione di un mutuo, ma continuare a fare questo tipo di ragionamento, piuttosto che rischiare di avere magari il 100% degli oneri perché i cittadini fanno ancora fatica ad orientarsi.

Per cui per quanto riguarda il discorso della copertura economica, che mi pare fosse la preoccupazione principale del Consigliere Sala Carlo, non avendo noi utilizzato mai questi proventi per mantenere la spesa corrente, se non riesco a coprire le asfaltature con gli oneri di urbanizzazione probabilmente devo accedere ad altre fonti di finanziamento, o magari ridurre quello che io finanzia con gli oneri e metterci dentro magari i loculi piuttosto che altre fonti di finanziamento.

Per cui anche io sono d'accordo sul ragionamento che faceva il Consigliere Parini.

L'idea di limitarla nel tempo è legata a quel discorso degli incentivi. La Regione Lombardia sta spingendo molto da questo punto di vista, credo che sia una tra le Regioni, insieme alla Toscana ed all'Emilia, con una legislazione dal punto di vista della qualificazione energetica degli edifici, tra le più avanzate; non d'Italia perché questo è fuori discussione, ma addirittura probabilmente d'Europa. Ci avviciniamo ad una legislazione austriaca o tedesca, quindi molto severa.

Per cui a questo punto ci è sembrato più opportuno agevolare questo tipo di intervento, piuttosto che concedere maggiore volumetria.

Sulla preoccupazione - ripeto - della copertura finanziaria in questa fase diciamo è meno interessante, la scelta è fare una scelta di politica di Bilancio piuttosto che una scelta di incentivi che va verso un orientamento culturale della popolazione, noi preferiamo la seconda. Non so se ho risposto...

**PRESIDENTE**

Giuseppina Sala.

**CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (P.d.L. POPOLO DELLA LIBERTA')**

Sicuramente questo è un punto molto discutibile, forse il punto principale. Io sono assolutamente convinta, anzi noi siamo assolutamente convinti della bontà dell'incentivazione sul risparmio energetico. È pur vero che qui mi pare ci debbano essere dei requisiti di classe A energetica, per cui magari non credo che si possa rispecchiare il totale degli oneri di urbanizzazione di entrata, sarà difficile; perché so cosa costa fare anche una piccola ristrutturazione, rispettare la classe A, che uno dice: anche se mi danno il 50% degli oneri di urbanizzazione rispetto a quello che vado a spendere, purtroppo questa è la situazione.

È pur vero che il discorso di Carlo Sala è un discorso importante, perché improvvisamente Nerviano si sveglia e vogliono risparmiare tutti, fare tutte le classi A, adesso bisogna anche fare... vederla anche per assurdo, e potrebbe mettere in una situazione il Bilancio Comunale, potrebbe metterlo in crisi.

Vanno bene tutte e due le cose, perché l'incentivazione, perché oggi dobbiamo andare assolutamente al risparmio energetico che costa, per poter fare una casa, ristrutturarla con queste caratteristiche, hai bisogno di un grosso investimento. Per cui io Comune un po' ti aiuto, dall'altra parte non vorremmo che il Comune si potesse trovare in difficoltà finanziaria.

È vero quando dice il Sindaco che nell'articolo 134 il comma 4 lascia la discrezione della Giunta con delibera di poter variare eventualmente il 30, il 40, il 50, il 20, il 10%.

La prima domanda che mi viene in mente è: sempre sentendo il discorso del Consigliere Carlo Sala, è da monitorare, è importante questo fatto, è da monitorare, ma io la butto là, non è che sia il caso che in fase di Bilancio di Previsione, o di consuntivo che poi determinare il Bilancio di Previsione, l'ufficio faccia una relazione obbligatoriamente, in modo che alla Giunta non sfugga questo particolare, obbligatoriamente come per le verifiche della TIA, insomma sia un documento che deve entrare in Bilancio in cui si dica sono entrati tot ed abbiamo dato questo incentivo, e possiamo monitorare tutti gli anni... E' una cosa, non so se mi sono spiegata, deve essere una cosa fissa, dove non può assolutamente sfuggire all'Amministrazione.

Adesso questo è un Regolamento, poi lo sappiamo, magari ci si dimentica anche e... E' un metodo di controllo tassativo. Spero di essermi spiegata bene. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. Sindaco.

**SINDACO**

Sì, sostanzialmente questo tipo di controllo di fatto c'è già, perché quando l'Ufficio Tecnico, in particolare l'urbanistica, iscrive un valore x che stiamo in termini di introiti di oneri, poi gli uffici finanziari fanno periodicamente tutta una serie di controlli. Quindi potremmo accogliere questo suggerimento in questa forma, giustamente suggeriva la Segretaria, con una determinazione del responsabile dell'area tecnica che specifica e dice: attenzione, io ho previsto un gettito di 500.000 Euro nel Bilancio di Previsione, sto buttando lì un numero, rispetto a questi 500.000 Euro ne sono entrati 300.000, non perché ho sbagliato la previsione ma perché quei 200.000 che dovevano entrare sono andati, praticamente sono stati trasformati in incentivo.

Questo tipo di azione sicuramente è un suggerimento che darò all'Ufficio Tecnico, in maniera tale che si possa avere riscontro se effettivamente è una minore entrata perché non sono partite le opere, perché non sono stati incassati gli oneri, o se la minore entrata è dovuta ad un sistema di incentivazione legato... (Dall'aula si replica fuori campo voce)

**SEGRETARIO**

Mi pare che l'Assessore Sala era un problema prima... Scusi, Consigliere Sala Carlo... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Che lei era un problema di controllare che non si creasse un vuoto. La certificazione a posteriori è una cosa semplice, il problema è monitorare nel momento in cui si autorizza. Va bene, accogliamo. Era questo il suo... giusto?

**PRESIDENTE**

C'è qualche altro intervento? Sala Carlo.

**CONSIGLIERE SALA CARLO (GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)**

Per rispondere un po' a quello. È chiaro che non si può viaggiare così, perché se presentano un Piano di intervento, che prevede un esaurimento degli oneri, poi cosa facciamo? Al prossimo che arriva gli diciamo: no, non abbiamo più soldi. A quello là sì ed a te no.

Il metodo non può essere fatto così, anche perché ci sono altre incentivazioni oltre a queste, non è che... Se io ristrutturato la casa e faccio un intervento con pannelli solari o che, c'è già lo Stato che mi rimborsa il 55%. Come no? (Dall'aula si replica fuori campo voce) No, se faccio un intervento di ristrutturazione, cambio l'impianto di riscaldamento, ho già un intervento del 55%; sennò l'ho del 36, nel caso di ristrutturazione. Non è che uno non ha

altre incentivazioni in questo senso, le ha, e sono anche piuttosto corpose.

Ripeto, in linea di principio siamo tutti d'accordo su questa cosa, però il problema qual è? Noi ce lo possiamo permettere, uno mi dice: possiamo, abbiamo 400 o 300.000 Euro da investire in questo settore per un principio nostro, ed uno mi dice lo possiamo fare perché a copertura abbiamo questi 300.000 Euro.

Così come è messo io non ho percezione di questa copertura, stando a quello che è il Bilancio di Previsione che leggevo appunto, le previsioni di entrata sono 450.000 Euro, di cui sono già investite, ce n'è di più ma non fa niente, negli investimenti; per cui sono già destinati. Se ho una mancata entrata uno deve tagliare il Piano triennale delle opere pubbliche, perché questi oneri non hanno certezza di entrata.

Questo è il problema. Dico, poi si vuole lasciare, si lasci, per l'amor del cielo, voi lo lasciate. Io dico che in linea di principio sono d'accordo, però addirittura il 60%? Il 60% degli oneri? Poi mi dite che mancano i soldi?

Io posso capire uno che ristruttura la casa, ma uno che fa un intervento tipo quello di Cantone, andiamo a fargli il 60% degli oneri? (Dall'aula si replica fuori campo voce) Un Piano di intervento, un Piano di Lottizzazione, andiamo a fargli il 60% degli oneri? O la ristrutturazione delle aziende, quelle due o tre, quella della Lenia penso che partirà, anche lì andiamo a fargli il 60%?

Ma ci rendiamo conto? Se voi tenete che questa è la vostra linea di principio va bene, per l'amor del cielo, anche io sono sensibile a queste cose; ma se facciamo il 10% non è che magari... Dico, c'è un incentivo in più oltre gli incentivi statali, regionali, provinciali, adesso per l'ambiente ce n'è a bizzeffe. In più il Comune il 10%, oppure come diceva diamogli un indice di volumetria a pareggio di questa cifra della mancata entrata, che non ha un costo di copertura. Poi uno non lo vuole utilizzare, non lo utilizzi, perché al limite dice non faccio l'intervento di questo tipo e non lo utilizzo. Però non ha una mancata entrata, non ha problemi di mandare in dissesto il Bilancio.

Se voi presentate una cosa così per me è d'obbligo che uno presenta la copertura. Questo mi sembra chiaro, anche perché non sono i 10.000 Euro. Io lo dicevo quando si è approvato il Regolamento della TIA e del... se questo è l'andazzo mandiamo in dissesto il Bilancio. Questa è. Qua stiamo parlando che se facciamo gli introiti di 823.000 Euro dell'assestato che abbiamo approvato stasera, se uno fa il 60% sono 500.000 Euro. 500.000. Sennò noi con i nostri principi dovremmo augurarci speriamo che non lo

fanno. Mi sembra che va contro i nostri principi. Noi dobbiamo augurarci che le fanno, ma non ad un costo così alto per la Pubblica Amministrazione.

Ragazzi, va bene tutto, però... A meno che l'anno prossimo non si asfaltano le strade, vedete voi. Il principio vale, avremo i pannelli solari e le strade buche, poi uno sceglierà quello che è.

Il Regolamento è questo, dico, è il caso che si stralcia, si fa uno studio e si mette il bonus energetico separato, con un Regolamento ad hoc. Abbiamo il tempo per ragionarci bene, perché qua bisogna ragionarci bene, da persone responsabili.

Il bonus energetico si lascia, perché secondo me va lasciato, apposito Regolamento ne disciplinerà i vantaggi e via, in modo che poi si studia e si porta in esame. Anche perché sennò la settimana prossima il Piano triennale voi non potete approvarlo qua, perché non è coperto, sia chiaro; o trovate la copertura.

Lei dice Sindaco: io tolgo i soldi dalle strade e li metto... Guardi che... L'altro dice: fino a che abbiamo i soldi, poi basta. E quello che arriva dopo gli diciamo: no, tu sei il terzo della compagnia, ho finito i soldi, lo fa questo, a te non li do. Non mi sembra un modo di amministrare questo.

Sennò si potrebbe dire: fino ad un massimo di 50.000 Euro, finiti i 50.000 Euro il primo che arriva si accomodi, qual è la disponibilità; ma anche qua ci vuole una certificazione finanziaria. Dice noi buttiamo lì 50.000 Euro da quel capitolo, finiti i 50.000 Euro ti saluto Ninetta.

Così come è il Bilancio di settimana prossima secondo me non è coperto. Questa è la realtà delle cose. I numeri sono questi.

**PRESIDENTE**

Grazie. Sindaco, prego.

**SINDACO**

Io credo che sia fuorviante il ragionamento che è stato fatto, perché non si può dire che non c'è copertura finanziaria, perché ogni anno quando fai il Bilancio di Previsione si stima. Poniamo che questo Regolamento non esista, si fa una previsione di stima di oneri che devono entrare, l'attività edilizia non si muove, gli oneri non entrano comunque. Quindi il problema secondo me non deve essere letto in termini di copertura finanziaria. Indubbiamente come dicevo prima, che era il ragionamento che facevo rispondendo al Consigliere Verpilio, è l'idea, la scelta che è stata fatta.

Io sono convinto che purtroppo, perché è vero, se si fissa un principio uno auspica che quel principio venga realizzato nel suo insieme. Purtroppo ci saranno delle ristrutturazioni che non arriveranno in classe A, perché hanno probabilmente degli oneri talmente elevati che è vero che c'è lo sconto del 55, è vero che c'è lo sconto del 36, è vero che pago metà oneri, però intanto l'intervento che devo fare è un intervento anche particolarmente significativo ed oneroso. Poi lo sconto sugli oneri ce l'ho subito, il 55 ed il resto poi vediamo come va; anche perché poi è legato alla questione reddituale, ed a quant'altro.

Io non penso che si possa dire che il prossimo Bilancio, siccome è stato approvato questo Regolamento, avremo il 55% di oneri e quindi non possiamo considerare coperto il Piano triennale dei lavori pubblici, perché rimaniamo comunque...

**CONSIGLIERE SALA CARLO (GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)**

Sindaco, scusi, sennò... perché io mi spiego male e lei non...

**SINDACO**

Io sono stanco e magari non ho capito.

**CONSIGLIERE SALA CARLO (GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)**

Siccome i capitoli nel Bilancio, nella copia di Bilancio che mi è stata data, sono allocati 450.000 Euro per le strade, o cambiate il triennale e mettete mutuo, o così come è non è regolare.

**SINDACO**

Non è vero, per una ragione molto semplice, che se io... Dimentichiamoci che esista questo Regolamento, faccio il Bilancio di Previsione, prevedo i 400.000 Euro di oneri, li metto a finanziare le strade, i 400.000 Euro non entrano, cosa faccio? Farò una variazione di Bilancio e questo è il percorso che... Non è che posso fare qualcosa di diverso. Io oggi non so se la previsione che io ho fatto per finanziare l'asfaltatura delle strade con gli oneri è una previsione che si avvererà dal punto di vista dell'entrata. So che sicuramente devo spendere dei soldi.

Come ho fatto a costruire il Bilancio? Ne ho dirottata una parte per fare questa cosa. Avrei potuto finanziare un'altra opera pubblica. Però non viene meno il principio della copertura economico finanziaria, proprio perché sono in fase di Bilancio di Previsione delle risorse preventivate in entrata.

Quando consunterò dovrò dire: siccome ho incassato 300, se ho speso 500.000 Euro per asfaltare le strade i 200



che mi mancano dovrò andare a prenderli da qualche altra parte.

Da questo punto di vista ripeto, la preoccupazione in questo senso non ce l'ho.

È indubbiamente una questione che va monitorata, ma credo anche che sia un segnale, è vero che è un impegno significativo, e l'idea progressivamente poi abbassarlo nel tempo, viste anche le nuove norme che verranno avanti soprattutto a livello regionale, ha proprio questo scopo, si incentiva per cercare di muovere, di fare un po' da volano, come abbiamo fatto per le automobili.

Credo sia pericoloso tra l'altro fare una delibera in corso d'anno, perché sarebbe addirittura ingiusta oltre che probabilmente illegittima, perché rischieremo di fare una disparità di trattamento a parità di condizioni. Io faccio l'edificio in classe A, siccome il progetto l'ho fatto ad Agosto e tu l'hai fatto a Gennaio, tu hai preso il bonus ed io no. Questa cosa sicuramente non va bene.

Così come anche non va bene secondo me l'idea di fissare un tetto dal punto di vista finanziario, perché questo è un Regolamento Edilizio e non può contenere norme di carattere finanziario. L'idea di stralciarlo da questo documento, lo dovremmo comunque riportare, perché i Regolamenti sono di competenza del Consiglio Comunale, ad avere un Regolamento parallelo, ed anziché semplificare avremmo sostanzialmente il Regolamento Edilizio che dice una cosa ed un altro pezzettino di Regolamento che riguarda comunque il Regolamento Edilizio da un'altra parte.

Io credo che sia corretta questa allocazione. In termini poi prospettici di tempo valuteremo, valuterà chi ci sarà se mantenere un'incentivazione così alta, piuttosto che così bassa.

Dicevo solo due cose, perché mi pare che l'esperienza forse dei motorini o dei frigor, non ho ben capito, ha scatenato sostanzialmente la corsa all'Unieuro di turno per andarsi a comprare il motorino piuttosto che il... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Ecco, poi alla fine cosa succede? Si scatena un meccanismo che francamente a me non piace molto, questa corsa ad arrivare necessariamente primi per avere un bonus. L'equilibrio credo, facendo appunto riferimento al ragionamento che facevo prima, privilegiando una scelta non economico finanziaria ma una scelta di carattere prospettico culturale ecc..., credo che questa parte del Regolamento possa essere mantenuta in questa maniera.

**PRESIDENTE**

Camillo Parini.

**CONSIGLIERE PARINI CAMILLO (L'ULIVO PER NERVIANO)**

Volevo, secondo me, se noi guardiamo i requisiti per l'accesso al bonus ci accorgiamo che la preoccupazione del Consigliere Carlo Sala forse è un po' eccessiva; perché è difficile arrivare a queste cose qua. Se noi le leggiamo, leggiamo che uno dei requisiti minimi è che per edifici ristrutturati, quindi già... bisogna dotare l'edificio dell'impianto di climatizzazione estiva ed invernale alimentato esclusivamente, quindi al 100% da energia geotermica o solare. Questo è un requisito.

Se andiamo a guardare anche gli altri bisogna raggiungere la classe energetica D, però riducendo contestualmente almeno del 50% del fabbisogno annuo di energia primaria.

Secondo me per arrivare a qua si fa fatica, ed a maggior ragione è giusto premiarli. Sarà poca la gente che ce la farà, perché giustamente l'investimento necessario per ristrutturare un edificio esistente ed arrivare a questi obiettivi non è poco. Per cui uno fa quattro conti e dice: forse mi conviene non so, non buttare giù quello che ho perché tanto porto a casa quattro soldi comunque.

Invece sul 60 e 40% noi in fase di Commissione abbiamo accolto una proposta, che veniva proprio dall'Opposizione, mi pare dal Consigliere Leva, ed anche qui si fa fatica; nel senso che il 60 ed il 40 è dato se uno raggiunge contestualmente due obiettivi minimi. Questo qui veramente deve fare un edificio super energetico, a questo punto noi diciamo che ci va bene premiarlo.

Però io non sarei così preoccupato che gli oneri che ci vengono a mancare sono tanti, perché è difficile arrivare a queste cose qui. Comunque è importante da parte nostra lasciare l'articolo perché almeno a livello politico c'è un messaggio importante, per cui il Comune di Nerviano ci tiene a favorire qualcosa.

**PRESIDENTE**

Sala Carlo.

**CONSIGLIERE SALA CARLO (GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)**

Proprio per precisazione, se guardi l'articolo 133 raggiungere la classe energetica D ha il 50%. Io ho detto che il 60% in classe A. La classe A dove si raggiungerà? Sul nuovo, il nuovo che saranno i grossi impianti, addirittura gli andiamo a ridurre il 60%, perché... Come?

**CONSIGLIERE PARINI CAMILLO (L'ULIVO PER NERVIANO)**

No, deve farlo in classe A ed anche l'altro, tutte e due.

**CONSIGLIERE SALA CARLO (GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)**

Sì, ma uno lo può fare sul nuovo, è chiaro che a fronte di certe situazioni uno lo farà. Poi chi farà l'asseverazione? Uno loro tecnico. Io mi fido dei tecnici, però il tecnico che pago io mi fido ancora di più. Non è che il tecnico lo demanda il Comune e se lo paga lui, è lui che nomina il tecnico che va ad asseverare, fa la relazione... Io praticamente costruisco, chiedo un tecnico che mi faccia l'asseverazione, e questo non me la fa. Noi abbiamo... Ha l'obbligo di tenere il carteggio, stando a qua, ma non è che il tecnico lo potrebbe allora nominare il Comune e se lo paga il costruttore, che forse magari sarebbe meglio. Io mi fido di tutti, però diciamo che sul nuovo sicuramente raggiungeranno il 60%, che poi in Italia si raggiunge tutto, siamo tutti perfetti. Sicuramente il 60% uno se lo porta a casa. Poi se è in classe A o no non fa niente.

Invece sul ristrutturato sono due classi, l'importante è raggiungere la classe D. Questo è l'articolo, mi sembra che qua...

Tornando al discorso del Sindaco, i Bilanci io ne ho sempre visti, ma quando si fa un Bilancio se l'anno prima sull'assestato, l'anno precedente, ho incassato 800 l'anno dopo ho buone argomentazioni, posso mettere due milioni; ma se non ho buone argomentazioni potrò mettere 800, e nessuno va a sindacare. Non è che i numeri si inventano.

In questo caso è ipotetico ma ragionevole, perché è così che si fanno i Bilanci, dove non c'è la certezza di entrata. Ipotetico ma ragionevole.

È chiaro che io dico su questo argomento una certificazione di contabilità, o di copertura, ci voleva o non ci voleva? Può andare ad intaccare in modo ipotetico 500.000 Euro, e non c'è una relazione di copertura finanziaria?

Voi vi prendete la responsabilità, va beh, prendetevela, tanto siamo abituati qua. Io non me la prendo una cosa del genere. Sicuramente quando sarà depositato chiederò al responsabile per la copertura finanziaria. È chiaro che il Bilancio triennale dovete cambiare l'allocatione delle risorse; perché in base a quello che avete dichiarato io dico che il 50% sarà così, voi sulle strade l'anno prossimo dovete mettere mutuo; perché così come è allocato è un falso, per dire le parole con il suo giusto nome. In base al Bilancio di Previsione, in base dove avete allocato le risorse, in base a questo Regolamento non c'è la certezza di copertura del Bilancio. Su questo non ci sono dubbi, e sicuramente chiederò la congruità su questo; anche nel deposito di questo farò le dovute osservazioni. O date la copertura, o lo sospendiamo come gli articoli e poi li ragioniamo, perché anche io

condivido questi principi, però si ragionano che siano inserite per salvaguardare i principi e salvaguardare la tenuta finanziaria di questo Comune. Sennò ognuno prende le responsabilità. Sicuramente se lo lasciate, ve lo dico ma lo faccio, chiederò la copertura finanziaria in merito a questo... Se lo passate scriverò alla Corte dei Conti.

**PRESIDENTE**

Bellini.

**CONSIGLIERE BELLINI LAURA (L'ULIVO PER NERVIANO)**

Intanto è interessante questa riflessione, però vorrei rimarcare il fatto che queste certificazioni energetiche che vengono rilasciate per stabilire se un edificio può rientrare o meno in classe A o in classe B vengono fatte da delle persone esperte iscritte all'Albo, non certo in forma clientelare. Devono avere dei requisiti, sono molto costosi questi edifici, si fa fatica a raggiungere la classe A ed avere tutti i requisiti, non è poi così semplice. Poi il fatto che ci sia tutta questa energia geotermica e solare è un requisito molto limitativo.

Pertanto giustamente fare una riflessione, però teniamo presente che non sarà facile raggiungere questi obiettivi.

**PRESIDENTE**

Facciamo adesso per quanto riguarda le possibili variazioni agli articoli. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Dobbiamo vedere un attimo quali sono le variazioni.

**SINDACO**

Io vorrei fare una proposta.

**PRESIDENTE**

Va bene.

**SINDACO**

Grazie. Mi sono sentito con la Segretaria e sulla proposta della modifica dell'articolo 51, per quanto riguarda l'iscrizione ai ruoli dei tributi, l'articolo 90 che parlava della salvaguardia dei contratti in essere, sono - mi sembra di aver capito - le due variazioni, i due emendamenti che il Consigliere Carlo Sala proponeva, e che possiamo accettare tutti.

Per cui prima di fare la votazione... Dicevo Carlo, l'articolo 51 e l'articolo 90 siamo anche noi favorevoli. La Segretario mi suggeriva di fare poi la verifica con l'Ufficio Tecnico sostanzialmente sulla compatibilità di quello che c'è scritto qui, li votiamo adesso... Giusto

Dottoressa? Facciamo la votazione... (Dall'aula si replica fuori campo voce)

In merito all'articolo 51 ed all'articolo 90, approviamo le due proposte di emendamento. La Dottoressa suggeriva poi domani mattina facciamo fare la verifica all'Ufficio Tecnico e siamo a posto.

Per quanto riguarda l'articolo 104 la proposta mi pare che dovesse essere respinta.

Per quanto riguarda l'articolo 133 idem. Giusto? Prima di procedere però alla votazione, Presidente, se c'è qualche altro intervento...

**PRESIDENTE**

Cantafio.

**CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO)**

A questo punto più che intervento facciamo la dichiarazione, o votiamo gli emendamenti? Non ho capito adesso operativamente. Votiamo gli emendamenti che ha proposto Carlo Sala in questo caso? Okay.

**PRESIDENTE**

Votiamo prima gli emendamenti che sono all'articolo 90... (Dall'aula si replica fuori campo voce) E' uguale, articolo 51 comma 9, poi all'articolo 90 comma 9. Uno alla volta chiaramente.

Sono presenti 18, c'è qualcuno che si astiene dal votare l'emendamento? (Dall'aula si replica fuori campo voce) Allora deve leggerlo il Sindaco.

**SINDACO**

Articolo 51, viene inserito un altro capoverso, un altro comma, che dice: "Iscrizione ai ruoli", che sono riferiti ai ruoli della Tariffa di Igiene Ambientale e quant'altro. Siccome stiamo parlando del certificato di abitabilità che ci sia anche l'iscrizione ai ruoli. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Sì, viene aggiunto il comma.

**PRESIDENTE**

Votiamo prima questo. Perciò presenti in aula 18 su 21, c'è qualcuno che si astiene da questa votazione? Zero. Votanti 18, voti contrari?

**SINDACO**

La modifica... esatto.

**PRESIDENTE**

Voti contrari 0, voti favorevoli 18. C'è l'unanimità, viene accettato l'emendamento all'articolo 51.

Poi, adesso votiamo invece l'emendamento all'articolo 90, comma 9. Sindaco, legga la...

**SINDACO**

La definizione era: "Salvaguardando i contratti in essere" giusto Carlo? L'articolo 90, il riferimento sui cartelli a 500 metri è "Salvaguardando i contratti in essere, o fatti salvi quelli esistenti". (Dall'aula si replica fuori campo voce) Come era? (Dall'aula si replica fuori campo voce)

**PRESIDENTE**

Sala.

**CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (P.d.L. POPOLO DELLA LIBERTA')**

In merito a questo, siccome a me hanno chiesto proprio di poter mettere della cartellonistica che non ho accettato, però in effetti la Segretaria ha ragione, perché fatto salvo a tacito accordo di rinnovo triennale, a meno che l'utenti mandi una disdetta. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Allora tu utente fai il contratto oggi, ti scade tra tre anni, nel 2013, nel 2013 se tu non dici nulla automaticamente viene rinnovato. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Bisogna stare attenti a questo.

**SINDACO**

Salvaguardando i contratti in essere, escludendo i rinnovi taciti. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Sì, salvaguardando i contratti in essere ed escludendo i rinnovi taciti.

**PRESIDENTE**

Con questa variazione all'articolo 90 comma 9 votiamo. 18 sono i presenti, c'è qualcuno che si astiene? 0. Consiglieri votanti 18, c'è qualcuno contrario? 0. Voti favorevoli 18, unanimità. Anche questo viene accettato come emendamento.

Adesso invece passiamo agli altri due emendamenti. Prima c'è l'articolo 104 comma 7, quello del muro di cinta. Presenti in aula 18. 104 comma 7. 18 sono i presenti, c'è qualcuno che si astiene? 1 astenuto. 17 votanti, voti contrari? 12. Voti favorevoli? 5. Questo emendamento non viene accettato.

Adesso lo ripeto, 104/7, 18 presenti, 1 astenuto, votanti 17, voti contrari 12, Maggioranza, e favorevoli 5. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Articolo 104/7, quello del muro di cinta. 2 e 50 rimane.

Adesso c'è l'ultimo emendamento, che invece è il 133, quello che si chiedeva lo stralcio e demandare alla Giunta. Praticamente si vota per lo stralcio. Consiglieri presenti

18, c'è qualcuno che si astiene? (Dall'aula si replica fuori campo voce) Giustamente lo stralcio del 133, 134 e 135, okay. Sono tre, si chiede lo stralcio di tre articoli. Consiglieri presenti 18, c'è qualcuno che si astiene? 3 astenuti. Votanti sono 15, contrari? 12. Voti favorevoli? 3. Anche questo emendamento non viene accettato.

Adesso bisogna votare però tutto il documento. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Tutti assieme, ho detto lo stralcio di tre articoli.

**SINDACO**

Mi arrendo, sono stanco.

**PRESIDENTE**

Abbiamo detto prima, lo stralcio di... L'ha anche precisato lui.

Adesso invece votiamo tutto il Regolamento con i due emendamenti accettati, che ricordo sono l'articolo 51 con un nuovo comma aggiunto, e l'articolo 90 il comma 9.

Consiglieri presenti in aula 18, c'è qualcuno che si astiene? 0 astenuti. Votanti 18, c'è qualcuno contrario? (Dall'aula si replica fuori campo voce) Tutto il Regolamento stiamo votando. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Va bene, facciamo prima la dichiarazione di voto, è vero. Cozzi Massimo, prego.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)**

Faccio un breve intervento e faccio anche la dichiarazione di voto. Tra il P.G.T. approvato ed il Regolamento Edilizio in discussione non si sa da che parte voltarsi, le tavole del P.G.T. sono poco chiare ed i documenti lasciano il tempo che trovano. Questo Regolamento va di pari passo se non peggio. Redatto in circa 90 pagine dovrebbe essere uno degli strumenti più importanti per operare sul territorio. Leggendolo ci si accorge che più che un Regolamento Edilizio sembra un copia ed incolla fatto molto semplicemente. Continui rimandi ad altri Regolamenti ecc..., quando bastava fare un richiamo ai suddetti per rendere più semplice ed utilizzabile il Regolamento; tanto più che ormai un Regolamento Edilizio deve comunque mantenere linee guida ben designate dalla Regione e dagli organi sovracomunali.

Alcuni titoli che dovevano essere trattati con maggiore chiarezza non vengono trattati nel dovuto modo.

Nerviano e le sue frazioni non sono un paese formato da due strade, ma è formato da un tessuto urbano molto variegato. Prendiamo per esempio l'articolo 110, al punto 4 si dice che "Le pensiline di copertura o i balconi non devono sporgere oltre 1 metro e 50", non era il caso di

specificare meglio le zone in cui questo può avvenire o non avvenire?

Non si vuole dire che una norma di questo genere sia sbagliata, si vuole dire che certe restrizioni andrebbero viste con maggiore scrupolo ed attenzione; poiché nel caso delle sporgenze ci saranno casi in cui 1 metro e 50 saranno tanti, ed in altri casi no.

Infine il centro storico, è troppo facile porre paletti di questo tipo e dire: ho fatto queste norme perché così salvaguardo e riporto il centro storico alla sua tradizione. Così invece non si fa altro che mandare ancora più in rovina un centro storico che ormai si sta perdendo, perché questo purtroppo è un fatto oggettivo.

Le norme relative al centro storico andavano fatte con l'idea di riportarlo alla tradizione salvaguardandolo; ma ragionando anche sul fatto che chi è proprietario degli edifici ha anche i suoi diritti ed i suoi budget di spesa, e che la tecnologia sui materiali avanzi e con essa anche i tecnici. Materiali e tecniche innovative possono essere usati a scopo di salvaguardare il ripristino.

Bisognava, e non lo si è fatto, pensare più concretamente e non a propositi. Questo a difendere il territorio, la tradizione ed anche il cittadino.

Infine una cosa che si poteva fare, in alcuni Comuni è stato fatto, vedi l'esempio del Comune di Lazzate, la Lega dove ha proposto di inserire all'interno del Regolamento Edilizio una seria limitazione per la salvaguardia ed il rispetto della tradizione. È stato fatto, e secondo noi lo hanno fatto bene, ci spiace che non sia stato fatto qui, il divieto assoluto di costruire minareti, conseguentemente di normare in modo appropriato la realizzazione delle tipologie di tetti e comignoli. Grazie.

**PRESIDENTE**

Va bene, c'è qualche altra dichiarazione di voto?  
Marco Verpilio.

**CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (P.d.L. POPOLO DELLA LIBERTÀ')**

Prima una breve precisazione sull'astensione relativa al comma 133, semplicemente condividiamo qualche preoccupazione relativamente alla copertura del Bilancio, però ovviamente siamo favorevoli a quello che è l'indirizzo relativo al discorso dell'incentivare lo sviluppo delle abitazioni a risparmio energetico.

L'astensione è motivata dal fatto che introdurre un ulteriore Regolamento, comunque un'appendice a quello che è il Regolamento che adesso noi andiamo a votare, è in contrasto con quello che diciamo ci contraddistingue, ovvero una semplificazione sempre maggiore di quelle che sono le norme, che è una delle motivazioni per le quali



appunto questo Regolamento non ci soddisfa, ed andremo a votare contro.

L'altra motivazione sostanziale è che non ha avuto - come per il P.G.T. - un percorso condiviso. Ricordo che nel 2007 era stata votata una mozione all'unanimità dal Consiglio Comunale per iniziare a discutere del Regolamento Edilizio e delle Norme Tecniche di Attuazione, questo non è stato, arriviamo questa sera a questo percorso sostanzialmente senza avervi partecipato, ed anche per questo motivo il nostro voto sarà contrario.

**PRESIDENTE**

Grazie. C'è qualche altra dichiarazione di voto? Pasquale Cantafio.

**CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO)**

Niente, noi come Gruppo di Maggioranza esprimiamo questo: innanzitutto per quanto riguarda questo ragionamento ha avuto un passaggio in Commissione, dove è stato svolto un lavoro molto approfondito con discussione produttiva da questo punto di vista.

Questa sera nel corso del dibattito sono stati presentati gli emendamenti, che sono stati in parte anche condivisi, quindi per le motivazioni che ci sono all'interno di questo Regolamento il Gruppo di Maggioranza è favorevole alla sua approvazione.

**PRESIDENTE**

Grazie. Tutti hanno fatto la dichiarazione? Possiamo passare alla votazione? Va bene.

Passiamo alla votazione finale. Sono presenti 18 Consiglieri su 21 perché sono assenti Basili, Leva e Girotti. C'è qualcuno che si astiene? 0 astenuti. 18 votanti, contrari? 6. Voti favorevoli? 12.

Visto l'esito della votazione dichiaro approvata la proposta di deliberazione e metto a votazione anche l'immediata eseguibilità.

Consiglieri presenti in aula 18, c'è qualcuno che si astiene dall'immediata eseguibilità? 0. Votanti 18, voti contrari all'immediata eseguibilità? 6. Voti favorevoli? 12.

Visto l'esito della votazione dichiaro approvata anche la proposta di immediata eseguibilità.

Per quanto riguarda i punti all'O.d.G. che ancora dobbiamo discutere, applicando l'articolo 16 vanno automaticamente in coda al prossimo Consiglio Comunale, che vi dico sarà il 28. Avete già avuto la notifica voi, giusto? Non è ancora arrivata? (Dall'aula si replica fuori campo voce) Va bene.

Buonanotte.